Il Ministro della Giustizia

NN 4, n. 35

Pos. 3/2-27

per la Presid., con cuore

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 5 della legge 20 marzo 1975 n. 70, trasmetto la relazione completa di allegati, sulla gestione della Cassa delle Ammende, riferita all'anno 2024.

ce' saluti

Il Ministro
Carlo Nordio

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Cassa delle Ammende
L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 – Roma
Segreteria Generale
tel. 06.66591517
C.F. 97075990586
cassa.ammende.dap@giustizia.it
cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 30 co.5 della legge n. 70/1975. Riferimento anno 2024.

L'azione della Cassa delle Ammende, nell'anno 2024, si è posta in linea di continuità con l'approccio metodologico finalizzato alla realizzazione di un sistema di giustizia penale fondato sul rafforzamento della coesione sociale e l'attività si è svolta secondo le linee programmatiche e in conformità alle novità legislative intervenute. In particolare, con il Decreto Legge 4 luglio 2024 n. 92 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia" all'art. 8, comma 6 è stata autorizzata la spesa di 7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, utilizzando gli stanziamenti dei capitoli di bilancio della Cassa delle Ammende "allo scopo di semplificare la procedura di accesso alle misure penali di comunità e agevolare un più efficace reinserimento delle persone detenute adulte, istituendo un elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale. L'articolo 8, comma 6 bis del medesimo decreto ha stabilito, altresì, che per "ampliare le opportunità di accesso dei detenuti tossicodipendenti alle strutture sanitarie pubbliche o a strutture private accreditate, ai sensi del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al D.P.R, 309/90, per incrementare il contingente annuo dei posti disponibile nelle predette strutture nonché per potenziare i servizi per la dipendenza presso gli istituti penitenziari a custodia attenuata per tossicodipendenti sociale è autorizzata la spesa massima di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 , utilizzando gli stanziamenti dei capitoli di bilancio della Cassa delle Ammende. La Cassa delle Ammende ha adempiuto a tali prescrizioni normative.

In attuazione, poi, degli obiettivi strategici declinati nelle Linee programmatiche annuali e di quanto programmato nei Piani di Azione triennali nel corso del 2024 sono stati approvati e sono in corso di realizzazione **n. 17 Piani triennali**, per un importo complessivo pari ad euro 52.352.281,20 di cui euro 37.778.669,41 di competenza del bilancio dell'ente e € 14.573.611,79 a carico delle Regioni.
La programmazione integrata degli interventi costituisce uno strumento fondamentale per garantire l'erogazione di servizi di qualità, raccordando i vari livelli di governo coinvolti, le diverse fonti finanziarie e i diversi strumenti e risorse, per adottare azioni e comportamenti

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

adeguati e mirati al superamento delle difficoltà che ostacolano l'esercizio dei diritti e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale.
La necessità del coordinamento interistituzionale e della programmazione sociale integrata ha portato ad identificare quale azione fondamentale quella di definire delle linee di indirizzo condivise con gli enti territoriali.
Con l'Accordo del 26 luglio 2018 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Cassa delle Ammende, rinnovato nella seduta del 2 dicembre 2021 della Conferenza delle Regioni, si è dato avvio ad un percorso di promozione ed attuazione di una programmazione condivisa degli interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale.
Il consolidamento di tale approccio è stato operato attraverso l'Accordo della Conferenza unificata del 28 aprile 2022, sancito ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali con l'approvazione del documento "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale". E' stata, così, prevista l'istituzione di una Cabina di Regia interistituzionale presso ciascuna Regione, per realizzare la Programmazione triennale, integrata e condivisa, al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento e favorire la realizzazione di un nuovo modello di giustizia di comunità, frutto del rafforzamento e dell'integrazione delle politiche sociali, per la tutela dei diritti delle persone destinatarie degli interventi, per promuovere la coesione sociale e per incidere positivamente sulla sicurezza della cittadinanza.
La cabina di regia territoriale è costituita dai Direttori di Dipartimento degli Assessorati regionali competenti (politiche sociali, lavoro e formazione, sviluppo economico, salute, istruzione, ecc.), dal Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, dal Direttore dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna, dal Direttore del Centro per la Giustizia Minorile, dal referente dell'ANCI locale.
Alla Cabina di regia sono invitati a partecipare il Presidente del Tribunale ordinario, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza e il Presidente del Tribunale per i minorenni e il Garante Regionale delle persone private della libertà personale.
Per effetto della stipula del predetto Accordo, la **Cabina di regia nazionale**, presieduta dal Segretario generale della Cassa delle Ammende e dal Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, costituita dai rappresentanti delle 20 Regioni e delle 2 Province Autonome, in attuazione dell'Accordo del 26 luglio 2018, è supportata, oggi, da n. 17 Cabine di regia territoriali istituite presso le seguenti Regioni/ Province Autonome:

Regione Calabria – Delibera n. 670 del 14/12/2022
Regione Campania – Delibera n.67 del 14/02/2023
Regione Emilia-Romagna – Delibera n.2002 del 21/11/2022
Regione Friuli-Venezia Giulia – Delibera n.1804 del 24/11/2022

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

Regione Lazio – Delibera n.356 del 13/7/2023
Regione Liguria – Delibera n. 61-2023 del 27/01/2023
Regione Lombardia – Delibera n. XI/7500 del 15/12/2022
Regione Marche – Delibera n. 1379 del 25/09/2023
Regione Molise – Delibera n. 254 del 24/05/2024
Regione Piemonte – Delibera n.323 del 25/11/2022
Regione Sardegna – Delibera n.17/40 del 4/5/2023
Regione Siciliana – Delibera n. 571/GAB del 16/2/2023
Regione Toscana – Delibera n.1468 del 12/12/2022
Regione Umbria – Delibera n.1262 del 30/11/2022
Regione Valle d'Aosta – Delibera n.1629 del 28/12/2022
Regione Veneto - Delibera n.1604 del 13/12/2022
Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Provincia Autonoma di Trento – Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e il Ministero della giustizia per il reinserimento sociale, del 28 luglio 2020.

La programmazione condivisa con le Regioni e le Province Autonome, secondo quanto stabilito nelle linee guida indicate nell'Accordo del 28 aprile 2022, è attuata tramite la definizione del Piano di Azione Regionale triennale, che prevede diverse linee di finanziamento, tra le quali quelle delle Regioni e Province Autonome, delle articolazioni della Giustizia e della Cassa delle Ammende, allo scopo precipuo di garantire quei servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento, realizzata attraverso la preventiva rilevazione del fabbisogno nelle principali aree di intervento, quali: lavoro e formazione professionale, sostegno alle famiglie, housing sociale, orientamento alla cittadinanza attiva, continuità terapeutico-assistenziale, giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato.
Con l'attuazione dell'Accordo si è voluto assicurare un flusso programmatico lungo un orizzonte temporale di durata triennale che consenta di delineare una programmazione sistemica delle politiche di inclusione sociale con contestuale miglioramento della qualità dei servizi offerti.
Inoltre, la definizione di un Piano di azione regionale triennale consente la realizzazione di una programmazione nell'ambito dell'esecuzione penale coerente, nei diversi livelli di governance coinvolti, ed un utilizzo efficace delle risorse provenienti da diversi ambiti ed istituzioni, quali ad esempio i fondi strutturali e di investimento europei, il fondo istituito con l'art.1 comma 322 legge di Bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 per il finanziamento di interventi destinati all'accoglienza di genitori detenuti con minorenni al seguito in case famiglia, il fondo per il recupero e il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, previsto dall'art. 1 commi 856-857 della legge di bilancio 29 dicembre 2022 n. 197, il fondo istituito ex art. 1,

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

comma 426, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 sul rafforzamento della rete di assistenza alle vittime di reato.
Le principali linee di azione previste nei Piani triennali approvati sino ad oggi, sono le seguenti:

- **Attivazione e implementazione dei centri di inclusione socio-lavorativa che** intendono garantire l'implementazione di attività di orientamento lavorativo o/e formativo, di supporto operativo e motivazionale e di empowerment; lo sviluppo dei rapporti con enti del terzo settore, enti pubblici, enti accreditati per la formazione ed il lavoro operanti a livello territoriale; la cura delle le relazioni con i partner istituzionali coinvolti nella programmazione condivisa per la raccolta dei bisogni dell'utenza segnalata (di carattere abitativo, formativo, lavorativo), per il monitoraggio dell'andamento dei percorsi attivati, per il confronto costruttivo sulle criticità e le strategie di miglioramento.

- **Consolidamento dei centri diurni interni ed esterni agli Istituti penitenziari.**
  Per lo sviluppo di questa linea d'azione sono state previste équipe multidisciplinari e multiprofessionali per la presa in carico dei detenuti fin dalla fase di accoglienza. E' imprescindibile il rafforzamento delle attività multidisciplinari di presa in carico delle situazioni individuali, di strutturazione di interventi ad hoc, di individuazione di regole d'ingaggio atte a consentire un'operatività concretamente rispondente alle esigenze di cura e di custodia delle persone sottoposte a provvedimenti penali, incrementando la presenza e l'operatività di personale specializzato in grado di occuparsi – congiuntamente agli operatori penitenziari - di particolari situazioni (psichiatri, psicologi, tecnici della riabilitazione psichica). Fondamentale è, inoltre, la maggiore connessione tra servizi SERD e Psichiatrici, in quanto entrambi appartenenti ai Dipartimenti di Salute Mentale, l'incremento dei servizi attivati attraverso i "Centri Diurni" già sperimentati e tali da rappresentare buone prassi da diffondere per permettere un sostanziale miglioramento delle attività trattamentali con conseguenze positive per le attività del personale sanitario e della polizia penitenziaria.
  Queste azioni consentono l'implementazione di spazi riabilitativi e risocializzanti per soggetti portatori di particolare fragilità psichica, confermando l'importanza della strutturazione di percorsi individualizzati volti ad una migliore inclusione sociale e la sempre maggiore necessità di un indispensabile consolidamento di un approccio integrato tra gli attori della rete interna ed esterna, orientando a soluzioni gestionali ed organizzative multilivello e integrate.

- **Realizzazione e/o il consolidamento di sportelli multiservizi all'interno degli istituti penitenziari** collegati alle agenzie territoriali istituzionalmente deputate (politiche attive del lavoro, servizi alla persona, anagrafe, tutele, housing, salute,

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

servizi per gli autori di reati di violenza alla persona, autori di reati sessuali, maltrattamenti di familiari e/o conviventi), che possano potenziare il collegamento e raccordo con le reti esterne, anche rispetto alla presa in carico dei soggetti pluriproblematici. Ciascuno sportello è dotato di almeno un operatore specifico (*agente di rete*) che, lavorando come mediatore dei rapporti tra il sistema dell'esecuzione penale (interna ed esterna) e i servizi sanitari e sociali territoriali, funga da raccordo tra i servizi segnalanti e le risorse messe a disposizione dal progetto e dal territorio regionale, ricoprendo anche il ruolo di "tutor" per le persone in esecuzione penale esterna e per i detenuti in uscita, mediante attività di accompagnamento volte anche ad affrontare le difficoltà del periodo successivo alla scarcerazione e favorire percorsi di ricostruzione.
Tramite queste azioni sono state realizzate reti di servizi del pubblico e del privato sociale, in stretto raccordo con tutte le agenzie che sul territorio sono titolari di competenze che attengono alla materia.

- **Azioni per l'inclusione lavorativa**
  Tali azioni prevedono l'attivazione e il consolidamento di reti costituite da soggetti pubblici e privati per l'attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione; il rafforzamento della capacità del sistema di definire interventi personalizzati in grado di offrire una risposta adeguata rispetto al bisogno identificato, superando le logiche settoriali; la raccolta e analisi sistematica dei fabbisogni degli utenti, mediante azioni di orientamento e presa in carico dei destinatari; la valutazione del bisogno complessivo della persona e conseguente ricerca di possibili percorsi personalizzati propedeutici all'inserimento socio-lavorativo.
  L'attivazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa consente di intervenire, già in fase di esecuzione della pena, nell'inserimento sociale del condannato preparandolo ad affrontare contesti diversi e differenziati, a partire dal corso di formazione fino ad arrivare alla fuoriuscita dal carcere. Nella prospettiva di coniugare al meglio la formazione e l'inserimento lavorativo del condannato in vista del suo rientro nella società, è fondamentale l'attivazione di un continuum negli accompagnamenti delle prese in carico/PEI delle persone autori di reato. Il Centro di Inclusione interna/esterna rappresenta un modello organizzativo facilitante della «rete» e dell'integrazione «dentro/fuori» tra le articolazioni della Giustizia regionale e/o PRAP e/o UIEPE e/o Ente Locale o Ente del Terzo settore. Tale modello organizzativo coordina la transizione (ammissione/dimissione in base ad attività del PEI) e sorveglia sulla presa in carico dell'autore di reato e il rafforzamento delle condizioni di occupabilità futura delle persone sottoposte ad esecuzione penale, attraverso il riconoscimento, l'acquisizione e l'implementazione delle loro competenze, validate e certificate secondo la normativa regionale e

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

nazionale vigente nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

- **Interventi di inclusione sociale e occupazionale (Tirocini d'Inclusione Sociale - TIS) per le persone in esecuzione penale o sottoposte a misure e sanzioni di comunità**.
  Rientrano in questa linea i percorsi formativi comprensivi sia di tirocini intramurari sia di laboratori formativi per l'acquisizione delle competenze relative ai fabbisogni formativi rilevati.
  Nell'ambito di questa linea di intervento è prevista la realizzazione di Percorsi formativi di Riqualificazione (Reskilling), di laboratori formativi attrezzati per l'acquisizione delle competenze di livello base e/o avanzato, di durata variabile su competenze riferite a figure professionali incluse nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali. Il Sistema Regionale di Certificazione è finalizzato a valorizzare le conoscenze e le capacità delle persone per la crescita individuale, l'occupazione, la qualificazione del mercato del lavoro, esso pertanto evidenzia, promuove e riconosce le capacità e le conoscenze rilevanti per i mestieri e le professioni presenti nel mercato del lavoro.

- **implementazione dell'accoglienza abitativa dei soggetti detenuti con fragilità sociali e familiari;**
- **interventi di giustizia riparativa e rafforzamento dei servizi di assistenza alle vittime di reato;**
- **azioni di sostegno alla genitorialità;**
- **interventi a favore dei detenuti dimittenti dagli Istituti penitenziari;**
- **azioni di supporto alle persone detenute ed ex-detenute nel percorso di re-inserimento nella società, tramite un servizio-ponte (interno/esterno) con funzione di collegamento con i servizi territoriali, mirato a ridurre la recidiva e rafforzare il concetto di continuità assistenziale nell'ambito della presa in carico globale della persona**
- **interventi di supporto alle situazioni di fragilità e disagio psichico delle persone in esecuzione penale con iniziative volte a migliorare gli interventi per assicurare l'effettività della tutela della dignità delle persone in esecuzione penale, sia affette da dipendenze patologiche che da disagio psichico.**
- **linee di intervento particolarmente dedicate ai giovani adulti e alle donne.**
- **interventi di empowerment e di accompagnamento alla formazione e al lavoro**
- **rafforzamento dei servizi sociali di inclusione attiva, formazione professionale certificata, i tirocini lavorativi, i servizi di accoglienza abitativa e la realizzazione di servizi multiprofessionali per favorire l'accesso alle misure alternative alla detenzione.**

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

SONO IN CORSO PER LE REGIONI NELL'ANNO 2024

1. **Piano triennale** "**IN.CON.TRA: Inclusione, CONfronto, TRAttamento**" presentato dalla **Regione Friuli Venezia Giulia** e approvato dal Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2022, per un importo complessivo di € 1.690.000,00, di cui € 1.300.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 390.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale.
2. **Piano triennale "Incubatori di comunità 2"** presentato dalla **Regione Lombardia** e approvato dal Consiglio di amministrazione del 24 maggio 2022, per un importo complessivo di € 1.715.922,90, di cui € 1.319.940,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 395.982,93 a titolo di cofinanziamento regionale.
3. **Piano triennale "Linee programmatiche 2022 - 2024"** presentato dalla **Regione Piemonte** e approvato dal Consiglio di amministrazione del 27 luglio 2022, per un importo complessivo di € 4.778.500,00, di cui € 3.600.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 1.178.500,00 a titolo di cofinanziamento regionale.
4. **Piano triennale "Linee programmatiche 2022 – 2024"** presentato dalla **Regione Veneto** e approvato dal Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2022, per un importo complessivo di € 5.850.000,00 di cui € 4.500.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 1.350.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale.
5. **Piano triennale "Linee programmatiche 2022 – 2024"** presentato dalla **Provincia Autonoma di Trento** e approvato dal Consiglio di amministrazione del 27 settembre 2022, per un importo complessivo di € 377.733,55, di cui € 261.473,65 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 116.259,90 a titolo di cofinanziamento regionale.
6. **Piano triennale "*Stiamo lavorando per voi 2*"** presentato dalla **Regione Marche** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del I marzo 2023, per un importo complessivo di € 1.170.000,00, di cui € 900.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 270.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale.
7. **Piano triennale regionale** ***Programma Integrato per l'Accoglienza e l'Inclusione sociale di persone in esecuzione penale*** presentato dalla **Regione Campania** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2023 per un importo complessivo di € 9.572.100,00 di cui € 6.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 3.572.100,00 a carico del bilancio della Regione Campania.
8. **Piano triennale regionale** ***Programma "Territori per il Reinserimento Emilia-Romagna" (TPR-ER,)"*** presentato dalla **Regione Emilia-Romagna** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2023 per un importo complessivo di € 6.150.000,00 di cui € 4.200.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 1.950.000,00 a carico del bilancio della Regione Emilia-Romagna.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

9. Programma "***Vasi comunicanti: dall'esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale***" presentato dalla **Regione Liguria** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2023 per un importo complessivo di € 2.340.000,00 di cui € 1.800.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 540.000,00 a carico del bilancio della Regione Liguria.
10. **Piano triennale regionale** "***Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende - Anno 2023***" presentato dalla **Regione Sicilia** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2023 per un importo complessivo di € 2.600.000,00 di cui € 2.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 600.000,00 a carico del bilancio della Regione Siciliana.
11. **Piano triennale regionale** "**La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione sociale"** presentato dalla **Regione Toscana** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 settembre 2023, per un importo complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 4.200.00,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 1.800.000,00 a carico del bilancio della Regione Toscana.
12. **Piano triennale regionale "*Un centro in rete per la fragilità***" presentato dalla **Regione Lombardia** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 settembre 2023, per un importo complessivo di € 2.510.000,00 di cui € 1.700.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 810.000,00 a carico del bilancio della Regione Lombardia.
13. **Piano triennale regionale "*Spazio di frontiera"*** presentato dalla **Regione Lombardia** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2023 per un importo complessivo di € 2.380.060 di cui € 1.980.060 a carico di Cassa delle Ammende ed € 400.000 a carico della Regione Lombardia.

SONO STATI APPROVATI PER LE REGIONI NELL'ANNO 2024

14. **Programma Triennale di inclusione socio lavorativa: "Reinserimento Inclusione sociale (Re.In. S)"** presentato dalla **Regione Umbria** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2024, per un importo complessivo di € 2.340.000,00 di cui € 1.800.000 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 660.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale.
15. **Piano triennale regionale "Comunità attive"** presentato dalla **Regione Lombardia** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 1.230.000,00 di cui € 1.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 230.000,00 a carico del bilancio della Regione Lombardia.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

16. **Piano triennale regionale- Programma "La programmazione integrata per il reinserimento sociale"** presentato dalla **Provincia autonoma di Trento** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2024 per un importo complessivo di € 717.998,37 di cui € 617.729,41 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 100.268,96 a carico del bilancio della Provincia autonoma di Trento.
17. **Programma "Piano di azione regionale triennale per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi finalizzato al reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale e per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato**" presentato dalla **Regione autonoma Valle D'Aosta** e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2024 per un importo complessivo di € 810.500,00 di cui € 600.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 180.000,00 a carico del bilancio della Regione autonoma Valle D'Aosta ed 30.500,00 a titolo di Finanziamento a valere sul Fondo del Ministero della Giustizia per Interventi in favore delle vittime di reato.

Di particolare rilevanza è stato, poi, il rafforzamento della complementarietà dell'azione con la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e con la Direzione Generale per l'Esecuzione Penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, per migliorare la qualità dell'offerta trattamentale negli Istituti penitenziari e per favorire la realizzazione di un'azione di sistema per lo sviluppo del lavoro e della formazione professionale, prevedendo anche il supporto all'adeguamento al nuovo modello di esecuzione penale, mediante il finanziamento di progetti di reinserimento sociale anche per le persone in esecuzione penale esterna.
Anche i programmi presentati dalle Direzioni generali suindicate sono la rappresentazione di un approccio integrato che ha tenuto conto sia della necessità di integrare i servizi messi a disposizione dagli enti territoriali sia di rafforzare i rapporti con il Terzo settore, raggiungendo così livelli uniformi di offerta di servizi (formazione e lavoro) su tutti gli Istituti penitenziari del territorio nazionale.
Tali Programmi presentano caratteristiche di innovatività, trasformando tipologie di occupazione alle dipendenze dell'amministrazione, tradizionalmente considerate scarsamente professionalizzanti, in occasioni di espressione pratica della formazione ricevuta, con acquisizione di competenze e abilità in grado di sostenere i percorsi di reinserimento.
Nell'ambito del Programma nazionale per il lavoro penitenziario professionalizzante, diretto non solo ad aumentare le opportunità di lavoro, ma anche la riqualificazione professionale, quali elementi fondamentali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, si evidenziano i seguenti programmi:

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

IN CORSO NELL'ANNO 2024 PER LE DIREZIONI GENERALI

- ✓ **programma "*Opportunità di lavoro professionalizzanti 2023*** presentato dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 aprile 2023 per un importo complessivo di euro 8.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;

- ✓ **Programma "Integrando"** presentato dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2023 per un importo complessivo di € 2.000.000 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- ✓ **programma "Cōnstruēre",** presentato dalla Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 5 luglio 2023 per un importo complessivo di € 1.293.685,50 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- ✓ **programma "*Opportunità di lavoro professionalizzanti 2024*"** presentato dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2023 per un importo complessivo di euro 9.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende

APPROVATI NELL'ANNO 2024 PER LE DIREZIONI GENERALI

- **programma "Integrando Osservazione e Trattamento 2024"** presentato dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 4.500.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- **programma "Integrando Mediazione 2024"** presentato dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 1.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- **programma "Cōnstruēre 2"** presentato dalla Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

febbraio 2024 per un importo complessivo di € 2.075.220,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;

- **programma "Persevero: assicurare continuità e efficacia alle misure di Giustizia di Comunità"** presentato dalla Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di 2.226.358,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- **programma "Cōnstruēre 3"** presentato dalla Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2024 per un importo complessivo di 1.199.700,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende.

Il Programma nazionale per la realizzazione di servizi di assistenza generalista alle vittime di reato ai sensi della direttiva UE 29/2012, nonché per lo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa viene attuato con la stessa metodologia della programmazione partecipata con le Regione, Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, Uffici di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile, anche in sinergia con il Dipartimento degli Affari di Giustizia, che per effetto della legge di bilancio 178/20 è destinatario di una linea di finanziamento ad hoc per realizzare servizi di assistenza alle vittime.

Per tale programma sono stati **finanziati diciassette progetti pluriennali** presentati dalle Regioni in partenariato con i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna ed i Centri per giustizia minorile per un importo complessivo pari ad euro 2.370.078,34 a valere sul bilancio dell'ente ed euro 1.801.296,22 a carico delle Regioni.

I progetti prevedono:

a) istituzione o rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di tutte le tipologie di reato, assicurando il coinvolgimento della rete dei servizi socio-sanitari; azioni volte a soddisfare i bisogni della vittima, legati alle diverse tipologie di reato subiti in relazione alle caratteristiche individuali della vittima; sviluppo e potenziamento di servizi sanitari e socio-assistenziali dedicati alle vittime, di servizi di informazione e di riparazione; coinvolgimento delle Istituzioni cui sono devolute specifiche attribuzioni in materia, della società civile, del Terzo settore, delle Università, di Enti e Associazioni che operano nell'ambito di riferimento, allo scopo di migliorare il sistema di assistenza e tutela delle vittime;
b) istituzione o il rafforzamento di servizi di giustizia riparativa e mediazione penale, gestiti da enti pubblici, anche attraverso soggetti attuatori privati, selezionati con

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici e della coprogettazione; lo sviluppo di programmi di giustizia riparativa individuali o di gruppo, volontari e gratuiti; sviluppo di programmi di mediazione penale, con vittime dirette, indirette o enti esponenziali dei diritti delle vittime di reato;

c) tutela delle vittime, protezione dalla vittimizzazione secondaria, rispetto della disciplina a tutela dei dati personali delle vittime e degli autori di reato, rispetto di quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE, nel D.lgs. 15/12/15 n. 212, nel Regolamento UE 679/16, nel D.lgs. 10/08/2018 n. 101.

Il Programma nazionale Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in esecuzione penale: formazione e lavoro, sviluppato in linea di continuità con quanto realizzato nel periodo 2021-2023, è complementare alla programmazione condivisa e integrata con le Regioni e le Autonomie locali, secondo quanto previsto nell'Accordo sancito il 28 aprile 2022, tra Governo, Regioni ed Autonomie locali, ex art. 9 del D.lgs. 281/97.

Anche tale azione di intervento della Cassa riflette e attua gli obiettivi declinati nel documento programmatico annuale, con particolare riferimento ai seguenti profili:

- realizzazione di programmi e progetti che contemplino la formazione professionale, i tirocini formativi, l'erogazione di borse lavoro;
- sviluppo di percorsi di formazione professionale e attività lavorative qualificate sia artigianali che industriai anche con l'utilizzo della digitalizzazione e delle conoscenze informatiche;
- promozione di attività culturali, teatrali e sportive;
- attuazione di programmi finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- realizzazione di programmi di sviluppo dell'attività volontaria e gratuita per progetti di pubblica utilità che puntano su una dimensione interculturale tenendo conto delle differenze linguistiche e culturali;
- esecuzione di progetti di edilizia penitenziaria di riqualificazione e ampliamento degli spazi trattamentali, per la realizzazione di laboratori destinati alle attività lavorative dei detenuti e degli internati, al miglioramento delle aree destinate ai colloqui con i familiari, con particolare riferimento ai figli minori, alle aree verdi, all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

Ciò premesso, i programmi e progetti finanziabili si sviluppano prevalentemente sulle seguenti linee di intervento

SONO STATI APPROVATI NELL'ANNO 2024 PER GLI **ISTITUTI PENITENZIARI** e GLI UFFICI DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA I SEGUENTI PROGETTI:

1) Progetto denominato "*Presidio*" presentato dall'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna della Sardegna approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 gennaio 2024 per un importo complessivo di € 129.808,00;
2) Progetto denominato "*Ricucend*o" presentato dalla Casa Circondariale di Bergamo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 gennaio 2024 per un importo complessivo di € 153.924 dei quali € 115.524,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed una quota di cofinanziamento pari ad € 38.400,00.
3) Progetto denominato "*Sportello stragiudiziale*" presentato dalla Casa Circondariale di Vibo Valentia e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 gennaio 2024 per un importo complessivo di € 57.041,00.
4) Progetto denominato "*Operatore alle lavorazioni di tappezzeria -Imparare per ricominciare*" presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 38.860,00 dei quali € 37.700,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed una quota di cofinanziamento da parte dell'ente di formazione pari ad € 1.160,00.
5) Progetto denominato "*Operatore del servizio bar* "presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 36.360,00 dei quali 35.200,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed una quota di cofinanziamento da parte dell'ente di formazione pari ad € 1.160,00.
6) Progetto denominato "*Galeotto fu l'orto*" presentato dalla Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 10 luglio 2024 per un importo complessivo di € 189.504, 00.
7) Progetto denominato "*Un mattone per il futuro*" presentato dalla Casa Circondariale di Ariano Irpino e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 10 luglio 2024 per un importo complessivo di € 38.091,00.
8) Progetto denominato "*Biblioteche innovative*" presentato dalla Casa Circondariale di Livorno e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 32825,19.
9) Progetto denominato "*Biblioteche innovative*" presentato dalla Casa Circondariale di Livorno – sezione di Gorgona e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 20.362,69.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

10) Progetto denominato "*Ap-pena fuori*" presentato dalla Casa Circondariale di Salerno e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 120.700,00.
11) Progetto denominato "*Costrui-amo*" presentato dalla Casa Circondariale di Salerno e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 68.820,00.
12) Progetto denominato "*Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici*" presentato dalla Casa di Reclusione di Eboli e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 51.260,00.
13) Progetto denominato "*Manutentore del verde*" presentato dalla Casa di Reclusione di Eboli e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 22.368,00.
14) Programma "*RIUnIRE* - Risorse Interculturali Unite per l'Inclusione, il Recupero e contro l'Emarginazione ", presentato dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, in partenariato con l'Università per Stranieri di Siena e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende il 25 settembre 2024 per un importo complessivo di 139.191,22 dei quali € 96.191,22 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 43.000 a titolo di co-finanziamento da parte dell'Università per Stranieri di Siena.
15) Progetto denominato "*Arti e mestieri: la bottega e l'impresa: Laboratorio di Sartoria*" presentato dalla Casa di Reclusione di Saluzzo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 ottobre 2024 per un importo complessivo di € 96.324,09.
16) Progetto denominato "Cuciniamo l'orto" presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 18 dicembre 2024 per un importo complessivo di € 83.923,00.
17) Progetto denominato "Ex Arte – corso di oreficeria- produzione seriale di oggetti culturali" presentato dalla Casa di Reclusione di Orvieto e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 18 dicembre 2024 per un importo di € 96.670,33 a carico del bilancio della Cassa delle ammende ed una quota di cofinanziamento a carico dell'ente formatore pari ad € 15.000,00.
18) Progetto denominato "Pills of rights" presentato dalla Casa Circondariale di Viterbo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 18 dicembre 2024 per un importo complessivo di € 21.500,00.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

Programmi a sostegno dell'attività volontaria gratuita nei progetti di pubblica utilità

Al fine di promuovere l'adesione ai progetti di pubblica, considerata la gratuità della prestazione di coloro che partecipano a tali iniziative con delibera del Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende del 20 settembre 2023 è stato aumentato il rimborso giornaliero forfettario destinato ai soggetti aderenti a progetti di pubblica utilità da 6 euro 10 euro giornalieri, a partire dal I ottobre 2023.
Per tale programma sono stati approvati nel 2023 i seguenti progetti:

1) progetto "*Mi riscatto per*" presentato dalla Casa Circondariale di Arienzo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 maggio 2023 per un importo complessivo di € 17.280;
2) progetto "*Approdo operativo al museo*" presentato dalla Casa di Reclusione di Eboli e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 maggio 2023 per un importo complessivo di € 5620.

Segnale dell'importanza riconosciuta ad azioni di sistema nell'ambito dell'esecuzione penale ed alla necessità di presidiare tali forme avanzate di collaborazione con strutture di coordinamento interistituzionali è rappresentato, poi, dalla partecipazione della Cassa delle Ammende a Tavoli interistituzionali:

- *Tavolo di confronto per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e dei minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia*, costituito tra: Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Istruzione, Cassa delle Ammende, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Associazione Nazionale Comuni Italiani, due rappresentanti del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, il Segretario della Conferenza Unificata.
- *Tavolo di coordinamento per la costituzione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato*, al quale partecipano: Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli affari di giustizia, Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, Cassa delle Ammende, Direzione Generale delle Politiche di coesione, Consiglio Superiore della Magistratura, Ministero dell'Interno, Conferenza dei Rettori delle Università italiane e Università di Roma 3, CNR, Conferenza delle Regioni, Consiglio Nazionale Forense, Conferenza Stato-Regioni, Rete Dafne Italia;

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

- *Tavolo nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dei beni culturali e delle attività culturali, il Consiglio Superiore della Magistratura, il Ministero della Giustizia, l'Archivio Flamigni e la Cassa delle Ammende per l'individuazione di progetti di digitalizzazione di processi di interesse storico a cura della Rete degli archivi per non dimenticare.*

In relazione al monitoraggio degli interventi posti in essere la Cassa delle Ammende ha attivato un sistema di valutazione dei programmi e dei progetti finanziati con il quale monitora costantemente, con cadenza trimestrale, gli interventi previsti nelle programmazioni e ne verifica lo stato di attuazione al fine di orientare efficacemente la programmazione e la selezione dei nuovi interventi da realizzare in attuazione delle finalità dell'ente. Il 31 gennaio 2024, dopo una proficua interlocuzione, è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra la Cassa delle Ammende e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro finalizzato ad integrare qualitativamente il monitoraggio con la valutazione di impatto di programmi e progetti, attraverso la definizione di modelli e schemi operativi utili a tale scopo.
Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro presterà, altresì, consulenza e supporto tecnico alla Cassa delle Ammende, per l'elaborazione di apposite linee guida e procedure standardizzate per potenziare la qualità dei programmi e progetti finanziati
Gli esiti e i materiali derivanti dalle attività suindicate potranno confluire nella Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati alle imprese e ai cittadini, dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali, demandata al CNEL ai sensi dell'articolo 19 bis, lettera a), della Legge 936/1986.
Le risorse stanziate per il 2025 sono pari ad **€ 30.000.000,00** per programmi di inclusione socio lavorativa, formazione professionale qualificata e l'inserimento lavorativo, per i programmi di assistenza alle persone in esecuzione penale, **€ 12.000.000,00** previsti ex lege dal Decreto Legge 4 luglio 2024 n. 92 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia", **€ 3.000.000,00** per la giustizia riparativa, mediazione penale e implementazione di servizi per la tutela delle vittime di reato, **€ 3.000.000,00** per l'edilizia penitenziaria nel settore dell'ampliamento delle opportunità di lavoro e del trattamento delle persone in esecuzione penale, finalizzato al reinserimento sociale.
In termini di conti di bilancio, si evidenzia che **€ 40.000.000,00** (37 milioni sul conto dei Ministeri, che includono i 12 milioni di euro previsti ex lege dal D. L. 92/2024 e 3 milioni per l'edilizia penitenziaria) saranno destinati principalmente agli istituti penitenziari e agli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e ai Centri per la giustizia minorile e € 8.000.000,00 saranno destinati a favore delle Regioni e Province Autonome, con possibilità di spostare ulteriori risorse con variazioni compensative tra singoli conti a seconda delle esigenze che si manifesteranno durante la gestione.
La Cassa delle Ammende, inoltre, sta effettuando un attento monitoraggio relativo ai progetti approvati nei precedenti esercizi di bilancio al fine di perseguire, grazie ad una

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

riduzione dei residui passivi per mezzo di pagamenti e/o radiazioni, un aumento dell'Avanzo di Amministrazione disponibile e, dunque, un aumento delle risorse disponibili da poter impiegare per eventuali assegnazioni di nuove attività progettuali. Saranno favorite le iniziative che coinvolgano un ampio partenariato socio-istituzionale e che prevedano il cofinanziamento dell'ente/i partecipante/i, nonché l'integrazione con le progettualità finanziate con i programmi operativi nazionali e regionali della programmazione eurounitaria al fine di consolidare la messa a sistema e sla standardizzazione dei processi di inclusione, mettendo in correlazione i diversi stakeholder coinvolti nel processo di inclusione.

Risorse finanziarie

L'art. 21 dello Statuto prevede che la dotazione finanziaria della Cassa delle Ammende sia costituita dal Conto depositi e dal Conto del patrimonio.

Il Conto depositi è composto dai depositi provvisori suddivisi in depositi cauzionali e fondi abbandonati dei detenuti dimessi. Tali somme sono trattenute in custodia dall'Ente in funzione di una eventuale futura restituzione su disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a richiesta degli aventi diritto.

Il Conto del patrimonio, invece, è costituito dall'ammontare complessivo di tutte le altre risorse: ad esso sono imputate le somme versate all'Ente per disposizioni di legge o dell'Autorità Giudiziaria e le somme derivanti dai depositi cauzionali delle quali è stato disposto l'incameramento.

Si riporta una sintesi delle norme che prevedono il versamento alla Cassa delle Ammende suddivise, in base alla loro natura, in Entrate al Conto depositi ed Entrate al Conto del patrimonio

ENTRATE AL CONTO DEPOSITI

1) Cauzioni per:
   a) Buona condotta art. 237 e 239 c.p.p.
   b) Dissequestro corpi di reato art. 262 c.p.p.
   c) Misure di prevenzione art. 31 D.lgs. 159/2011.
   d) Offerta di cauzione art.319 c.p.p.
2) Fondi abbandonati dei dimessi dagli istituti penitenziari art 89 D.P.R. 230/2000.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

ENTRATE AL CONTO PATRIMONIO

1) Incameramento di cauzioni per violazione di obblighi di buona condotta art. 239 c.p.
2) Incameramento di somme e valori ricavate dalla vendita art. 154 D.P.R. 115/2002.
3) Incameramento di somme per grazie del Presidente della Repubblica art 681 c.p.p.
4) Incameramento di somme per sanzioni disciplinari e processuali art. 664 c.p.p.
5) Incameramento di somme quote proventi contravvenzionali in materia di monopolio e dogana (secondo le leggi speciali in materia).
6) Incameramento di somme a titolo di interessi sul c/c Cassa depositi e prestiti art. 2 D.P.C.M. 102/2017.
7) Sanzioni in caso di inammissibilità o di rigetto della dichiarazione di ricusazione art. 44 c.p.p.
8) Rigetto o dichiarazione di inammissibilità da parte della Corte di Cassazione a seguito di richieste di rimessione nel processo art. 48 c.p.p.
9) Accompagnamento coattivo di persone diverse dall'imputato art. 133 c.p.p.
10) Condanna di interprete sostituito art. 147 c.p.p.
11) Condanna di perito sostituito art. 231 c.p.p.
12) Provvedimenti sull'esecuzione provvisoria in appello art. 283 c.p.p.
13) Rigetto ricorso per cassazione art. 616 c.p.p.
14) Dichiarazione di inammissibilità della richiesta di revisione art. 634 c.p.p.
15) Condanna al direttore di un giornale e dell'editore per mancata pubblicazione di una sentenza disposta dalla Autorità Giudiziaria art. 694 c.p.p.
16) Responsabilità aggravata art. 96 c.p.c
17) Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici, art 1, comma 13, legge n° 3/2019.
18) Vendita di beni mobili fuori uso art. 20, comma II lett. F), D.P.C.M. 102/2017.
19) Entrate eventuali e diverse art. 20, comma II lett. G), D.P.C.M. 102/2017.
20) Ricavi per vendita di beni immobili ed altri beni fruttiferi art. 20, comma III lett. A), D.P.C.M. 102/2017.
21) Rimborsi titoli di proprietà art. 20, comma III lett. B), D.P.C.M. 102/2017.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

22) Finanziamenti per acquisizioni patrimoniali art. 20, comma III lett. C), D.P.C.M. 102/2017.

La dotazione finanziaria della Cassa al 31 dicembre 2024 è pari ad € € 117.613.173,15 e si compone nel seguente modo:

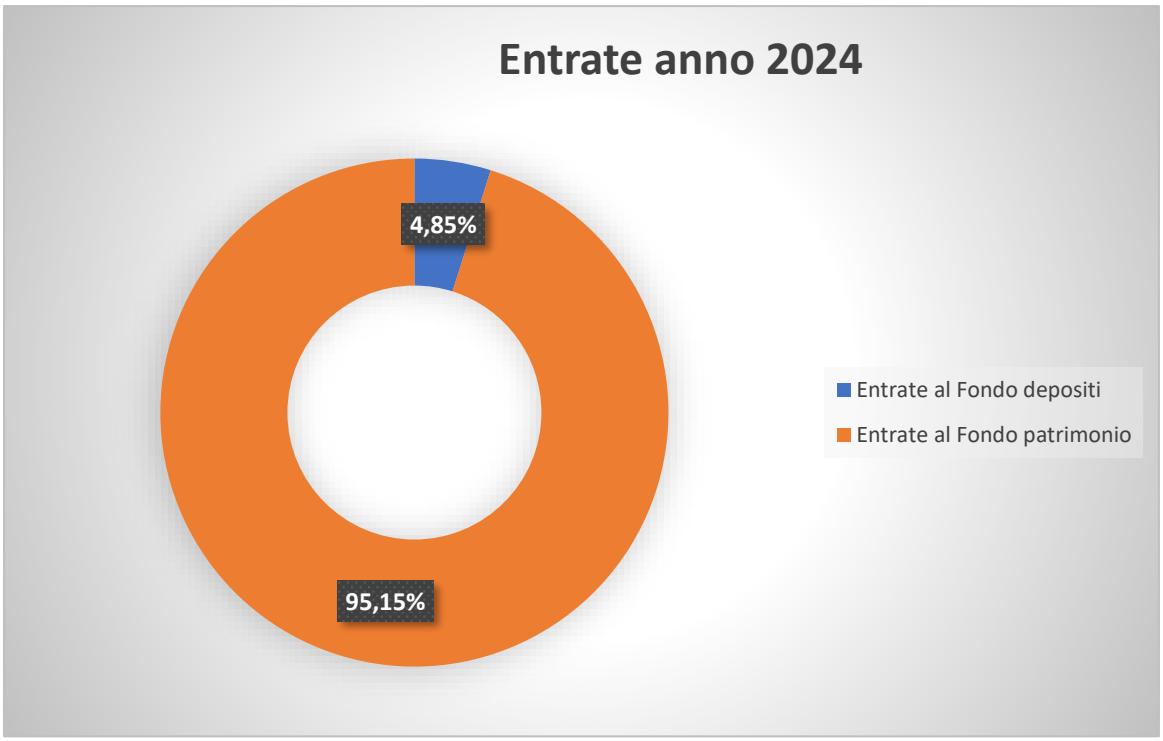
Fondo Depositi: pari ad euro € 49.275.954,04.

Fondo Patrimonio: pari ad euro € 68.337.219,11.



Le entrate complessive dell'anno 2024, accertate e riscosse, sono state pari ad € 28.004.763,37 di cui € 1.359.621,23 riscosse al Fondo Depositi (pari al 4,85% del totale) ed € 26.645.142,14 riscosse al Fondo patrimonio (pari al 95,15% del totale).

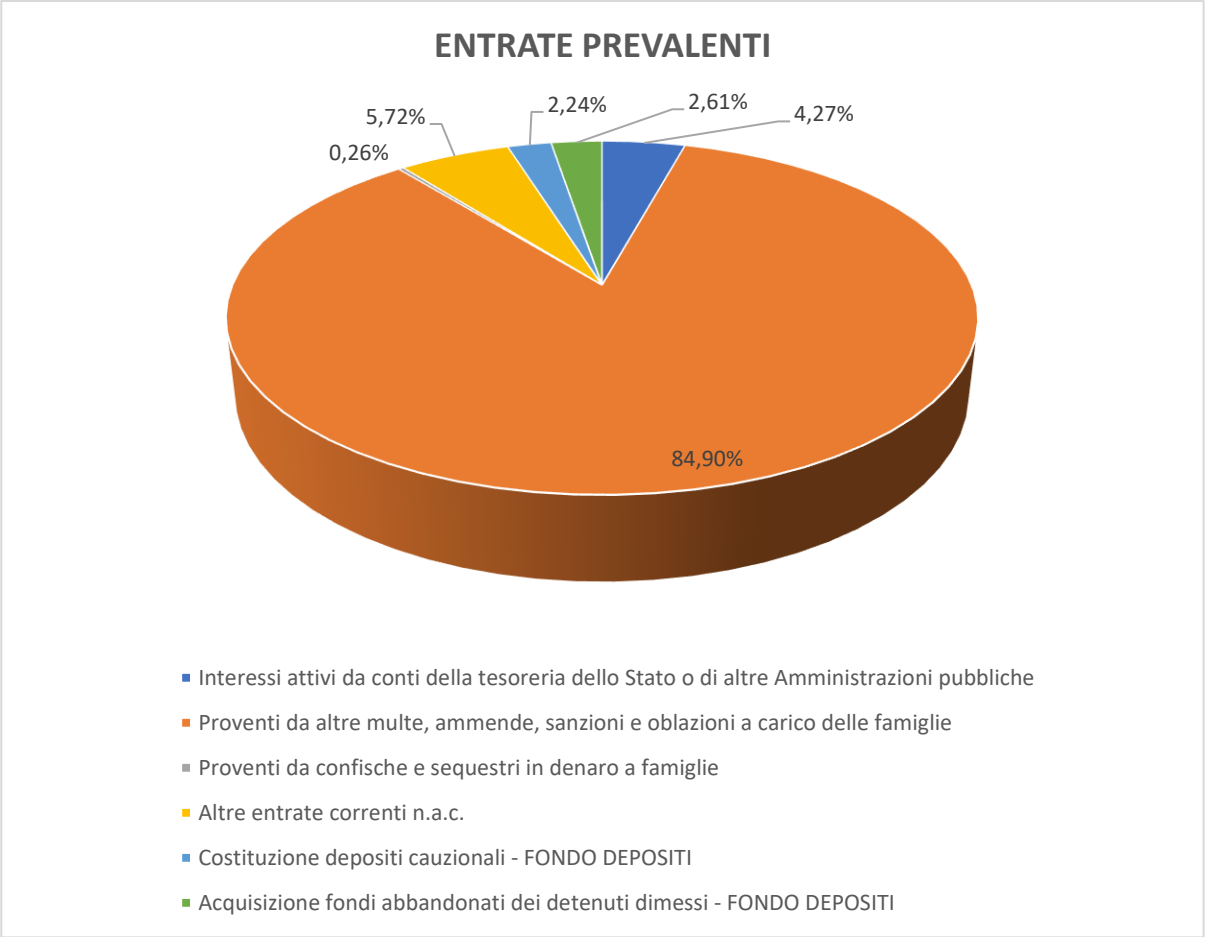
Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA



Il grafico che segue rappresenta le entrate prevalenti della Cassa delle Ammende:

- Proventi da multe, ammende, sanzioni ed oblazioni – riscosse per un ammontare di € 23.775.095,18 (pari al 84,90% del totale);
- Proventi da Interessi attivi da conti di Tesoreria – riscosse per un ammontare di € 1.195.322,60 (pari al 4,27% del totale);
- Proventi da Confische e Sequestri in denaro – riscosse per un ammontare di € 73.281,04 (pari allo 0,26% del totale);
- Altre Entrate Correnti – riscosse per un ammontare di € € 628.491,59 (pari al 5,72% del totale);
- Costituzione di depositi cauzionali – FONDO DEPOSITI – riscosse per un ammontare di € 731.129,64 (pari al 2,24% del totale);
- Acquisizione di fondi abbandonati dei detenuti dimessi – FONDO DEPOSITI – riscosse per un ammontare di € 1.601.443,32 (pari al 2,61% del totale).

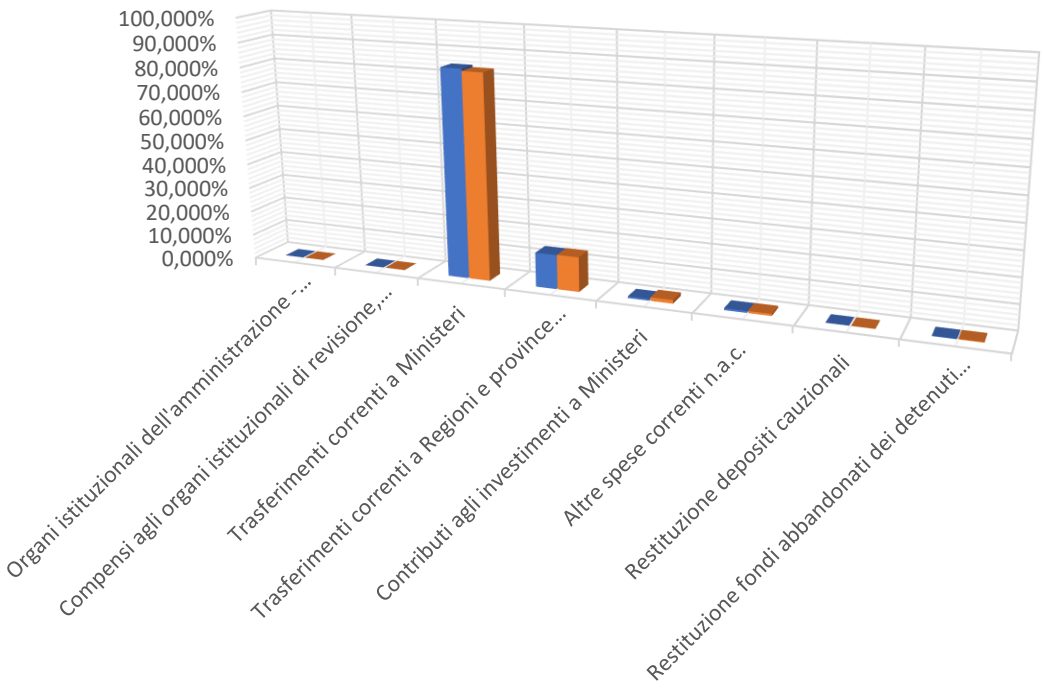
Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA



Le spese complessive dell'anno 2024 sono state pari ad € 28.940.244,88 (spese impegnate) ed € 27.117.037,21 (spese pagate).

I grafici seguenti analizzano, per ciascuna tipologia di spesa, gli impegni assunti ed i pagamenti effettuati.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA



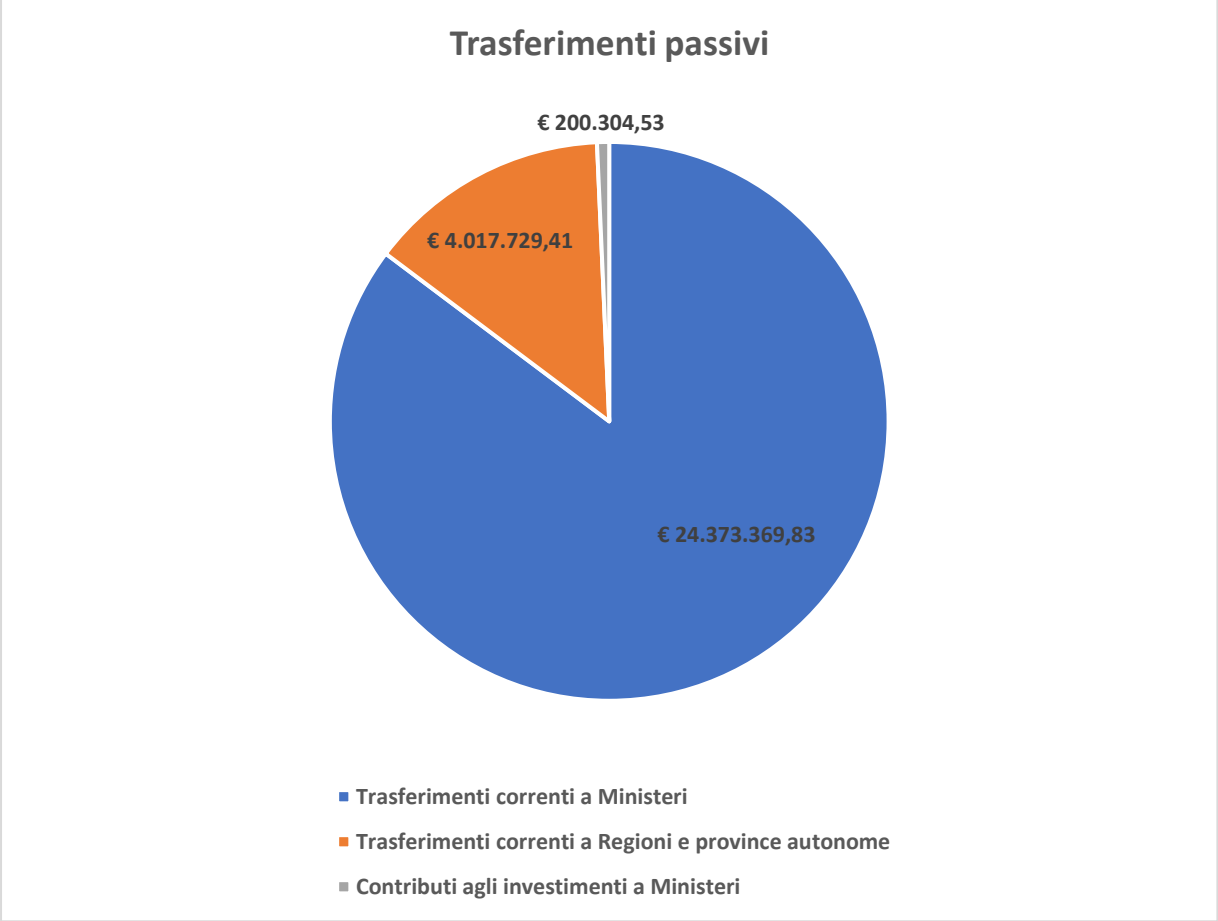
	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	Trasferimenti correnti a Ministeri	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	Contributi agli investimenti a Ministeri	Altre spese correnti n.a.c.	Restituzione depositi cauzionali	Restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi
SPESE IMPEGNATE	0,006%	0,076%	84,220%	13,883%	0,692%	0,772%	0,101%	0,249%
SPESE PAGATE	0,007%	0,082%	83,302%	13,994%	1,418%	0,824%	0,108%	0,266%

SPESE IMPEGNATE SPESE PAGATE

- Organi Istituzionali dell'Amministrazione – Rimborsi: impegnati e pagati € 1.842,45.
- Compensi agli organi istituzionali di revisione e di controllo: impegnati e pagati € 22.113,18.
- Altre spese correnti: impegnati e pagati € 223.521,44.
- Restituzione depositi cauzionali: impegnati e pagati € 29.219,35.
- Restituzione fondi abbandonati detenuti dimessi: impegnati e pagati € 72.144,69.
- Trasferimenti correnti a Ministeri: impegnati € 24.373.369,83 e pagati € 22.588.929,56.
- Trasferimenti correnti a Regioni e Province autonome: impegnati € 4.017.729,41 e pagati € 3.794.668,73.
- Contributi agli investimenti a Ministeri: impegnati € 200.304,53 e pagati € 384.597,81.

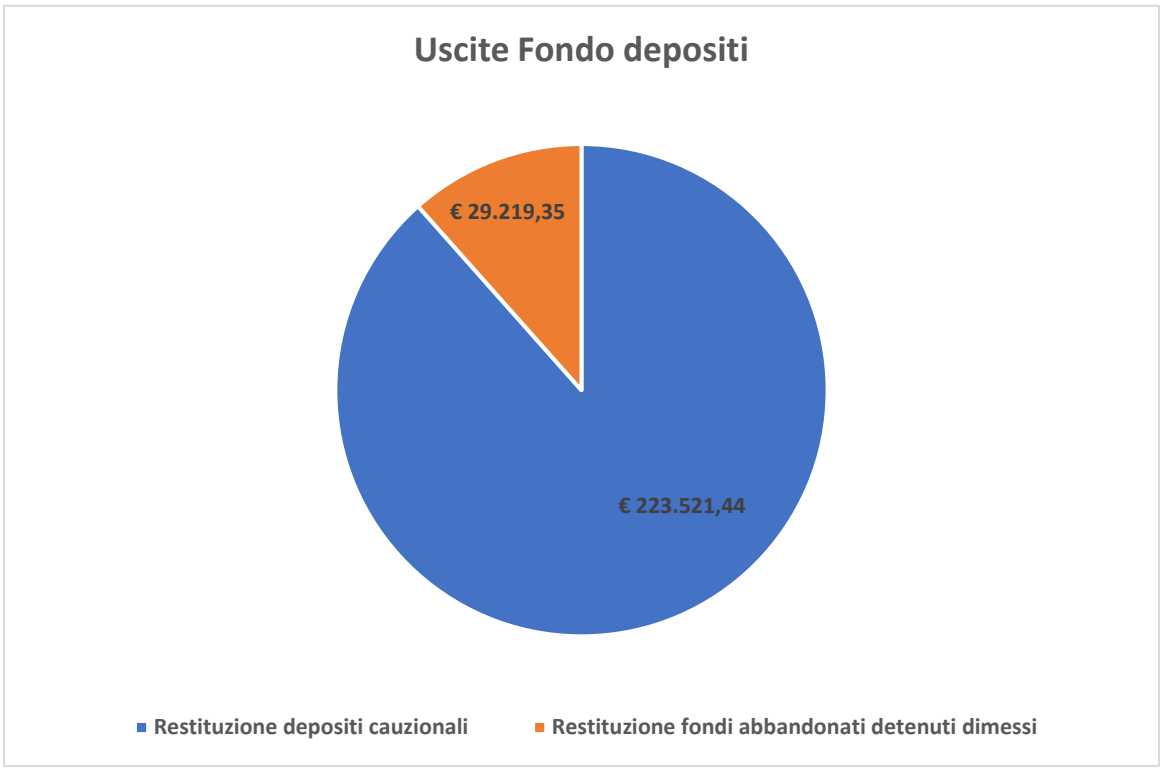
Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA

La categoria di spesa prevalente è costituita dai Trasferimenti passivi, suddivisa nelle seguenti tre voci di spesa: Trasferimenti correnti a Ministeri, Trasferimenti correnti a Regioni e Province autonome, Contributi agli investimenti a Ministeri. Il seguente grafico mostra l'ammontare degli impegni di spesa assunti per ciascuna voce nell'esercizio 2024. Si osserva, in particolare, che la spesa prevalente è stata costituita dai Trasferimenti correnti a Ministeri.



L'ultimo grafico è relativo alla composizione della spesa relativa alle due voci che compongono il Fondo Depositi: Restituzione depositi cauzionali e Restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA



I residui passivi di bilancio alla fine dell'esercizio 2024 sono stati pari ad € 27.414.850,41.

L'Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno è pari ad € 90.198.322,74.

Il Segretario Generale

Anna Rita Gentile

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA



Rendiconto generale sulla gestione – esercizio 2024

Conto del bilancio

- *Rendiconto finanziario gestionale*
- *Rendiconto finanziario decisionale*

Conto economico
Stato patrimoniale
Nota integrativa

Allegati:

Situazione amministrativa
Relazione sulla gestione
Prospetto per missioni/programmi
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
Relazione del Collegio dei revisori

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 1 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



Cassa delle Ammende

CONTO DEL BILANCIO

- ***Rendiconto finanziario decisionale***
- ***Rendiconto finanziario gestionale***

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 2 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 3 di 80

CASSA DELLE AMMENDE
Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio 2024

PARTE I - ENTRATE

			ESERCIZIO FINANZIARIO 2024			ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		
			Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
		Fondo iniziale di cassa			€ 116.725.446,99			€ 127.980.988,36
		Avanzo di amministrazione iniziale		€ 90.429.554,39			€ 109.648.637,08	
1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*								
Conto	**Codice**	**Denominazione**						
	1.1	**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**						
	1.1.1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**						
	1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI I SCRITTI						
	1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI						
	1.1.2	**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**						
	1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
	1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
	1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE PROVINCE						
	1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	1.1.3	**ALTRE ENTRATE**		€ 28.004.763,37	€ 28.004.763,37		€ 26.518.946,23	€ 26.518.946,23
	1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI						
	1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		€ 1.195.322,60	€ 1.195.322,60		€ 1.225.992,55	€ 1.225.992,55
	1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
	1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		€ 26.809.440,77	€ 26.809.440,77		€ 25.292.953,68	€ 25.292.953,68
		TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI		€ 28.004.763,37	€ 28.004.763,37		€ 26.518.946,23	€ 26.518.946,23
	1.2	**TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**						
	1.3	**TITOLO III - GESTIONI SPECIALI**						
	1.4	**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**						

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		€ 28.004.763,37	€ 28.004.763,37		€ 26.518.946,23	€ 26.518.946,23
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 28.004.763,37	€ 28.004.763,37		€ 26.518.946,23	€ 26.518.946,23
Disavanzo di competenza		€ 935.481,51			€ 19.598.542,26	
Utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale						€ 11.255.541,37
TOTALE A PAREGGIO		€ 28.940.244,88	€ 27.117.037,21		€ 46.117.488,49	€ 37.774.487,60

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

pag. 4 di 80
Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf

CASSA DELLE AMMENDE
Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio 2024

PARTE II - USCITE

1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*

Conto	Codice	Denominazione	ESERCIZIO FINANZIARIO 2024			ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		
			Residui	Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (pagamenti)
	1.1	**TITOLO I - USCITE CORRENTI**						
	1.1.1	**FUNZIONAMENTO**		€ 23.955,63	€ 23.955,63		€ 18.353,95	€ 18.353,95
	1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		€ 23.955,63	€ 23.955,63		€ 18.353,95	€ 18.353,95
	1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO						
	1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI						
	1.1.2	**INTERVENTI DIVERSI**	€ 27.414.850,41	€ 28.916.289,25	€ 27.093.081,58	€ 26.295.892,60	€ 46.099.134,54	€ 37.756.133,65
	1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
	1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 27.414.850,41	€ 28.591.403,77	€ 26.768.196,10	€ 26.295.892,60	€ 45.282.830,40	€ 36.939.829,51
	1.1.2.3	ONERI FINANZIARI						
	1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI						
	1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
	1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		€ 324.885,48	€ 324.885,48		€ 816.304,14	€ 816.304,14
	1.1.3	**ONERI COMUNI**						
	1.1.3.1	FONDO DI RISERVA						
	1.1.4	**TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI**						
	1.1.5	**ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI**						
		TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	€ 27.414.850,41	€ 28.940.244,88	€ 27.117.037,21	€ 26.295.892,60	€ 46.117.488,49	€ 37.774.487,60
	1.2	**TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**						
	1.3	**TITOLO III - GESTIONI SPECIALI**						
	1.4	**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**						

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - USCITE CORRENTI	€ 27.414.850,41	€ 28.940.244,88	€ 27.117.037,21	€ 26.295.892,60	€ 46.117.488,49	€ 37.774.487,60
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€ 27.414.850,41	€ 28.940.244,88	€ 27.117.037,21	€ 26.295.892,60	€ 46.117.488,49	€ 37.774.487,60
Aumento del fondo cassa iniziale			€ 887.726,16			
Avanzo di competenza						
TOTALE A PAREGGIO		€ 28.004.763,37	€ 28.004.763,37		€ 26.518.946,23	€ 26.518.946,23

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

CASSA DELLE AMMENDE
Rendiconto finanziario gestionale
Esercizio 2024

ENTRATE

Conto N.	Codice	Denominazione	Gestione di Competenza: Previsioni – Iniziali	Previsioni – Variazioni: In aumento (7-4)	Previsioni – Variazioni: In diminuzione (4-7)	Previsioni – Definitive (4+5-6)	Somme Accertate: Riscosse	Somme Accertate: Rimaste da riscuotere (10-8)	Somme Accertate: Totali accertamenti (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni: In aumento (10-7)	Differenza rispetto alle previsioni: In diminuzione (7-10)	Gestione dei Residui Attivi: Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere (16-14)	Totali (14+15)	Variazioni: In aumento (16-13)	Variazioni: In diminuzione (13-16)	Gestione di cassa: Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni: In aumento (20-19)	Differenze rispetto alle previsioni: in diminuzione (19-20)	Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
		Avanzo di Amministrazione iniziale (col. 10)							**€ 90.429.554,39**													
		Fondo iniziale di cassa (col. 20)																	**€ 116.725.446,99**			
		1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*																				
	1.1	**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**																				
	1.1.1	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**																				
	1.1.2	**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**																				
	1.1.3	**ALTRE ENTRATE**	**€ 20.630.000,00**			**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**		**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**							**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**	
	1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																				
	1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 800.000,00			€ 800.000,00	€ 1.195.322,60		€ 1.195.322,60	€ 395.322,60								€ 800.000,00	€ 1.195.322,60	€ 395.322,60		
E.3.03.03.03.001		*Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche*	€ 800.000,00			€ 800.000,00	€ 1.195.322,60		€ 1.195.322,60	€ 395.322,60								€ 800.000,00	€ 1.195.322,60	€ 395.322,60		
	1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI																				
	1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ 19.830.000,00			€ 19.830.000,00	€ 26.809.440,77		€ 26.809.440,77	€ 7.050.949,18	€ 71.508,41							€ 19.830.000,00	€ 26.809.440,77	€ 7.050.949,18	€ 71.508,41	
E.3.02.02.01.001		*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*	€ 18.000.000,00			€ 18.000.000,00	€ 23.775.095,18		€ 23.775.095,18	€ 5.775.095,18								€ 18.000.000,00	€ 23.775.095,18	€ 5.775.095,18		
E.3.02.02.03.001		*Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie*	€ 30.000,00			€ 30.000,00	€ 73.281,04		€ 73.281,04	€ 43.281,04								€ 30.000,00	€ 73.281,04	€ 43.281,04		
E.3.05.99.99.999		*Altre entrate correnti n.a.c.*	€ 1.800.000,00			€ 1.800.000,00	€ 2.961.064,55		€ 2.961.064,55	€ 1.232.572,96	€ 71.508,41							€ 1.800.000,00	€ 2.961.064,55	€ 1.232.572,96	€ 71.508,41	
E.3.05.99.99.999.001		Costituzione depositi cauzionali - FONDO DEPOSITI	€ 700.000,00			€ 700.000,00	€ 628.491,59		€ 628.491,59		€ 71.508,41							€ 700.000,00	€ 628.491,59		€ 71.508,41	
E.3.05.99.99.999.002		Acquisizione fondi abbandonati dei detenuti dimessi - FONDO DEPOSITI	€ 600.000,00			€ 600.000,00	€ 731.129,64		€ 731.129,64	€ 131.129,64								€ 600.000,00	€ 731.129,64	€ 131.129,64		
E.3.05.99.99.999.999		Altre entrate correnti n.a.c.	€ 500.000,00			€ 500.000,00	€ 1.601.443,32		€ 1.601.443,32	€ 1.101.443,32								€ 500.000,00	€ 1.601.443,32	€ 1.101.443,32		
		TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	**€ 20.630.000,00**			**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**		**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**							**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**	
	1.2	**TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**																				
	1.3	**TITOLO III - GESTIONI SPECIALI**																				
	1.4	**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**																				

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**€ 20.630.000,00**			**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**		**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**							**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**	
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE																				
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI																				
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**€ 20.630.000,00**			**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**		**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**							**€ 20.630.000,00**	**€ 28.004.763,37**	**€ 7.446.271,78**	**€ 71.508,41**	
Disavanzo di competenza							**€ 935.481,51**														
Utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale																					
TOTALE A PAREGGIO							**€ 28.940.244,88**														

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

CASSA DELLE AMMENDE
Rendiconto finanziario gestionale
Esercizio 2024

USCITE			Gestione di Competenza									Gestione dei Residui Passivi						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
			Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto alle previsioni						Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Conto N.	Codice	Denominazione	Iniziali	Variazioni In aumento (7 4)	Variazioni In diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegni (8+9)	In aumento (10-7)	In diminuzione (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (16-14)	Totali (14+15)	In aumento (16-13)	In diminuzione (13-16)	Previsioni	Pagamenti	In aumento (20-19)	in diminuzione (19-20)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*																						
	1.1	**TITOLO I - USCITE CORRENTI**																				
	1.1.1	**FUNZIONAMENTO**	**€ 109.700,00**			**€ 109.700,00**	**€ 23.955,63**		**€ 23.955,63**		**€ 85.744,37**							**€ 109.700,00**	**€ 23.955,63**		**€ 85.744,37**	
	1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 31.200,00			€ 31.200,00	€ 23.955,63		€ 23.955,63		€ 7.244,37							€ 31.200,00	€ 23.955,63		€ 7.244,37	
U.1.03.02.01.002		*Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi*	€ 9.000,00			€ 9.000,00	€ 1.842,45		€ 1.842,45		€ 7.157,55							€ 9.000,00	€ 1.842,45		€ 7.157,55	
U.1.03.02.01.008		*Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione*	€ 22.200,00			€ 22.200,00	€ 22.113,18		€ 22.113,18		€ 86,82							€ 22.200,00	€ 22.113,18		€ 86,82	
	1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€ 40.000,00			€ 40.000,00					€ 40.000,00							€ 40.000,00	€ 0,00		€ 40.000,00	
U.1.01.01.01.004		*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato*	€ 30.000,00			€ 30.000,00					€ 30.000,00							€ 30.000,00			€ 30.000,00	
U.1.01.01.02.999		*Altre spese per il personale n.a.c.*	€ 10.000,00			€ 10.000,00					€ 10.000,00							€ 10.000,00			€ 10.000,00	
	1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€ 38.500,00			€ 38.500,00					€ 38.500,00							€ 38.500,00	€ 0,00		€ 38.500,00	
U.1.03.01.02.999		*Altri beni e materiali di consumo n.a.c.*	€ 3.000,00			€ 3.000,00					€ 3.000,00							€ 3.000,00			€ 3.000,00	
U.1.03.02.99.002		*Altre spese legali*	€ 32.500,00			€ 32.500,00					€ 32.500,00							€ 32.500,00			€ 32.500,00	
U.1.03.02.10.001		*Altri servizi diversi n.a.c.*	€ 3.000,00			€ 3.000,00					€ 3.000,00							€ 3.000,00			€ 3.000,00	
	1.1.2	**INTERVENTI DIVERSI**	**€ 52.520.000,00**			**€ 52.520.000,00**	**€ 21.236.118,72**	**€ 7.680.170,53**	**€ 28.916.289,25**		**€ 23.603.710,75**	**€ 26.295.892,60**	**€ 5.856.962,86**	**€ 19.734.679,88**	**€ 25.591.642,74**		**€ 704.249,86**	**€ 66.520.000,00**	**€ 27.093.081,58**		**€ 39.426.918,42**	**€ 27.414.850,41**
	1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI																				
	1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 50.000.000,00			€ 50.000.000,00	€ 20.911.233,24	€ 7.680.170,53	€ 28.591.403,77		€ 21.408.596,23	€ 26.295.892,60	€ 5.856.962,86	€ 19.734.679,88	€ 25.591.642,74		€ 704.249,86	€ 64.000.000,00	€ 26.768.196,10		€ 37.231.803,90	€ 27.414.850,41
U.1.04.01.01.001		*Trasferimenti correnti a Ministeri*	€ 37.000.000,00			€ 37.000.000,00	€ 20.710.928,71	€ 3.662.441,12	€ 24.373.369,83		€ 12.626.630,17	€ 2.944.735,28	€ 1.878.000,85	€ 679.238,69	€ 2.557.239,54		€ 387.495,74	€ 39.000.000,00	€ 22.588.929,56		€ 16.411.070,44	€ 4.341.679,81
U.1.04.01.02.001		*Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome*	€ 10.000.000,00			€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 4.017.729,41	€ 4.017.729,41		€ 5.982.270,59	€ 21.669.432,90	€ 3.794.668,73	€ 17.740.009,21	€ 21.534.677,94		€ 134.754,96	€ 21.000.000,00	€ 3.794.668,73		€ 17.205.331,27	€ 21.757.738,62
U.2.03.01.01.001		*Contributi agli investimenti a Ministeri*	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00	€ 200.304,53	€ 0,00	€ 200.304,53		€ 2.799.695,47	€ 1.681.724,42	€ 184.293,28	€ 1.315.431,98	€ 1.499.725,26		€ 181.999,16	€ 4.000.000,00	€ 384.597,81		€ 3.615.402,19	€ 1.315.431,98
	1.1.2.3	ONERI FINANZIARI																				
	1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI																				
	1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI																				
	1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ 2.520.000,00			€ 2.520.000,00	€ 324.885,48		€ 324.885,48		€ 2.195.114,52							€ 2.520.000,00	€ 324.885,48		€ 2.195.114,52	
U.1.10.05.99.999		*Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.*	€ 20.000,00			€ 20.000,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 20.000,00							€ 20.000,00			€ 20.000,00	
U.1.10.99.99.999		*Altre spese correnti n.a.c.*	€ 2.500.000,00			€ 2.500.000,00	€ 324.885,48		€ 324.885,48		€ 2.175.114,52							€ 2.500.000,00	€ 324.885,48		€ 2.175.114,52	
U.1.10.99.99.999.001		*Restituzione depositi cauzionali - FONDO DEPOSITI*	€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00	€ 223.521,44		€ 223.521,44		€ 1.276.478,56							€ 1.500.000,00	€ 223.521,44		€ 1.276.478,56	
U.1.10.99.99.999.002		*Restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi - FONDO DEPOSITI*	€ 100.000,00			€ 100.000,00	€ 29.219,35		€ 29.219,35		€ 70.780,65							€ 100.000,00	€ 29.219,35		€ 70.780,65	
U.1.10.99.99.999.999		*Altre spese correnti n.a.c.*	€ 900.000,00			€ 900.000,00	€ 72.144,69		€ 72.144,69		€ 827.855,31							€ 900.000,00	€ 72.144,69		€ 827.855,31	
	1.1.3	**ONERI COMUNI**	**€ 500.000,00**			**€ 500.000,00**					**€ 500.000,00**							**€ 500.000,00**				
	1.1.3.1	FONDO DI RISERVA	€ 500.000,00			€ 500.000,00					€ 500.000,00							€ 500.000,00				
U.1.10.01.01.001		*Fondi di riserva*	€ 500.000,00			€ 500.000,00					€ 500.000,00							€ 500.000,00				
	1.1.4	**TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI**																				
	1.1.5	**ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI**																				
		TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	**€ 53.129.700,00**			**€ 53.129.700,00**	**€ 21.260.074,35**	**€ 7.680.170,53**	**€ 28.940.244,88**		**€ 24.189.455,12**	**€ 26.295.892,60**	**€ 5.856.962,86**	**€ 19.734.679,88**	**€ 25.591.642,74**		**€ 704.249,86**	**€ 67.129.700,00**	**€ 27.117.037,21**		**€ 39.512.662,79**	**€ 27.414.850,41**
	1.2	**TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**																				
	1.3	**TITOLO III - GESTIONI SPECIALI**																				
	1.4	**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**																				

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - USCITE CORRENTI	**€ 53.129.700,00**			**€ 53.129.700,00**	**€ 21.260.074,35**	**€ 7.680.170,53**	**€ 28.940.244,88**		**€ 24.189.455,12**	**€ 26.295.892,60**	**€ 5.856.962,86**	**€ 19.734.679,88**	**€ 25.591.642,74**		**€ 704.249,86**	**€ 67.129.700,00**	**€ 27.117.037,21**		**€ 39.512.662,79**	**€ 27.414.850,41**
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE																				
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI																				
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**€ 53.129.700,00**			**€ 53.129.700,00**	**€ 21.260.074,35**	**€ 7.680.170,53**	**€ 28.940.244,88**		**€ 24.189.455,12**	**€ 26.295.892,60**	**€ 5.856.962,86**	**€ 19.734.679,88**	**€ 25.591.642,74**		**€ 704.249,86**	**€ 67.129.700,00**	**€ 27.117.037,21**		**€ 39.512.662,79**	**€ 27.414.850,41**
Avanzo di competenza																				
Aumento del fondo cassa iniziale																	**€ 887.726,16**			
TOTALE A PAREGGIO																	**€ 28.004.763,37**			

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 6 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



Cassa delle Ammende

CONTO ECONOMICO

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 7 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

	CASSA DELLE AMMENDE Conto Economico	Anno 2024	Anno 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
*1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi**			
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		€ 26.809.440,77	€ 25.292.953,68
1.4.2.02.01.001 - Multe, Ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie		€ 23.775.095,18	€ 23.785.476,82
1.4.2.02.03.001 – Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie		€ 73.281,04	€ 52.895,23
1.4.9.99.01.001– Altri proventi n.a.c.		€ 2.961.064,55	€ 1.454.581,63
Totale valore della produzione (A)		**€ 26.809.440,77**	**€ 25.292.953,68**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
*6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**			
7) Per servizi		€ 23.955,63	€ 18.353,95
2.1.2.01.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi		€ 1.842,45	€ 663,42
2.1.2.01.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione		€ 22.113,18	€ 17.690,53
2.1.3.02.01.001 - Licenze d'uso per software			
2.1.2.01.99.002 - Altre spese legali			
*8) Per godimento beni di terzi**			
9) Per il personale			
a) salari e stipendi			
b) oneri sociali			
c) trattamento di fine rapporto			
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Accantonamenti ai fondi per oneri			
14) Oneri diversi di gestione		€ 27.093.081,58	€ 37.756.133,65
2.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri		€ 22.588.929,56	€ 20.513.065,63
2.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome		€ 3.794.668,73	€ 16.207.651,32
2.3.2.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri		€ 384.597,81	€ 219.112,56
2.1.9.99.99.001 - Altri costi della gestione		€ 324.885,48	€ 816.304,14
Totale costi (B)		**€ 27.117.037,21**	**€ 37.774.487,60**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**-€ 307.596,44**	**-€ 12.481.533,92**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari		€ 1.195.322,60	€ 1.225.992,55
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti		€ 1.195.322,60	€ 1.225.992,55
3.2.3.04.01.001 – Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche.		€ 1.195.322,60	€ 1.225.992,55
17) Interessi e altri oneri finanziari			
17-bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		**€ 1.195.322,60**	**€ 1.225.992,55**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5			
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14			
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui			
Totale delle partite straordinarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		**€ 887.726,16**	**-€ 11.255.541,37**
Imposte dell'esercizio			
Avanzo/Disavanzo Economico		**€ 887.726,16**	**-€ 11.255.541,37**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 8 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

	CASSA DELLE AMMENDE Quadro di riclassificazione dei risultati economici	Anno 2024	Anno 2023
A) RICAVI		**€ 26.809.440,77**	**€ 25.292.953,68**
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Lavorazioni in corso su ordinazione			
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"		**€ 26.809.440,77**	**€ 25.292.953,68**
Consumi di materie prime e servizi esterni		-€ 23.955,63	-€ 18.353,95
C) VALORE AGGIUNTO		**€ 26.785.485,14**	**€ 25.274.599,73**
Costo del lavoro		€ 0,00	€ 0,00
D) MARGINE OPERATIVO LORDO		**€ 26.785.485,14**	**€ 25.274.599,73**
Ammortamenti			
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			
Saldo proventi ed oneri diversi		-€ 27.093.081,58	-€ 37.756.133,65
E) RISULTATO OPERATIVO		**-€ 307.596,44**	**-€ 12.481.533,92**
Proventi ed oneri finanziari		€ 1.195.322,60	€ 1.225.992,55
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		**€ 887.726,16**	**-€ 11.255.541,37**
Proventi ed oneri straordinari			
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**€ 887.726,16**	**-€ 11.255.541,37**
Imposte di esercizio			
H) AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO		**€ 887.726,16**	**-€ 11.255.541,37**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 9 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



Cassa delle Ammende

STATO PATRIMONIALE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 10 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2024
A) Crediti verso associali per versamento quote	
B) Immobilizzazioni:	
I - Immobilizzazioni immateriali:	
Totale	
II - Immobilizzazioni materiali:	
Totale	
III - Immobilizzazioni finanziarie:	
Totale	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	
Totale	
II - Residui attivi:	
Totale	
III – Attività finanziarie non immobilizzate	
Totale	
IV - Disponibilità liquide:	
1) deposito conto n. 20134 presso Cassa Depositi e Prestiti	**€ 117.613.173,15**
2) depositi bancari e postali	
3) assegni	
4) denaro e valori in cassa	
Totale	***€ 117.613.173,15***
Totale Attivo circolante (C)	***€ 117.613.173,15***
D) Ratei e risconti:	
TOTALE ATTIVO	**€ 117.613.173,15**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 11 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Anno 2024
A) Patrimonio netto	
1) Fondo di dotazione	
2) Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	
3) Riserve di rivalutazione	
4) Contributi a fondo perduto	
5) Contributi per ripiano disavanzi	
6) Riserve statutarie	
7) Altre riserve distintamente indicate	
8) Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	
9) Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	
Totale Patrimonio netto (A)	**€ 90.198.322,74**
B) Contributi in conto capitale	
Totale	
C) Fondi per rischi ed oneri	
Totale	
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Totale	
E) Residui passivi	
1) debiti verso banche	
2) debiti verso altri finanziatori	
3) acconti	
4) debiti verso fornitori	
5) debiti tributari	
6) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
7) altri debiti	***€ 27.414.850,41***
- per Trasferimenti correnti a Ministeri	*€ 4.341.679,81*
- per Trasferimenti correnti a Regioni e Province autonome	*€ 21.757.738,62*
- per Contributi agli investimenti a Ministeri	*€ 1.315.431,98*
Totale	***€ 27.414.850,41***
F) Ratei e risconti	
Totale	
TOTALE PASSIVO	**€ 27.414.850,41**
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	**€ 117.613.173,15**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 12 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



Cassa delle Ammende

NOTA INTEGRATIVA

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 13 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Sommario

Documenti di bilancio 3

Analisi delle voci del conto del bilancio. 3

a) Entrate 3

Gestione di competenza e gestione di cassa. 4

b) Uscite 6

Gestione di competenza 6

Gestione dei residui passivi 9

Gestione di cassa 10

Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio 11

Risultati finali 11

Il Conto economico 11

Lo Stato patrimoniale. 14

Il prospetto per missioni/programmi. 14

Misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica. 16

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 14 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Documenti di bilancio

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2024 è costituito dai seguenti documenti:

a) il conto del bilancio;
b) il conto economico;
c) lo stato patrimoniale;
d) la nota integrativa.

Al Rendiconto sono allegati i seguenti documenti:

e) la situazione amministrativa;
f) la relazione sulla gestione;
g) il prospetto per missioni/programmi;
h) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
i) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Analisi delle voci del conto del bilancio.

Nel Rendiconto generale assume un ruolo centrale il Conto del bilancio (composto dal Rendiconto finanziario gestionale e dal Rendiconto finanziario decisionale) redatto secondo criteri di imputazione temporale di competenza finanziaria e di cassa. Le analisi sono svolte con riferimento al Rendiconto finanziario gestionale, il cui schema è stato predisposto in conformità al modello di cui all'allegato n° 10 del D.P.R. 97/2003. Sia per le entrate che per le uscite, il primo livello è costituito dal centro di responsabilità amministrativa *Cassa delle Ammende*.

a) Entrate

La Cassa delle Ammende non svolge alcuna attività di accertamento, riscossione e versamento ma è solo destinataria delle risorse il cui versamento è imposto da molteplici fonti normative. Le tre fasi delle entrate, pertanto, coincidono. In dettaglio, le entrate mensili costituite dai riversamenti cumulativi effettuati dai concessionari della riscossione e dagli ulteriori versamenti effettuati sul conto di tesoreria intestato all'Ente, vengono comunicate da Cassa Depositi e Prestiti la quale gestisce tale conto in qualità di Istituto cassiere. Tale circostanza rende particolarmente agevole la lettura del Rendiconto dal lato delle entrate, considerato che le previsioni di competenza coincidono con le previsioni di cassa e che le somme accertate coincidono con quelle riscosse.

La stessa circostanza determina l'assenza di residui attivi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 15 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Gestione di competenza e gestione di cassa.

La gestione di competenza si compone di tre sezioni: *previsioni*, *somme accertate* e *differenza rispetto alle previsioni*.

La sezione delle *previsioni* si compone, per ciascun conto di bilancio, della colonna 4 che accoglie le previsioni iniziali (corrispondenti a quelle adottate in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024), della colonna 7 che accoglie le previsioni definitive, e delle colonne 5 e 6 destinate ad accogliere, rispettivamente, le differenze in aumento o in diminuzione.

La sezione delle *somme accertate* si compone delle somme riscosse (colonna 8), rimaste da riscuotere (colonna 9, assenti) e accertate (colonna 10).

La gestione di cassa si compone della colonna 19, relativa alle previsioni definitive, della colonna 20, relativa alle somme riscosse, e delle colonne 21 e 22 dedicate alle variazioni.

Non sono state effettuate variazioni di bilancio, pertanto le previsioni iniziali corrispondono alle previsioni definitive.

Analizziamo nel merito i flussi registrati dai singoli conti di entrata.

1.1 – ENTRATE CORRENTI

1.1.3 – ALTRE ENTRATE

1.1.3.2 – REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

- E.3.03.03.03.001 – Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche. Su tale conto sono imputate le somme accreditate da Cassa Depositi e Prestiti a titolo di remunerazione delle risorse finanziarie depositate sul conto di tesoreria. Le previsioni iniziali erano pari ad € 800.000,00; a fine esercizio la somma effettivamente accertata e riscossa è stata pari ad € 1.195.322,60 con uno scostamento, in aumento, pari ad € 395.322,60.

1.1.3.4 – ENTRATE NON CLASSIFIABILI IN ALTRE VOCI

- E.3.02.02.01.001 – Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie. Su tale conto sono imputate le somme versate dai concessionari della riscossione, principalmente a titolo di riscossione ruoli, con esclusione delle somme versate a titolo di depositi provvisori. Si tratta delle entrate prevalenti dell'Ente che i privati devono versare alla Cassa delle Ammende in virtù di molteplici fonti normative. Il piano dei conti integrato distingue tali conti, a seconda della categoria di provenienza, in famiglie, imprese, istituzioni sociali, ecc., ma l'assenza di tale tipologia di dati nel flusso delle entrate comunicate mensilmente dall'Istituto tesoriere ha determinato l'utilizzazione del solo conto relativo alle famiglie, che costituisce la categoria di gran lunga prevalente. La somma complessiva prevista a titolo di proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni, era pari a complessivi € 18.000.000,00. A fine esercizio, invece, la somma effettivamente accertata e riscossa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 16 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

è stata pari ad € 23.775.095,18 con uno scostamento, in termini positivi, di € 5.775.095,18. Il dato realizzato è quasi identico al medesimo registrato nell'esercizio 2023, a conferma che il notevole aumento del dato previsionale (passato da 10 milioni a 18 milioni) era giustificato dal trend crescente che si era registrato. Lo scostamento di € 5.775.095,18 in aumento si giustifica perché, prudenzialmente, si è preferito confermare una previsione di entrata non eccessiva. Naturalmente, visti i due esercizi consecutivi con un incasso di oltre 23 milioni, per l'esercizio 2025 è stata ulteriormente aumentata la previsione di entrata portandola a quota 21 milioni.

- E.3.02.02.03.001 - Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie. Su tale conto sono imputate le somme incamerate dai depositi cauzionali a titolo di confisca (su disposizione dell'autorità giudiziaria). Le previsioni iniziali erano pari ad € 30.000,00 ed a fine esercizio la somma effettivamente accertata e riscossa è stata pari ad € 73.281,04 con uno scostamento, in termini positivi, di € 43.281,04.

- E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c. Conto di V livello suddiviso nei seguenti conti di VI livello gestionale:

• **E.3.05.99.99.999.001 - Costituzione depositi cauzionali (FONDO DEPOSITI).** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme riscosse a titolo di depositi cauzionali, parte del fondo depositi. La previsione iniziale era pari ad € 700.000,00. La somma effettivamente accertata e riscossa al termine dell'esercizio è stata pari ad € 628.491,59 con uno scostamento, in termini negativi, di € 71.508,41. Rispetto al precedente esercizio, le entrate di tale tipologia sono aumentate e la previsione è stata quasi centrata.

• **E.3.05.99.99.999.002 - Acquisizione fondi abbandonati dei detenuti dimessi (FONDO DEPOSITI).** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme riscosse a titolo di fondi abbandonati dei detenuti dimessi, ulteriore componente del fondo depositi. A fronte di una previsione iniziale di € 600.000,00 la somma effettivamente riscossa al termine dell'esercizio è stata pari ad € 731.129,64 con uno scostamento, in termini positivi, pari ad € 131.129,64. Anche nell'esercizio 2024 gli Istituti penitenziari hanno versato complessivamente più fondi di quanto preventivato e la previsione è stata inferiore alle entrate riscosse.

• **E.3.05.99.99.999.999 - Altre entrate correnti n.a.c.** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme da riscuotere tra le entrate correnti, non altrimenti classificabili. La previsione iniziale era pari ad € 500.000,00 e la somma effettivamente incassata al termine dell'esercizio è stata pari ad € 1.601.443,32 con uno scostamento, in termini positivi, pari ad € 1.101.443,32. Tale voce residuale è per definizione imprevedibile e si preferisce preventivarla con un ammontare non eccessivo per non "gonfiare" eccessivamente le previsioni di entrata. Le somme riscosse su tale conto sono relative, per la maggior parte, a fondi incassati a titolo di restituzione saldi per chiusura conto

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 17 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

corrente utilizzati per la gestione di programmi e progetti finanziati dalla Cassa. Nell'esercizio 2024 le restituzioni di tale tipo sono state diverse, per un ammontare complessivo superiore alla previsione media prudenziale.

b) Uscite

Gestione di competenza

La gestione di competenza si compone di tre sezioni: *previsioni*, *somme impegnate* e *differenza rispetto alle previsioni.*

La sezione delle *previsioni* si compone, per ciascun conto di bilancio, della colonna 4 che accoglie le previsioni iniziali (corrispondenti a quelle adottate in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024); della colonna 7 che accoglie le previsioni definitive; delle colonne 5 e 6 che accolgono gli aumenti o le diminuzioni tra le previsioni iniziali e quelle definitive.

La sezione delle *somme impegnate* si compone, per ciascun conto di bilancio, delle colonne 8, 9 e 10 le quali accolgono, rispettivamente, gli impegni pagati, quelli rimasti da pagare e gli impegni totali (costituiti dalla somma delle due colonne). Gli impegni rimasti da pagare della colonna 9 costituiscono i residui passivi formatisi nell'esercizio 2024.

La sezione della *differenza rispetto alle previsioni* si compone, per ciascun conto, delle colonne 11 e 12 le quali danno evidenza, rispettivamente, dell'aumento o della diminuzione degli impegni totali assunti rispetto alle previsioni definitive che sono state formulate.

Non sono state effettuate variazioni di bilancio in corso d'esercizio e, pertanto, le previsioni iniziali corrispondono alle previsioni definitive.

1.1 – SPESE CORRENTI

1.1.1 – FUNZIONAMENTO

1.1.1.1 – USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

- U.1.03.02.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi. Conto utilizzato per imputare il rimborso delle spese sostenute dagli organi istituzionali dell'Ente. A fronte di una previsione di spesa iniziale, pari ad € 9.000,00, la spesa effettiva impegnata e pagata a fine esercizio è stata pari ad € 1.842,45 con una differenza di € 7.157,55. Al pari di quanto avvenuto nei precedenti esercizi, l'esigua spesa sostenuta è stata determinata dal fatto che le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti sono state svolte a distanza in modalità remota. Ciò ha notevolmente contenuto le spese di viaggio e le conseguenti necessità di rimborso a favore degli Organi istituzionali della Cassa.

- U.1.03.02.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione. Su tale conto sono imputate le spese sostenute a titolo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 18 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

di remunerazione per l'attività svolta dal Collegio dei revisori contabili dell'Ente. La previsione iniziale di spesa era pari ad € 22.200,00 e la somma effettivamente impegnata e pagata è stata pari ad € 22.113,18. L'importo preventivato, pari quello speso, è pari al compenso previsto a titolo di remunerazione da corrispondere ai componenti del Collegio dei Revisori, come stabilito dal decreto interministeriale del 25/10/2018.

1.1.1.2 – ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

- U.1.01.01.01.004 – Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato; U.1.01.01.02.999 – Altre spese per il personale n.a.c. Tali conti sono dedicati alle spese a titolo di indennità e rimborsi per il personale in servizio. Le spese iniziali previste per la categoria erano pari a complessivi € 40.000,00. Nel corso dell'esercizio, tuttavia, non si sono manifestate esigenze in tal senso e non sono state impegnate e spese risorse.

1.1.1.3 – USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

- U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c. Conto di natura residuale utilizzato per imputare spese relative a beni e materiali non inclusi nelle altre tipologie. A fronte di una previsione di spesa iniziale di € 3.000,00 non si sono manifestate esigenze nel corso dell'esercizio.

- U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c. Conto di natura residuale utilizzato per imputare spese relative a servizi non inclusi nelle altre tipologie. A fronte di una previsione di spesa iniziale di € 3.000,00 non si sono manifestate esigenze nel corso dell'esercizio.

- U.1.03.02.99.002– Altre spese legali. Conto utilizzato per imputare eventuali spese legali a carico dell'Ente, spese di soccombenza in giudizio derivanti da sentenze di condanna. La previsione iniziale di spesa era pari ad € 32.500,00. Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna esigenza di spesa.

1.1.2 – INTERVENTI DIVERSI

1.1.2.2 – TRASFERIMENTI PASSIVI

I Trasferimenti passivi costituiscono la categoria di spesa prevalente e maggiormente rappresentativa della Cassa delle Ammende, espressione delle finalità istituzionali costituite dal finanziamento di programmi e progetti esplicitati dall'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d) dello Statuto. La spesa iniziale prevista era pari ad € 50.000.000,00 suddivisa al V livello gestionale, in sede di Bilancio di previsione, nei seguenti conti: *U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri, U.1.04.01.02.001 – Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome, U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri.*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 19 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

I primi due conti sono utilizzati per l'imputazione delle spese relative ai programmi e progetti di reinserimento, assistenza e giustizia riparativa ai Ministeri (ed alle loro articolazioni periferiche) o alle Regioni e Province autonome. Il conto *Contributi agli investimenti* è utilizzato specificamente per progetti di edilizia penitenziaria.

- U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri. La previsione iniziale di spesa era pari ad € 37.000.000,00. A fine esercizio, la somma effettivamente impegnata è stata pari ad € 24.373.369,83.

- U.1.04.01.02.001 – Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome. A fronte di una previsione iniziale di spesa di € 10.000.000,00, la somma effettivamente impegnata a fine esercizio è stata pari ad € 4.017.729,41.

- U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri. La previsione iniziale di spesa era di € 3.000.000,00 e la somma effettivamente impegnata a fine esercizio è stata pari ad € 200.304,53.

Gli impegni complessivi della categoria *Trasferimenti passivi* sono stati pari ad € 28.591.403,77 con una differenza, rispetto alle previsioni iniziali, di € 21.408.596,23. Lo scostamento, pur confermando una buona operatività complessiva, testimonia che le Regioni ed i Ministeri sono stati in grado solo in parte di portare a compimento nuove progettualità utilizzando i fondi messi a disposizione della Cassa, a differenza di quanto avvenuto nel precedente esercizio finanziario. Per ciò che concerne il conto *Contributi agli investimenti a Ministeri*, utilizzato per le spese relative ai progetti di edilizia penitenziaria, le risorse sono state utilizzate in minima parte, ma ciò dipende dalle politiche gestionali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

1.1.2.6 – USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

- U.1.10.05.99.999 – Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c. Conto utilizzato per imputare le spese per la pubblicazione di sentenze a carico della Cassa Ammende ex art. 642, comma 2, c.p.p., nell'ambito dei procedimenti di revisione delle sentenze di condanna passate in giudicato. La previsione iniziale di spesa era pari ad € 20.000,00 ma nel corso dell'esercizio non si sono manifestate esigenze di spesa di tale natura.

- U.1.10.99.99.999 – Altre spese correnti n.a.c. Conto di V livello suddiviso nei seguenti conti di VI livello gestionale:

• **U.1.10.99.99.999.001 - Restituzione depositi cauzionali (FONDO DEPOSITI).** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme pagate a titolo di restituzione depositi cauzionali, parte

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 20 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

del Fondo Depositi. La previsione iniziale era pari ad € 1.500.000,00. La somma effettivamente impegnata e spesa è stata pari ad € € 223.521,44 con uno scostamento negativo di € 1.276.478,56.

• **U.1.10.99.99.999.002 – Restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi (FONDO DEPOSITI).** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme pagate a titolo di restituzione dei fondi abbandonati dei detenuti dimessi, ulteriore componente del fondo depositi. A fronte di una previsione iniziale di € 100.000,00 la somma effettivamente impegnata al termine dell'esercizio è stata pari ad € 29.219,35 con uno scostamento, in termini negativi, pari ad € 70.780,65.

• **U.1.10.99.99.999.999 - Altre spese correnti n.a.c.** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme da impegnare tra le uscite correnti, non altrimenti classificabili. Con tale conto, inoltre, si rappresentano le restituzioni di fondi patrimoniali (somme precedentemente confiscate e somme versate dal Fondo unico di giustizia). A fronte di una previsione iniziale pari ad € 900.000,00 la somma effettivamente impegnata al termine dell'esercizio è stata pari ad € 72.144,69 con uno scostamento, in termini negativi, pari ad € 827.855,31.

Per tutti e tre i conti di VI livello, sia per i due conti del Fondo Depositi che per il conto residuale delle altre spese correnti, si sottolinea l'assoluta imprevedibilità delle spese di tal tipo che si possono manifestare nel corso dell'esercizio. Per il Fondo Depositi, inoltre, va considerata ulteriormente la natura di tali fondi: fondi trattenuti in semplice custodia dall'Ente in funzione di una eventuale futura restituzione. Ciò rende necessario prevedere dei conti che abbiano risorse sufficienti ad assicurare le restituzioni (e i pagamenti in via residuale) ed è per tale motivo che si prevedono ogni anno disponibilità che possono sembrare eccessive e che danno luogo a scostamenti significativi a consuntivo.

1.1.3.1 – FONDO DI RISERVA

- U.1.10.01.01.001 – Fondi di riserva. Conto utilizzato per spese impreviste dell'esercizio che non è possibile coprire con gli stanziamenti di bilancio. Non si sono manifestate esigenze di tal tipo e lo stanziamento iniziale di € 500.000,00 non è stato intaccato.

Gestione dei residui passivi

I residui passivi iniziali, indicati nella colonna 13, così come riaccertati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, erano pari ad € 26.295.892,60 relativi, per un importo di € 2.944.735,28 al conto *U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri*; per un importo pari ad € 21.669.432,90 al conto *U.1.04.01.02.001 – Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome*; per un importo pari ad € 1.681.724,42 al conto *U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri.* Per ciascun conto è possibile osservare i dati relativi ai pagamenti effettuati (colonna 14) e ai residui rimasti ancora da pagare (colonna 15). La colonna 16 (Totali) esprime il totale per ciascun

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 21 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

conto. Le colonne 17 e 18 accolgono le variazioni, per ciascun conto, tra i residui iniziali e quelli totali (al netto dei pagamenti). In particolare, la differenza della colonna 18 (variazioni in diminuzione) corrisponde per ciascun conto alle *radiazioni* di residui passivi. Per il conto *Trasferimenti correnti a Ministeri* sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, radiazioni di residui passivi per € 387.495,74. Per il conto *Trasferimenti correnti a Regioni e Province autonome* sono state effettuate radiazioni di residui passivi per € 134.754,96 e per il conto *Contributi agli investimenti a Ministeri* sono state effettuate radiazioni per € 181.999,16. Il totale delle radiazioni di residui passivi è stato dunque di € 704.249,86.

Gestione di cassa

La gestione di cassa si compone della colonna 19, che accoglie le previsioni formulate in sede di redazione del bilancio previsionale. La colonna 20 esplicita, per ciascun conto di bilancio, i pagamenti effettuati nell'esercizio e le colonne 21 e 22 accolgono, rispettivamente, gli aumenti (pagamenti superiori alle previsioni) e le diminuzioni (pagamenti inferiori alle previsioni).

Nel merito, analizzando i singoli conti, si evidenzia che per i conti e le categorie delle *Spese di funzionamento* si sono avute esattamente le stesse dinamiche della gestione di competenza. Infatti, per tutti i conti delle categorie *Uscite per gli organi dell'Ente, Oneri per il personale in attività di servizio, Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi,* le spese pagate corrispondo esattamente alle spese impegnate: quindi sono stati pagati complessivamente € 23.955,63con uno scostamento negativo di € 85.744,37.

Per quanto riguarda gli *Interventi diversi,* i *Trasferimenti passivi* evidenziano una situazione diversificata, sostanziandosi nell'espressione delle finalità istituzionali dell'Ente: il finanziamento di programmi e progetti che si esplicitano in un'intensa attività di impegni e pagamenti.

In particolare, per il conto *U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri,* i pagamenti complessivi sono stati pari ad € 22.588.929,56. Essi corrispondono alla somma dei pagamenti in conto competenza (colonna 8) + i pagamenti in conto residui (colonna 14). Per il conto *U.1.04.01.02.001 – Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome*, i pagamenti complessivi sono stati pari ad € 3.794.668,73 e per il conto *U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri* i pagamenti complessivi sono stati pari ad € 384.597,81. L'analisi degli scostamenti ricalca, anche per la gestione di cassa, la stessa dinamica già descritta per la gestione di competenza.

Per quanto riguarda la categoria *Uscite non classificabili in altre voci*, anche in tal caso tutti conti della categoria hanno avuto esattamente la stessa dinamica della gestione di competenza. Pertanto, le somme pagate sono state identiche a quelle impegnate e gli scostamenti sono gli stessi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 22 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio

La colonna 23 riporta il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio. Tale ammontare è composto da una parte relativa ai residui passivi generati dall'esercizio 2024, contemplati nella colonna 9 (€ 7.680.170,53) e da una parte relativa ai residui passivi che restano da pagare a fine esercizio, di provenienza degli esercizi precedenti, contemplati nella colonna 15 (€ 19.734.679,88).

La consistenza dei residui passivi finali dell'esercizio 2024, corrispondenti ai residui passivi iniziali dell'esercizio 2025, pari ad € 27.414.850,41, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Cassa, è stata oggetto di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28/01/2025, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti con verbale n° 1/2025.

Risultati finali

Le entrate accertate e riscosse sono state pari a € 28.004.763,37. Le uscite impegnate sono state pari a € 28.940.244,88, mentre quelle pagate sono state pari a € 27.117.037,21.

Il Fondo cassa iniziale dell'esercizio (come da consuntivo del 2023) era pari a € 116.725.446,99 mentre l'Avanzo di amministrazione iniziale era pari a € 90.429.554,39. Entrambi sono iscritti come poste autonome tra le entrate, ai sensi del D.P.R. 97/2003.

I risultati dell'esercizio 2024 hanno prodotto la seguente situazione finale:

Gestione di Cassa: Fondo cassa iniziale + somme riscosse – somme pagate = € 116.725.446,99 + € 28.004.763,37 – € 27.117.037,21 = Fondo cassa finale € 117.613.173,15. In termini di cassa, dunque, come si evince dal Rendiconto, si è avuto nell'esercizio 2024 un aumento del fondo di cassa pari a € 887.726,16.

Gestione di competenza: Avanzo di amministrazione iniziale + entrate accertate – uscite impegnate +/- Variazione residui attivi/passivi = € 90.429.554,39 + € 28.004.763,37 – € 28.940.244,88 + € 704.249,86 = Avanzo di amministrazione finale € 90.198.322,74. In termini di competenza, dunque, come si evince dal Rendiconto, si è registrato un disavanzo di competenza pari ad € 935.481,51

I risultati complessivi dell'esercizio sono esposti anche nella Situazione Amministrativa.

Il Conto economico

La Cassa delle Ammende ha rilevato nel corso dell'esercizio 2024 i diversi fatti di gestione utilizzando i conti del modulo finanziario del piano dei conti integrato. Ogni movimentazione sul

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 23 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

piano finanziario è stata rilevata anche nei collegati piano economico e piano patrimoniale grazie all'utilizzo della matrice di transizione tra i moduli elaborata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 prevede, infatti, che *le amministrazioni pubbliche affianchino la contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria e realizzino un sistema integrato di contabilità che consenta la registrazione di ciascun evento gestionale contabilmente rilevante in modo da assicurare l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economica e patrimoniale.*

Tale attività è stata svolta dall'Ente nel corso dell'esercizio 2024 ed è stato possibile elaborare il Conto economico, frutto della rilevazione di proventi ed oneri, e lo Stato patrimoniale che rappresenti attività, passività e patrimonio netto.

Entriamo nel merito del Conto Economico, il cui prospetto è stato elaborato conformemente all'allegato 11 del D.P.R. 97/2003.

Componenti positivi di reddito – Proventi.

- Il conto finanziario *E.3.02.02.01.001 – Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € 23.775.095,18 ha prodotto, dal lato economico, proventi di pari importo rilevati con il conto economico collegato *1.4.2.02.01.001 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*.
- Il conto finanziario *E.3.02.02.03.001 – Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € 73.281,04 ha prodotto, dal lato economico, proventi di pari importo rilevati con il conto economico collegato *1.4.2.02.03.001 – Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie.*
- Il conto finanziario *E.3.05.99.99.999 – Altre entrate correnti n.a.c.*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € 2.961.064,55 (rappresentative delle altre entrate correnti e dei depositi provvisori) ha prodotto, dal lato economico, proventi di pari importo rilevati con il conto economico collegato *1.4.9.99.01.001– Altri proventi n.a.c.*

Tali conti trovano collocazione nella voce *5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio,* relativa al *VALORE DELLA PRODUZIONE*, per un ammontare complessivo di € 26.809.440,77.

- Il conto finanziario *E.3.03.03.03.001 – Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche,* sul quale sono state imputate somme per complessivi € 1.195.322,60 ha prodotto, dal lato economico, proventi di pari importo rilevati con il conto economico collegato *3.2.3.04.01.001 – Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 24 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

altre amministrazioni pubbliche. Tale conto trova collocazione nell'apposita voce della sezione *C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.*

Componenti negativi di reddito – Oneri.

- Il conto finanziario *U.1.03.02.01.002 – Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € € 1.842,45 ha prodotto, dal lato economico, oneri di pari importo rilevati con il conto economico collegato *2.1.2.01.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi.*
- Il conto finanziario *U.1.03.02.01.008 – Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € 22.113,18 ha prodotto, dal lato economico, oneri di pari importo rilevati con il conto economico collegato *2.1.2.01.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione.*
- Il conto finanziario *U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € € 22.588.929,56 ha prodotto, dal lato economico, oneri di pari importo rilevati con il conto economico collegato *2.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti a Ministeri.*
- Il conto finanziario *U.1.04.01.02.001 – Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € 3.794.668,73 ha prodotto, dal lato economico, oneri di pari importo rilevati con il conto economico collegato *2.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome.*
- Il conto finanziario *U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € 384.597,81 ha prodotto, dal lato economico, oneri di pari importo rilevati con il conto economico collegato *2.3.2.01.01.001 - Contributi agli investimenti a Ministeri.*
- Il conto finanziario *U.1.10.99.99.999 – Altre spese correnti n.a.c.*, sul quale sono state imputate somme per complessivi € 324.885,48 (rappresentative di Altre spese per irregolarità e illeciti n.a.c., Restituzione di depositi provvisori, Altre spese correnti) ha prodotto, dal lato economico, oneri di pari importo rilevati con il conto economico collegato *2.1.9.99.99.001 - Altri costi della gestione.*

Riguardo alla collocazione di tali conti nello schema del conto economico, i conti relativi alle Spese di funzionamento, *U.1.03.02.01.002 – Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi, U.1.03.02.01.008 – Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 25 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

istituzionali dell'amministrazione, per un totale complessivo di € 23.955,63 sono collocati nell'ambito della voce *7) Per servizi* della sezione B) COSTI DELLA PRODUZIONE.

Tutti gli altri conti, per un totale complessivo pari ad € 27.093.081,58 sono collocati nell'ambito della voce *14) Oneri diversi di gestione* della sezione B) COSTI DELLA PRODUZIONE.

Si propone, infine, anche l'elaborazione del prospetto relativo al Quadro di riclassificazione dei risultati economici, in conformità a quanto stabilito dall'allegato 12 del D.P.R. 97/2003.

La somma dei componenti positivi e negativi di reddito determina, a fine esercizio, un avanzo economico di € 887.726,16.

Lo Stato patrimoniale.

Lo Stato patrimoniale è elaborato conformemente al prospetto contemplato dall'allegato 13 del D.P.R. 97/2003 ed è estremamente semplificato nella sua composizione, considerando che la Cassa delle Ammende non sostiene diverse tipologie di spese, avendo la sede presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed avvalendosi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto, del suo personale e dei suoi beni e servizi.

In dettaglio, dunque, le attività dello stato patrimoniale si sostanziano esclusivamente nelle disponibilità liquide presenti sul conto intestato all'Ente, presso Cassa Depositi e Prestiti, che a fine esercizio sono pari ad € 117.613.173,15.

Le passività sono relative alla sola presenza dei residui passivi, inclusi nell'apposita sezione tra i debiti, e distinti per conti di provenienza. Essi sono pari complessivamente ad € 27.414.850,41.

La nota equivalenza Attività = Patrimonio netto + Passività ci consente di determinare, per differenza, il Patrimonio netto dell'Ente alla data odierna. Esso è pari ad € 117.613.173,15 - € 27.414.850,41 = € 90.198.322,74.

Si noti che la particolare situazione del patrimonio dell'Ente fa sì che il Patrimonio netto coincida con l'Avanzo di amministrazione finale.

Il prospetto per missioni/programmi.

Il prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi è stato predisposto seguendo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Al fine di far emergere con maggior chiarezza le attività istituzionali svolte dalla Cassa, sono stati adottati i seguenti autonomi programmi di spesa, all'interno della missione Giustizia, rappresentativi della *mission istituzionale* della Cassa delle Ammende: *a) Programma 001 – Finanziamento programmi di*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 26 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, spazi trattamentali, giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato, per rappresentare le spese relative al finanziamento delle finalità istituzionali dell'Ente, espresse dall'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d), dello Statuto adottato con D.P.C.M. n° 102 del 10/04/2017; *b) Programma 002 - Gestione dei depositi cauzionali, dei fondi abbandonati dai detenuti negli istituti penitenziari e delle somme dissequestrate* per rappresentare le restituzioni di fondi soggetti a restituzione sulla base di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o su richiesta degli aventi diritto. Inoltre, sono state adottate le prescrizioni relative alla classificazione Cofog da utilizzare per i diversi programmi di spesa ed al prospetto da utilizzare per la rendicontazione (allegato 6 decreto Mef 1° ottobre 2013).

Nel merito, la missione *006 – GIUSTIZIA* accoglie i due programmi di spesa rappresentativi dell'attività della Cassa:

a) programma 001 – Finanziamento programmi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, spazi trattamentali, giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato. Il programma accoglie tutte le spese imputate ai *Trasferimenti passivi*, in particolare ai conti *U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri, U.1.04.01.02.001 – Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome, U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri*. La spesa complessivamente impegnata è stata pari ad € 28.591.403,77. I pagamenti complessivi sono stati pari ad € 26.768.196,10.

b) programma 002 – Gestione dei depositi cauzionali, dei fondi abbandonati dai detenuti negli istituti penitenziari e delle somme dissequestrate. Il programma accoglie tutte le spese imputate ai conti di VI livello, quali sottoconti del conto *U.1.10.99.99.999 - Altre spese correnti n.a.c.*, in particolare i conti rappresentativi del fondo depositi (depositi cauzionali e fondi abbandonati dei detenuti dimessi) e restituzioni di fondi patrimoniali relativi al Fondo Unico di Giustizia. La spesa complessivamente impegnata, corrispondente a quella effettivamente pagata, è stata pari a € 324.885,48.

La missione *032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE* accoglie tutte le altre spese. In particolare:

a) *programma 002 – Indirizzo politico,* accoglie le spese relative al vertice direzionale, costituite dai rimborsi spese degli organi istituzionali della Cassa. Il totale delle spese impegnate e pagate è pari ad € 1.842,45.

b) *programma 003 - Servizi e Affari Generali per le amministrazioni di Competenza,* accoglie le rimanenti spese di funzionamento dell'apparato amministrativo, riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni, compresi i compensi erogati al Collegio dei

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 27 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

revisori per l'attività svolta. Le spese relative ad essi sono le uniche di tale programma corrispondenti, per l'esercizio 2024, ad un totale di € 22.113,18 sia per competenza che per cassa.

Infine, riguardo alla missione 033 – FONDI DA RIPARTIRE, ed il sottostante programma relativo ai fondi di riserva accantonati, si rileva che non sono stati effettuati prelievi.

Misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

La Cassa delle Ammende, quale Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, è sottoposta alle norme di contenimento della spesa, rientrando tra gli Enti pubblici non economici di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001. In merito, la legge n° 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede limiti di spesa nei confronti di tali soggetti, i quali non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017, 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Inoltre, la circolare Mef-Rgs n° 31 del 29 novembre 2018 precisa che *per gli enti di nuova istituzione – non derivanti da accorpamenti o trasformazioni di enti e organismi preesistenti – non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente - ferma restando la necessità che l'Ente adotti comportamenti coerenti con le finalità di contenimento della spesa e in stretta correlazione con l'espletamento della propria attività istituzionale - si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività dell'ente*. Per ciò che concerne la Cassa delle Ammende, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la medesima nota di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020, ha stabilito testualmente: *in proposito, considerato che l'Ente in argomento ha iniziato ad operare, alla luce del riordino, il 1° gennaio 2018, si rappresenta l'esigenza di acquisire le valutazioni del Ministero della Giustizia, in qualità di Amministrazione vigilante, in ordine alla conclusione della fase di avvio e consolidamento della struttura organizzativa della Cassa, al fine di pervenire all'individuazione del primo esercizio a cui ascrivere la realizzazione della sua piena operatività.*

La Cassa delle Ammende, dunque, con l'adozione del nuovo statuto approvato con D.P.C.M. n° 102 del 10/04/2017 è stata assimilata agli Enti di nuova costituzione e l'Ente, in accoglimento dell'impostazione delineata dalla R.G.S., ha proposto all'Autorità vigilante di individuare nel 2019 il primo esercizio di piena operatività e di assumere, quale limite per l'acquisto di beni e servizi, la somma spesa in tale esercizio risultante dal Rendiconto generale approvato. Il Ministero della Giustizia ha accolto tale proposta con nota n° 00322626 del 25/09/2020. Pertanto, il totale delle spese

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 28 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

previste per l'acquisto di beni e servizi dovrà essere contenuto entro il limite della spesa complessiva sostenuta a tale titolo nell'esercizio 2019, pari ad € 69.754,22.

Il limite in esame, alla luce delle indicazioni fornite con la circolare MEF-RGS n° 9/2020 e dei chiarimenti contenuti nella nota MEF – RGS n° 288174 del 23/11/2021, va calcolato considerando tutte le voci, rilevate in conto competenza, rientranti nella macro categoria "acquisto di beni e servizi" U.1.03.00.00.000 del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 4 ottobre n° 132 e s.m.

Nell'esercizio 2024 sono state sostenute le seguenti spese, relativamente ai conti inclusi nel macro aggregato U.1.03.00.00.000:

- U.1.03.02.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi - € 1.842,45

- U.1.03.02.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione - € 22.113,18

La somma complessiva della spesa sostenuta per tali conti ammonta ad € 23.955,63, di gran lunga entro il limite individuato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 29 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



Cassa delle Ammende

ALLEGATI AL RENDICONTO GENERALE

Situazione amministrativa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 30 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - ESERCIZIO 2024

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			**€ 116.725.446,99**	A
Riscossioni	**In c/competenza**	**€ 28.004.763,37**		
	In c/residui		**€ 28.004.763,37**	B
Pagamenti	**In c/competenza**	**€ 21.260.074,35**		
	In c/residui	**€ 5.856.962,86**	**€ 27.117.037,21**	C
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2024			**€ 117.613.173,15**	D=A+B-C
	Fondo depositi	**€ 49.275.954,04**	E	
di cui				
	Fondo patrimonio	**€ 68.337.219,11**	F	**€ 117.613.173,15** G=E+F
Residui attivi	**degli esercizi precedenti**			
	dell'esercizio			H
Residui passivi	**degli esercizi precedenti**	**€ 19.734.679,88**		
	dell'esercizio	**€ 7.680.170,53**	**€ 27.414.850,41**	I
Avanzo	**d'amministrazione alla fine dell'esercizio**		**€ 90.198.322,74**	L=D+H-I
Disavanzo				

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2025 RISULTA COSI' PREVISTA:

PARTE VINCOLATA			
AL FONDO DEPOSITI	**€ 49.275.954,04**		
TOTALE PARTE VINCOLATA		**€ 49.275.954,04**	M
PARTE DISPONIBILE			
AL FONDO PATRIMONIO	**€ 40.922.368,70**	N=L-M	
Impegni previsti per l'esercizio 2025	**€ 50.629.700,00**	O	
Accertamenti previsti per l'esercizio 2025	**€ 23.940.000,00**	P	
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2025	**€ 14.232.668,70**	Q=N-O+P	
TOTALE PARTE DISPONIBILE		**€ 14.232.668,70**	R=Q
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		**€ 63.508.622,74**	S=M+Q

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 31 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



ALLEGATI AL RENDICONTO GENERALE

Relazione sulla gestione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 32 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

L'azione della Cassa delle Ammende, nell'anno 2024, si è posta in linea di continuità con l'approccio metodologico finalizzato alla realizzazione di un sistema di giustizia penale fondato sul rafforzamento della coesione sociale e l'attività si è svolta secondo le linee programmatiche e in conformità alle novità legislative intervenute.

In particolare, con il Decreto Legge 4 luglio 2024 n. 92 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia" all'art. 8, comma 6 è stata autorizzata la spesa di 7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, utilizzando gli stanziamenti dei capitoli di bilancio della Cassa delle Ammende "allo scopo di semplificare la procedura di accesso alle misure penali di comunità e agevolare un più efficace reinserimento delle persone detenute adulte, istituendo un elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale.

L'articolo 8, comma 6 bis del medesimo decreto ha stabilito, altresì, che per "ampliare le opportunità di accesso dei detenuti tossicodipendenti alle strutture sanitarie pubbliche o a strutture private accreditate, ai sensi del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al D.P.R, 309/90, per incrementare il contingente annuo dei posti disponibile nelle predette strutture nonché per potenziare i servizi per la dipendenza presso gli istituti penitenziari a custodia attenuata per tossicodipendenti sociale è autorizzata la spesa massima di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 , utilizzando gli stanziamenti dei capitoli di bilancio della Cassa delle Ammende.

La Cassa delle Ammende ha adempiuto a tali prescrizioni normative.

In attuazione, poi, degli obiettivi strategici declinati nelle Linee programmatiche annuali e di quanto programmato nei Piani di Azione triennali nel corso del 2024 sono stati approvati e sono in corso di realizzazione n. 4 Piani triennali, per un importo complessivo pari ad euro 4.017.729,41 a valere sul bilancio dell'ente ed euro 1.050.268,96 a carico delle Regioni.

1. ***Programma Triennale di inclusione socio lavorativa: "Reinserimento Inclusione sociale (Re.In. S)"*** presentato dalla Regione Umbria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2024, per un importo complessivo di € 2.340.000,00 di cui € 1.800.000 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 540.000 a titolo di cofinanziamento regionale.
2. ***Piano triennale regionale "Comunità attive"*** presentato dalla Regione Lombardia e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 1.230.000,00 di cui € 1.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 230.000,00 a carico del bilancio della Regione Lombardia.
3. ***Piano triennale regionale- Programma "La programmazione integrata per il reinserimentosociale"*** presentato dalla Provincia autonoma di Trento e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2024 per un importo complessivo di € 717.998,37 di cui € 617.729,41 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 100.268,96 a carico del bilancio della Provincia autonoma di Trento.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 33 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

4. **Programma** "***Piano di azione regionale triennale per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi finalizzato al reinserimento socio-lavorativo delle personesottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale e per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato***" presentato dalla Regione autonoma Valle D'Aosta e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2024 per un importo complessivo di € 810.500,00 di cui € 600.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 180.000,00 a carico del bilancio della Regione autonoma Valle D'Aosta ed 30.500,00 a titolo di Finanziamento a valere sul Fondo del Ministero della Giustizia per Interventi in favore delle vittime di reato.

I destinatari che si prevede di raggiungere nel triennio sono in totale circa 530

Le principali linee di azione previste nei Piani triennali approvati sino ad oggi, sono le seguenti:

- **Attivazione e implementazione dei centri di inclusione socio-lavorativa** che intendono garantire l'implementazione di attività di orientamento lavorativo o/e formativo, di supporto operativo e motivazionale e di empowerment; lo sviluppo dei rapporti con enti del terzo settore, enti pubblici, enti accreditati per la formazione ed il lavoro operanti a livello territoriale; la cura delle le relazioni con i partner istituzionali coinvolti nella programmazione condivisa per la raccolta dei bisogni dell'utenza segnalata (di carattere abitativo, formativo, lavorativo), per il monitoraggio dell'andamento dei percorsi attivati, per il confronto costruttivo sulle criticità e le strategie di miglioramento.
- **Consolidamento dei centri diurni interni ed esterni agli Istituti penitenziari.** Per lo sviluppo di questa linea d'azione sono state previste équipe multidisciplinari e multiprofessionali per la presa in carico dei detenuti fin dalla fase di accoglienza. E' imprescindibile il rafforzamento delle attività multidisciplinari di presa in carico delle situazioni individuali, di strutturazione di interventi ad hoc, di individuazione di regole d'ingaggio atte a consentire un'operatività concretamente rispondente alle esigenze di cura e di custodia delle persone sottoposte a provvedimenti penali, incrementando la presenza e l'operatività di personale specializzato in grado di occuparsi – congiuntamente agli operatori penitenziari - di particolari situazioni (psichiatri, psicologi, tecnici della riabilitazione psichica). Fondamentale è, inoltre, la maggiore connessione tra servizi SERD e Psichiatrici, in quanto entrambi appartenenti ai Dipartimenti di Salute Mentale, l'incremento dei servizi attivati attraverso i "Centri Diurni" già sperimentati e tali da rappresentare buone prassi da diffondere per permettere un sostanziale miglioramento delle attività trattamentali con conseguenze positive per le attività del personale sanitario e della polizia penitenziaria.
  Queste azioni consentono l'implementazione di spazi riabilitativi e risocializzanti per soggetti portatori di particolare fragilità psichica, confermando l'importanza della strutturazione di percorsi individualizzati volti ad una migliore inclusione sociale e la sempre maggiore necessità di un indispensabile consolidamento di un approccio

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 34 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

integrato tra gli attori della rete interna ed esterna, orientando a soluzioni gestionali ed organizzative multilivello e integrate.

- **Realizzazione e/o il consolidamento di sportelli multiservizi all'interno degli istituti penitenziari** collegati alle agenzie territoriali istituzionalmente deputate (politiche attive del lavoro, servizi alla persona, anagrafe, tutele, housing, salute, servizi per gli autori di reati di violenza alla persona, autori di reati sessuali, maltrattamenti di familiari e/o conviventi), che possano potenziare il collegamento e raccordo con le reti esterne, anche rispetto alla presa in carico dei soggetti pluriproblematici. Ciascuno sportello è dotato di almeno un operatore specifico (agente di rete) che, lavorando come mediatore dei rapporti tra il sistema dell'esecuzione penale (interna ed esterna) e i servizi sanitari e sociali territoriali, funga da raccordo tra i servizi segnalanti e le risorse messe a disposizione dal progetto e dal territorio regionale, ricoprendo anche il ruolo di "tutor" per le persone in esecuzione penale esterna e per i detenuti in uscita, mediante attività di accompagnamento volte anche ad affrontare le difficoltà del periodo successivo alla scarcerazione e favorire percorsi di ricostruzione.

  Tramite queste azioni sono state realizzate reti di servizi del pubblico e del privato sociale, in stretto raccordo con tutte le agenzie che sul territorio sono titolari di competenze che attengono alla materia.
- **Azioni per l'inclusione lavorativa.**

  Tali azioni prevedono l'attivazione e il consolidamento di reti costituite da soggetti pubblici e privati per l'attivazione di percorsi integrati finalizzati all'inclusione; il rafforzamento della capacità del sistema di definire interventi personalizzati in grado di offrire una risposta adeguata rispetto al bisogno identificato, superando le logiche settoriali; la raccolta e analisi sistematica dei fabbisogni degli utenti, mediante azioni di orientamento e presa in carico dei destinatari; la valutazione del bisogno complessivo della persona e conseguente ricerca di possibili percorsi personalizzati propedeutici all'inserimento socio-lavorativo.

  L'attivazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa consente di intervenire, già in fase di esecuzione della pena, nell'inserimento sociale del condannato preparandolo ad affrontare contesti diversi e differenziati, a partire dal corso di formazione fino ad arrivare alla fuoriuscita dal carcere. Nella prospettiva di coniugare al meglio la formazione e l'inserimento lavorativo del condannato in vista del suo rientro nella società, è fondamentale l'attivazione di un continuum negli accompagnamenti delle prese in carico/PEI delle persone autori di reato. Il Centro di Inclusione interna/esterna rappresenta un modello organizzativo facilitante della «rete» e dell'integrazione «dentro/fuori» tra le articolazioni della Giustizia regionale e/o PRAP e/o UIEPE e/o Ente Locale o Ente del Terzo settore. Tale modello organizzativo coordina la transizione (ammissione/dimissione in base ad attività del PEI) e sorveglia sulla presa in carico dell'autore di reato e il rafforzamento delle condizioni di occupabilità futura delle persone sottoposte ad esecuzione penale, attraverso il riconoscimento, l'acquisizione e l'implementazione delle loro competenze, validate e certificate secondo la normativa

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 35 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

regionale e nazionale vigente nell'ambito del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

- **Interventi di inclusione sociale e occupazionale (Tirocini d'Inclusione Sociale - TIS) perle persone in esecuzione penale o sottoposte a misure e sanzioni di comunità**.
  Rientrano in questa linea i percorsi formativi comprensivi sia di tirocini intramurari sia di laboratori formativi per l'acquisizione delle competenze relative ai fabbisogni formativi rilevati.
  Nell'ambito di questa linea di intervento è prevista la realizzazione di Percorsi formativi di Riqualificazione (Reskilling), di laboratori formativi attrezzati per l'acquisizione delle competenze di livello base e/o avanzato, di durata variabile su competenze riferite a figure professionali incluse nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali. Il Sistema Regionale di Certificazione è finalizzato a valorizzare le conoscenze e le capacità delle persone per la crescita individuale, l'occupazione, la qualificazione del mercato del lavoro, esso pertanto evidenzia, promuove e riconosce le capacità e le conoscenze rilevanti per i mestieri e le professioni presenti nel mercato del lavoro.
- **Implementazione dell'accoglienza abitativa dei soggetti detenuti con fragilità sociali e familiari;**
- **Interventi di giustizia riparativa e rafforzamento dei servizi di assistenza alle vittime di reato;**
- **Azioni di sostegno alla genitorialità;**
- **Interventi a favore dei detenuti dimittendi dagli Istituti penitenziari;**
- **Azioni di supporto alle persone detenute ed ex-detenute nel percorso di re-inserimento nella società, tramite un servizio-ponte (interno/esterno) con funzione di collegamento con i servizi territoriali, mirato a ridurre la recidiva e rafforzare il concetto di continuità assistenziale nell'ambito della presa in carico globale della persona;**
- **Interventi di supporto alle situazioni di fragilità e disagio psichico delle persone in esecuzione penale con iniziative volte a migliorare gli interventi per assicurare l'effettività della tutela della dignità delle persone in esecuzione penale, sia affette da dipendenze patologiche che da disagio psichico;**
- **Linee di intervento particolarmente dedicate ai giovani adulti e alle donne;**
- **Interventi di empowerment e di accompagnamento alla formazione e al lavoro;**
- **Rafforzamento dei servizi sociali di inclusione attiva, formazione professionale certificata, i tirocini lavorativi, i servizi di accoglienza abitativa e la realizzazione di servizi multiprofessionali per favorire l'accesso alle misure alternative alla detenzione.**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 36 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Di particolare rilevanza è stato, poi, il rafforzamento della complementarietà dell'azione con la Direzione Generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e con la Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, determinante per migliorare la qualità dell'offerta trattamentale negli Istituti penitenziari e per favorire la realizzazione di un'azione di sistema per lo sviluppo del lavoro e della formazione professionale, prevedendo anche il supportoall'adeguamento al nuovo modello di esecuzione penale, mediante il finanziamento di progetti di reinserimento sociale anche per le persone in esecuzione penale esterna.

Anche i programmi presentati dalle Direzioni generali suindicate sono la rappresentazione di un approccio integrato che ha tenuto conto sia della necessità di integrare i servizi messi a disposizionedagli enti territoriali sia di rafforzare i rapporti con il Terzo settore, raggiungendo così livelli uniformi di offerta di servizi (formazione e lavoro) su tutti gli Istituti penitenziari del territorio nazionale.

Tali Programmi presentano caratteristiche di innovatività, trasformando tipologie di occupazione alle dipendenze dell'amministrazione, tradizionalmente considerate scarsamente professionalizzanti, in occasioni di espressione pratica della formazione ricevuta, con acquisizionedi competenze e abilità in grado di sostenere i percorsi di reinserimento.

Nell'ambito del Programma nazionale per il lavoro penitenziario professionalizzante, diretto non solo ad aumentare le opportunità di lavoro, ma anche la riqualificazione professionale, quali elementi fondamentali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, sono stati approvati nel 2024 i seguenti programmi:

- **programma "Integrando Osservazione e Trattamento 2024"** presentato dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 4.500.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- **programma "Integrando Mediazione 2024"** presentato dalla Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 1.000.000,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- **programma "Cōnstruēre 2"** presentato dalla Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 2.075.220,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;
- **programma "Persevero:** assicurare continuità e efficacia alle misure di Giustizia di Comunità" presentato dalla Direzione Generale per l'esecuzione penale esterna e della messa alla prova del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di 2.226.358,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 37 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

- **programma "Cōnstruēre 3"** presentato dalla Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 25 settembre 2024 per un importo complessivo di 1.199.700,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende.

I destinatari che si prevede di raggiungere sono in totale circa 4000

Il Programma nazionale per la realizzazione di servizi di assistenza generalista alle vittime di reato ai sensi della direttiva UE 29/2012, nonché per lo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa viene attuato con la stessa metodologia della programmazione partecipata con le Regione, Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, Uffici di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile.

Il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n.150, attuando la legge delega n. 134/2021, ha introdotto un quadro normativo più preciso e organico in materia di giustizia riparativa, delineando i principi fondamentali e le modalità di attuazione dei programmi.

Si è posto, dunque, il tema del rapporto tra il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n.150 e l'articolo 2, lett.d) dello Statuto della Cassa delle Ammende che prevede, tra i programmi finanziabili dall'ente, anche quelli di giustizia riparativa in favore delle vittime del reato o della comunità locale.

Tale rapporto è stato interpretato alla luce recente giurisprudenza sul tema e della circolare del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità n. 7 del 13 settembre 2024 recante "*Giustizia riparativa. Natura e qualificazione della giurisprudenza"* che ne sintetizza il contenuto, approfondendo il tema del rapporto tra le azioni di giustizia riparativa e il sistema della giustizia penale, individuandone la natura giuridica: Preso atto che "…*Il procedimento riparativo non è un procedimento giurisdizionale, ma un servizio pubblico di cura relazionale tra persone, non è parte del procedimento penale ed è retto da principi differentirispetto a quelli regolativi di quest'ultimo" (Cass. II pen. 12.12.23 n.6595 - Cass. III pen. 7.06.24 n. 33152)…"* la Cassa delle Ammende continuerà a dare nuovo impulso alle attività già finanziate in materia di giustizia riparativa per assicurarne l'attuazione e a favorire la proposizione di nuovi programmi,in linea di continuità con l'azione promossa dall'ente, già a partire dal 2019, al fine di rispondere aibisogni territoriali in una logica di prossimità di servizio.

Per tale programma sono stati **finanziati due programmi pluriennali** presentati dalle Regioni in partenariato con i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna ed i Centri per giustizia minorile per un importo complessivo pari ad euro 1.600.000,00 a valere sul bilancio dell'ente ed euro 410.000,00 a carico delle Regioni.

I progetti prevedono:

a) istituzione o rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di tutte le tipologie di reato, assicurando il coinvolgimento della rete dei servizi socio-sanitari; azioni volte a soddisfare i bisogni della vittima, legati alle diverse tipologie di reato subiti in relazione alle caratteristiche individuali della vittima; sviluppo e potenziamento di servizi sanitari

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 38 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

e socio- assistenziali dedicati alle vittime, di servizi di informazione e di riparazione; coinvolgimento delle Istituzioni cui sono devolute specifiche attribuzioni in materia, della società civile, del Terzo settore, delle Università, di Enti e Associazioni che operano nell'ambito di riferimento, allo scopo di migliorare il sistema di assistenza e tutela delle vittime;

b) istituzione o il rafforzamento di servizi di giustizia riparativa e mediazione penale, gestiti da enti pubblici, anche attraverso soggetti attuatori privati, selezionati con procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici e della coprogettazione; lo sviluppo di programmi di giustizia riparativa individuali o di gruppo, volontari e gratuiti; sviluppo di programmi di mediazione penale, con vittime dirette, indirette o enti esponenziali dei diritti delle vittime di reato;

c) tutela delle vittime, protezione dalla vittimizzazione secondaria, rispetto della disciplina a tutela dei dati personali delle vittime e degli autori di reato, rispetto di quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE, nel D.lgs. 15/12/15 n. 212, nel Regolamento UE 679/16, nel D.lgs. 10/08/2018 n. 101.

Il Programma nazionale Innovazione sociale dei servizi di reinserimento delle persone in esecuzione penale: formazione e lavoro, sviluppato in linea di continuità con quanto realizzato nel periodo 2021-2023, è complementare alla programmazione condivisa e integratacon le Regioni e le Autonomie locali, secondo quanto previsto nell'Accordo sancito il 28 aprile2022, tra Governo, Regioni ed Autonomie locali, ex art. 9 del D.lgs. 281/97. Gli interventi finanziabili riguardano gli ambiti di seguito indicati e prevedono un approccio atto ad assicurare la parità di genere, con specifica indicazione del numero di donne detenute previste per ciascun intervento:

- realizzazione di laboratori innovativi per la formazione professionale e per le attività lavorative (es. sostenibilità ambientale, information & communication technology, etc.);
- sviluppo delle attività culturali e teatrali, delle arti e dei mestieri;
- sviluppo delle attività sportive e delle professionalità correlate allo sport;
- realizzazione di biblioteche innovative, collegate in rete con le altre biblioteche del territorio, delle Scuole e delle Università degli Studi, strutturate in modo da diventare dei veri e propri poli culturali, offrendo la possibilità di formare e retribuire detenute e detenuti impiegati come addetti alla biblioteca di istituto;
- realizzazione di ulteriori interventi di reinserimento sociale, purché in linea con il documento programmatico generale dipartimentale, documento programmatico provveditoriale e con il Piano di Azione Regionale triennale per favorire la complementarità e l'integrazione degli interventi evitando sovrapposizioni.

Per tale programma sono stati approvati i seguenti progetti:

1) Progetto denominato "*Presidio*" presentato dall'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna della Sardegna approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 gennaio 2024 per un importo complessivo di € 129.808,00;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 39 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

2) Progetto denominato "*Ricucendo*" presentato dalla Casa Circondariale di Bergamo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 gennaio 2024 per un importo complessivo di € 153.924 dei quali € 115.524,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed una quota di cofinanziamento pari ad € 38.400,00.
3) Progetto denominato "*Sportello stragiudiziale"* presentato dalla Casa Circondariale di Vibo Valentia e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 30 gennaio 2024 per un importo complessivo di € 57.041,00.
4) Progetto denominato "*Operatore alle lavorazioni di tappezzeria -Imparare per ricominciare*" presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 38.860,00 dei quali € 37.700,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed una quota di cofinanziamento da parte dell'ente di formazione pari ad € 1.160,00.
5) Progetto denominato "*Operatore del servizio bar* "presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 29 febbraio 2024 per un importo complessivo di € 36.360,00 dei quali 35.200,00 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed una quota di cofinanziamento da parte dell'ente di formazione pari ad € 1.160,00.
6) Progetto denominato "Galeotto fu l'orto" presentato dalla Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 10 luglio 2024 per un importo complessivo di € 189.504, 00.
7) Progetto denominato "Un mattone per il futuro" presentato dalla Casa Circondariale di Ariano Irpino e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 10 luglio 2024 per un importo complessivo di € 38.091,00.
8) Progetto denominato "Biblioteche innovative" presentato dalla Casa Circondariale di Livorno e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 32825,19.
9) Progetto denominato "Biblioteche innovative" presentato dalla Casa Circondariale di Livorno – sezione di Gorgona e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 20.362,69.
10) Progetto denominato "Ap-pena fuori" presentato dalla Casa Circondariale di Salerno e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 120.700,00.
11) Progetto denominato "Costrui-amo" presentato dalla Casa Circondariale di Salerno e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 68.820,00.
12) Progetto denominato "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici "presentato dalla Casa di Reclusione di Eboli e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024 per un importo complessivo di € 51.260,00.
13) Progetto denominato "Manutentore del verde" presentato dalla Casa di Reclusione di Eboli e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 24 luglio 2024

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 40 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

per un importo complessivo di € 22.368,00.

14) Programma "RIUnIRE - Risorse Interculturali Unite per l'Inclusione, il Recupero e contro l'Emarginazione ", presentato dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, in partenariato con l'Università per Stranieri di Siena e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende il 25 settembre 2024 per un importo complessivo di 139.191,22 dei quali € 96.191,22 a carico del bilancio della Cassa delle Ammende ed € 43.000 a titolo di co-finanziamento da parte dell'Università per Stranieri di Siena.
15) Progetto denominato "Arti e mestieri: la bottega e l'impresa: Laboratorio di Sartoria" presentato dalla Casa di Reclusione di Saluzzo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende Ammende il 30 ottobre 2024 per un importo complessivo di € 96.324,09.
16) Progetto denominato "Cuciniamo l'orto" presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 18 dicembre 2024 per un importo complessivo di € 83.923,00.
17) Progetto denominato "Ex Arte – corso di oreficeria- produzione seriale di oggetti culturali" presentato dalla Casa di Reclusione di Orvieto e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 18 dicembre 2024 per un importo di € 96.670,33 a carico del bilancio della Cassa delle ammende ed una quota di cofinanziamento a carico dell'ente formatore pari ad € 15.000,00.
18) Progetto denominato "Pills of rights" presentato dalla Casa Circondariale di Viterbo e approvato dal Consiglio di amministrazione della Cassa delle Ammende il 18 dicembre 2024 per un importo complessivo di € 21.500,00.

I destinatari che si prevede di raggiungere sono in totale 305.

Segnale dell'importanza riconosciuta ad azioni di sistema nell'ambito dell'esecuzione penale ed alla necessità di presidiare tali forme avanzate di collaborazione con strutture di coordinamento interistituzionali è rappresentato, poi, dalla partecipazione della Cassa delle Ammende a Tavoli interistituzionali:

- *Tavolo di confronto per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e dei minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia*, costituito tra: Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Istruzione, Cassa delle Ammende, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Associazione Nazionale Comuni Italiani, due rappresentanti del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, il Segretario della Conferenza Unificata.
- *Tavolo di coordinamento per la costituzione di una rete integrata di servizi di assistenza alle vittime di reato*, al quale partecipano: Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli affari di giustizia, Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, Cassa delle Ammende, Direzione Generale delle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 41 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Politiche di coesione, Consiglio Superiore della Magistratura, Ministero dell'Interno, Conferenza dei Rettori delle Università italiane e Università di Roma 3, CNR, Conferenza delle Regioni, Consiglio Nazionale Forense, Conferenza Stato-Regioni, Rete Dafne Italia;

- *Tavolo nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dei beni culturali e delle attività culturali, il Consiglio Superiore della Magistratura, il Ministero della Giustizia, l'Archivio Flamigni e la Cassa delle Ammende per l'individuazione di progetti di digitalizzazione di processi di interesse storico a cura della Rete degli archivi per non dimenticare.*

In relazione al monitoraggio degli interventi posti in essere la Cassa delle Ammende ha attivato un sistema di valutazione dei programmi e dei progetti finanziati con il quale monitora costantemente, con cadenza trimestrale, gli interventi previsti nelle programmazioni e ne verifica lo stato di attuazione al fine di orientare efficacemente la programmazione e la selezione dei nuovi interventi da realizzare in attuazione delle finalità dell'ente.

Il 31 gennaio 2024, dopo una proficua interlocuzione, è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra la Cassa delle Ammende e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro finalizzato ad integrare qualitativamente il monitoraggio con la valutazione di impatto di programmi e progetti, attraverso la definizione di modelli e schemi operativi utili a tale scopo.

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro presterà, altresì, consulenza e supporto tecnico alla Cassa delle Ammende, per l'elaborazione di apposite linee guida e procedure standardizzate per potenziare la qualità dei programmi e progetti finanziati

Gli esiti e i materiali derivanti dalle attività suindicate potranno confluire nella Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati alle imprese e ai cittadini, dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali, demandata al CNEL ai sensi dell'articolo 19 bis, lettera a), della Legge 936/1986.

Per il 2025, come previsto nelle Linee programmatiche di indirizzo generale approvate dal Consiglio di Amministrazione della Cassa**,** le risorse stanziate sono pari ad € 30.000.000,00 per programmi di inclusione socio lavorativa, formazione professionale qualificata e l'inserimento lavorativo, per i programmi di assistenza alle persone in esecuzione penale, € 12.000.000,00 previsti ex lege dal Decreto Legge 4 luglio 2024 n. 92 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia", € 3.000.000,00 per la giustizia riparativa, mediazione penale e implementazione di servizi per la tutela delle vittime di reato, € 3.000.000,00 per l'edilizia penitenziaria nel settore dell'ampliamento delle opportunità di lavoro e del trattamento delle persone in esecuzione penale, finalizzato al reinserimento sociale.

In termini di conti di bilancio, si evidenzia che € 40.000.000,00 (37 milioni sul conto dei Ministeri, che includono i 12 milioni di euro previsti ex lege dal D. L. 92/2024 e 3 milioni per l'edilizia penitenziaria) saranno destinati principalmente agli istituti penitenziari e agli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e ai Centri per la giustizia minorile e € 8.000.000,00 saranno destinati a favore delle Regioni e Province Autonome, con possibilità di spostare ulteriori

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 42 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

risorse con variazioni compensative tra singoli conti a seconda delle esigenze che si manifesteranno durante la gestione.

Di seguito i prospetti dettagliato dei progetti approvati in anni precedenti ed in corso di realizzazione al 31 dicembre 2024.

Programmi pluriennali in attuazione dell'Accordo stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 26 luglio 2018 per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale, per la giustizia riparativa, la mediazione penale, il sostegno alle vittime di reato.

Regione / Provincia Autonoma/ Ente O Organo	Importo Totale di Progetto	Importo Finanziato dalla Cassa delle Ammende	Importo Cofinanziato dalla Regione/Provincia Autonoma
Regione Calabria	€ 481.000,00	€ 370.000,00	€ 111.000,00
Regione Campania	€ 1.365.000,00	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00
Regione Lazio	€ 1.840.000,00	€ 830.000,00	€ 1.010.000,00
Regione Puglia	€ 753.055,00	€ 561.055,00	€ 192.000,00
Regione Siciliana	€ 1.365.000,00	€ 1.050.000,00	€ 315.000,00
Regione Umbria	€ 260.000,00	€ 200.000,00	€ 60.000,00

Progetti pluriennali in attuazione del programma nazionale per la realizzazione di servizi di assistenzageneralista alle vittime di reato ai sensi della direttiva UE 29/2012, nonché per lo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa

Regione / Provincia Autonoma/ Ente O Organo	Importo Totale di Progetto	Importo Finanziato dalla Cassa delle Ammende	Importo Cofinanziato dalla Regione/Provincia Autonoma
Regione Basilicata	€ 78.860	€ 60.080	€ 18.780
Regione Calabria	€ 156.000	€ 120.000	€ 54.000
Regione Campania	€ 312.000	€ 240.000	€ 72.000
Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 120.000	€ 90.000	€ 30.000
Regione Lazio	€ 234.000	€ 180.000	€ 54.000
Regione Marche	€ 109.918	€ 80.000	€ 29.918
Regione Puglia	€ 255.000	€ 180.000	€ 75.000
Regione Sardegna	€ 396.360	€ 120.000	€ 276.360
Regione Veneto	€ 234.000	€ 180.000	€ 54.000

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 43 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Data Delibera approvazione dal C.d.A.	Regione/Provincia autonoma	Titolo progetto	Importo totale di progetto	Importo finanziato dalla Cassa delle Ammende	Importo cofinanziato
05/07/2023	Regione Campania	Programma integrato per l'accoglienza e l'inclusione sociale di persone in esecuzione penale	€ 9.572.100,00	€ 6.000.000,00	€ 3.572.100,00
05/07/2023	Regione Emilia-Romagna	"Territori per il reinserimentoEmilia-Romagna (TPR E-R)" accordo 2023-25	€ 6.150.000,00	€ 4.200.000,00	€ 1.950.000,00
24/05/2022	Regione Lombardia	Progetto 1: Incubatori di comunità 2: la possibilità di una alternativa	€ 1.619.940,00	€ 1.319.940,00	€ 300.000,00
20/09/2023	Regione Lombardia	Un centro in rete per la fragilità	€ 2.510.000,00	€ 1.700.000,00	€ 810.000,00
29/11/2023	Regione Lombardia	Spazio di frontiera: L'inclusionesociale dentro e fuori dal carcere	€ 2.380.060,00	€ 1.980.060,00	€ 400.000,00
29/02/2024	Regione Lombardia	Comunità Attive	€ 1.230.000,00	€ 1.000.000,00	€ 230.000,00
30/11/2022	Regione Friuli-Venezia Giulia	IN.CON.TRA.	€ 1.690.000,00	€ 1.300.000,00	€ 390.000,00
05/07/2023	Regione Liguria	Vasi comunicanti: dall'esecuzione penale alla rete territoriale del lavoro e del benessere sociale	€ 2.340.000,00	€ 1.800.000,00	€ 540.000,00
01/03/2023	Regione Marche	Stiamo lavorando per voi 2	€ 1.170.000,00	€ 900.000,00	€ 270.000,00
05/07/2023	Regione Piemonte	Programma in attuazione delle Linee Programmatiche della Cassa delle Ammende 2022-24	€ 4.778.490,00	€ 3.599.990,00	€ 1.178.500,00
05/07/2023	Regione Siciliana	Programma regionale triennale di interventi	€ 2.600.000,00	€ 2.000.000,00	€ 600.000,00
20/09/2023	Regione Toscana	La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione sociale	€ 6.000.000,00	€ 4.200.000,00	€ 1.800.000,00
30/11/2022	Regione Veneto	Programma regionale triennale di interventi	€ 5.850.000,00	€ 4.500.000,00	€ 1.350.000,00
27/09/2022	Provincia Autonoma di Trento	Seminare oggi per raccogliere domani 2	€ 388.617,15	€ 272.357,25	€ 116.259,90
30/01/2024	Regione Umbria	Reinserimento Inclusione Sociale Re.In.S.	€ 2.460.000,00	€ 1.800.000,00	€ 660.000,00
25/09/2024	Valle d'Aosta	Piano di azione regionale triennale	€ 810.500,00	€ 600.000,00	€ 210.500,00
25/09/2024	Provincia Autonoma di Trento	La programmazione integrata per il reinserimento sociale	€ 717.998,37	€ 617.729,41	€ 100.268,96

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

PROGRAMMA NUOVI SPAZI TRATTAMENTALI

PROVVEDITORATO	NOME PROGETTO ED ISTITUTO PENITENZIARIO SEDE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI	IMPORTO DI PROGETTO
Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige	Ampliamento locale biblioteca detenuti con creazione sala lettura presso la C.R. di Padova	100.000,00 €
Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige	Intervento di armonizzazione del campo di calcio con creazione di areaverde per colloqui con i familiari presso la C.C. di Treviso	200.000,00 €
Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	Ristrutturazione corpi di fabbrica C delle sezioni 1-2-3-4 per creazionesalette per hobbystica e biblioteca presso la C.C. di Vercelli	180.000,00 €
Piemonte Liguria e Valle d'Aosta	Realizzazione di palestre per le sezioni III e IV ed area esterna al camposportivo con relativa automazione di percorsi ed accessi con relativa automazione percorsi e accessi presso la C.C. di Genova Marassi	100.000,00 €
Calabria	Adeguamento cucina finalizzata alla realizzazione di un laboratorio di pasticceria presso la C.C. di Catanzaro	150.000,00 €
Campania	Realizzazione di aule presso il cortile passeggio nell'ambito della collaborazione con il Polo Universitario e realizzazione aule scolastiche padiglione maschile presso la C.C. di Benevento	150.000,00 €
Campania	Ristrutturazione del piano terra del reparto Nilo da destinare a laboratori e ristrutturazione stanze all'interno della zona chiesa e teatro da destinare a aule per il Polo Universitario presso la C.C. di S. Maria Capua Vetere	200.000,00 €
Lazio Abruzzo e Molise	Riconversione della cucina del padiglione in aule e laboratori per corsi di scuola alberghiera presso la C.C. di Velletri	200.000,00 €
Toscana e Umbria	Manutenzione straordinaria del campo sportivo presso la C.R. di Porto Azzurro	190.000,00 €
Sicilia	Realizzazione di una struttura prefabbricata situata tra il blocco 25 e la chiesa da adibire ad aule didattiche presso la C.C. di Caltagirone	405.000,00 €
Sicilia	Realizzazione di una struttura prefabbricata nell'area adiacente al corridoio di collegamento al nuovo padiglione detentivo da adibire ad aule didattiche presso la C.C, di Palermo Pagliarelli	405.000,00 €
Emilia Romagna e Marche	Ristrutturazione palestra detenuti presso gli II.PP. di Reggio Emilia	145.000,00 €

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 45 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Progetti di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti		
N .ro progetto	**Istituto Penitenziario/Organo O Ente**	**Importo finanziato**
2016/060	C.C. Turi	€ 44.308,16
2016/061	C.C. Turi	€ 42.248,85
2018/020	C.R. Paliano	€ 51.347
2018/034	C.R. Paliano	€ 54.491,15
2019/020	I.C.A. Laureana Di Borrello	€ 34.261,28
2019/024	Direzione Generale del personale e delle risorse	€ 1.030.000

Programmi a sostegno dell'attività volontaria gratuita nei progetti di pubblica utilità		
N.ro progetto	**Istituto Penitenziario/Organo O Ente**	**Importo finanziato**
2019/019	C.R. Roma Rebibbia	€ 17.226
2022/02	C.R. Aversa	€ 14.040
2022/03	C.R. Carinola	€ 50.000
2022/04	C.C. Santa Maria C.V.	€ 15.000

Progetti di reinserimento ed inclusione socio-lavorativa, di formazione professionale e di assistenza dei soggetti sottoposti a misure di esecuzione penale		
N.ro progetto	**Istituto Penitenziario/Organo O Ente**	**Importo finanziato**
2014/007	C.P. Napoli Secondigliano	€ 724.390,45
2017/006	Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria per Il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta	€ 40.000
2017/022	C.C. Napoli Poggioreale	€ 278.711,76
2019/016	C.C. Napoli Poggioreale	€ 142.167

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Progetti In Attuazione Del Protocollo D'intesa Tra Il **MIBACT,** Il **CSM, Il Ministero Della Giustizia, La Cassa Delle Ammende,** Il **Centro Documentazione Archivio Flamigni Per L'individuazione Dei Progetti Di Digitalizzazione Dei Processi Di Interesse Storico A Cura Della** ***Rete Degli*** *Archivi* ***Per Non*** *Dimenticare.*					
Data approvazione c.d.a.	**Istituto penitenziario, organo o ente**	**Nome del progetto**	**Importo finanziato dalla Cassa delle Ammende**	**Importo cofinanziato**	**Importo totale di progetto**
16/12/2020	C.C. n.c. Roma Rebibbia	Ricognizione, descrizione e digitalizzaz.ne del fascicolo giudiziario sulla strage di Ustica del 27 giugno 1980	€ 49.043,28	€ 20,000 Da CSM + € 5000 Da Istituto Centrale Per I Beni Sonori	€ 74.043,28
16/12/2020	C.C. n.c. Roma Rebibbia	Riordinamento E Digitalizzazione Dei Processi Di Rilevante Interesse Storico; Ordine Nuovo, Avanguardia Nazionale, NAR Licio Gelli (Roma 1972-1994)	€ 168.780,48	€ 91219,52 Direzione Generale Archivi Min. Cultura + € 30,000 Associazione "2 Agosto 1980"	€ 290.000,00
24/11/2021	C.P. Napoli Secondigliano	Digitalizzaz.ne archivi	€ 203.890,00	----------	€ 203.890,00
Importi totali dell'azione			**€ 931.273,56**	**€ 262.919,52**	**€ 1.194.193,08**

Il Segretario Generale
Anna Rita Gentile

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 47 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Attestazione dei tempi di pagamento.

Per quanto attiene all'adempimento previsto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, la Cassa delle Ammende ha provveduto nei termini previsti ad effettuare l'attestazione dei tempi di pagamento relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, e l'attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla base dei dati estrapolati dalla piattaforma "AreaRGS". (Vds. Allegata attestazione).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 48 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Cassa delle Ammende
L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 – Roma
Segreteria Generale
tel. 06.66591517
C.F. 97075990586
cassa.ammende.dap@giustizia.it
cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

ALLEGATO AL RENDICONTO GENERALE 2024

Prospetto ex art. 41 DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'indice di Tempestività dei Pagamenti per l'anno 2024 è **- 29,21**

Il valore dell'ITP negativo indica che i pagamenti sono effettuati, mediamente, prima della scadenza dei termini. I debiti commerciali generati dalla Cassa vengono pagati entro 30 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Anna Rita Gentile
firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Gherardo Colombo
firmato digitalmente

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 49 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



Cassa delle Ammende

ALLEGATI AL RENDICONTO GENERALE

Prospetto missioni/programmi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 50 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 51 di 80

Cassa delle Ammende

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2024	
MISSIONE 006 GIUSTIZIA		**COMPETENZA**	**CASSA**
	Programma 001 - FINANZIAMENTO PROGRAMMI DI REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, SPAZI TRATTAMENTALI, GIUSTIZIA RIPARATIVA E ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 28.591.403,77**	**€ 26.768.196,10**
	Programma 002 - GESTIONE DEI DEPOSITI CAUZIONALI, DEI FONDI ABBANDONATI DAI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E DELLE SOMME DISSEQUESTRATE		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 324.885,48**	**€ 324.885,48**
	TOTALE MISSIONE 006	**€ 28.916.289,25**	**€ 27.093.081,58**

MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		**COMPETENZA**	**CASSA**
	Programma 002 - INDIRIZZO POLITICO		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 1.842,45**	**€ 1.842,45**
	Programma 003 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 22.113,18**	**€ 22.113,18**
	TOTALE MISSIONE 032	**€ 23.955,63**	**€ 23.955,63**

MISSIONE 033 - FONDI DA RIPARTIRE		**COMPETENZA**	**CASSA**
	Programma 002 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	TOTALE MISSIONE 033	**€ 0,00**	**€ 0,00**

	RIEPILOGO	
	COMPETENZA	**CASSA**
TOTALE MISSIONE 006	**€ 28.916.289,25**	**€ 27.093.081,58**
TOTALE MISSIONE 032	**€ 23.955,63**	**€ 23.955,63**
TOTALE MISSIONE 033	**€ 0,00**	**€ 0,00**
TOTALE SPESE	**€ 28.940.244,88**	**€ 27.117.037,21**

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN



Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 52 di 80

ALLEGATI AL RENDICONTO GENERALE

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

1. Premessa.

Il *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, è il documento che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare in termini di progetti e attività, con riferimento ai programmi triennali di bilancio provenienti dalla programmazione finanziaria. Riporta gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi triennali, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti. Tale documento costituisce un allegato al bilancio di previsione.

Le linee guida generali per l'adozione del piano sono state introdotte con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18/09/2012.

Per ogni programma di spesa, il piano fornisce una descrizione sintetica dei principali obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento e, per ciascuno di essi, definisce:

• i portatori di interesse (*stakeholder*), ossia singoli individui o gruppi di essi che possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi da parte dell'amministrazione;

• i centri di responsabilità, ovvero le aree organizzative coinvolte nella realizzazione di ciascun obiettivo;

• gli indicatori che ne consentono la misurazione, con l'esplicitazione dei target, dell'ultimo valore consuntivo disponibile, dell'algoritmo di calcolo, della tipologia, dell'unità di misura e della fonte dati;

• le risorse da utilizzare per la realizzazione.

2. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il piano è stato elaborato in relazione alle spese rappresentative delle finalità istituzionali della Cassa delle Ammende che si possono riassumere nelle quattro finalità espresse dall'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d), dello Statuto, e nella restituzione di depositi provvisori e fondi patrimoniali.

Nel primo caso è stato istituito, all'interno della Missione Giustizia, il programma di spesa *Programma 001 – Finanziamento programmi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, spazi trattamentali, giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato*. Nel secondo caso è stato istituito, sempre nella stessa missione, il programma di spesa *Programma 002 – Gestione dei depositi cauzionali, dei fondi abbandonati dai detenuti negli istituti penitenziari e delle somme dissequestrate*. Si rimanda alla lettura della relazione di accompagnamento al bilancio per maggiori approfondimenti in merito.

A) Programma 001 – Finanziamento programmi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, spazi trattamentali, giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato.

Tale programma di spesa persegue l'obiettivo strategico di *favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena*. L'obiettivo specifico, denominato in egual modo, è perseguito attraverso le

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 53 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

quattro finalità statutarie dell'Ente per le quali, in attuazione delle disposizioni dettate in materia dal D.P.C.M. del 18/09/2012, sono stati individuati varie tipologie di indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

In particolare, sono stati individuati i seguenti indicatori:

- ***Numero di programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione***. Indicatore di risultato. L'obiettivo fissato per l'esercizio 2024 prevedeva di approvare un numero di programmi/progetti > di 20. A consuntivo, l'obiettivo raggiunto è stato di 29 nuovi programmi/progetti approvati. Dal computo sono state escluse le approvazioni di integrazioni fondi.

  In dettaglio: 1) *Programma triennale di inclusione socio-lavorativa: Reinserimento Inclusione Sociale*, presentato dalla Regione Umbria; 2) *Progetto "Presidio*", presentato dall'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Cagliari; 3) *Progetto "Ricucendo Text Lab"*, presentato dalla Casa Circondariale di Bergamo; 4) *Progetto "Sportello Stragiudiziale"*, presentato dalla Casa Circondariale di Vibo Valentia; 5) *Programma Construere 2: progetti educativi per percorsi penali inclusivi e risocializzanti*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità; 6);7) *Programma Integrando Osservazione e Trattamento 2024* e *programma Integrando Mediazione 2024*, presentati dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria; 8);9*) Progetto Operatore alle lavorazioni di tappezzeria "imparare per ricominciare"* e progetto *Operatore del Servizio Bar*, presentati dalla Casa Circondariale di Arienzo; 10) *Programma Comunità Attive*, presentato dalla Regione Lombardia; 11) *Programma "Persevero: assicurare continuità e efficacia alle misure di Giustizia di Comunità"*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità; 12) *Progetto "Galeotto fu l'orto"*, presentato dalla Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere; 13) *Progetto "Un mattone per il futuro"*, presentato dalla Casa Circondariale di Ariano Irpino; 14);15) *Progetto "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici"* e *Progetto "Manutentore del verde"* presentati dalla Casa di Reclusione di Eboli; 16);17) *Progetto "Ap-pena fuori"* e *Progetto "Costrui-amo"*, presentati dalla Casa Circondariale di Salerno; 18) *Progetto "Biblioteche innovative"*, presentato dalla Casa Circondariale di Livorno; 19) *Progetto "Biblioteche innovative",* presentato dalla Casa circondariale di Livorno – sezione distaccata di Gorgona; 20) *Progetto Construere 3*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità; 21) *La programmazione integrata per il reinserimento sociale*, presentato dalla Provincia Autonoma di Trento; 22) *Piano di azione regionale triennale*, presentato dalla Regione autonoma della Valle d'Aosta; 23) *Programma RIUnIRE*, presentato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale per la Toscana e l'Umbria; 24) *Progetto "Arti e Mestieri:*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 54 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

la bottega e l'impresa", presentato dalla Casa di Reclusione di Saluzzo; 25);26) *Finanziamenti Cassa delle Ammende anno 2024 - ex Art. 8 - comma 6 e comma 6 bis - Decreto Legge n. 92 del 04/07/2024 - convertito con Legge n. 112 del 08/08/2024*, effettuati in esecuzione della predetta norma di legge; 27) *Progetto "Cuciniamo l'orto"*, presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo; 28) *Progetto "Ex-arte"*, presentato dalla Casa di Reclusione di Orvieto; 29) *Progetto "Pills of Rights"*, presentato dalla Casa Circondariale di Viterbo.

- ***Numero di beneficiari dei programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende***. Indicatore di impatto. L'obiettivo fissato per l'esercizio 2024 prevedeva di coinvolgere una platea di destinatari dei programmi/progetti superiore a 5000 persone. Vediamo in dettaglio i risultati dell'esercizio.
    - *Programma triennale di inclusione socio-lavorativa: Reinserimento Inclusione Sociale*, presentato dalla Regione Umbria: il programma è in fase di avvio ed è composto da diverse aree di intervento. Al 31/12/2024 non ha ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento e non sono ancora dettagliati i destinatari previsti/coinvolti.
    - *Progetto "Presidio*", presentato dall'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Cagliari: il progetto non esplicita un numero di destinatari previsti. Al 31/12/2024 è stata erogata la prima tranche di finanziamento e si attende una rendicontazione dei destinatari coinvolti.
    - *Progetto "Ricucendo Text Lab"*, presentato dalla Casa Circondariale di Bergamo: il progetto prevede di coinvolgere n. 12 detenuti. Al termine dell'esercizio non si dispone di un dato reale in quanto il progetto è ancora nella fase iniziale di realizzazione. Infatti, non è stata ancora erogata la prima tranche di finanziamento.
    - *Progetto "Sportello Stragiudiziale"*, presentato dalla Casa Circondariale di Vibo Valentia: il progetto prevede di coinvolgere n. 40 detenuti, ha ricevuto la prima tranche di finanziamento e al termine dell'esercizio risulta che siano coinvolti n. 42 detenuti;
    - *Progetto Operatore alle lavorazioni di tappezzeria "imparare per ricominciare"*, presentato dalla Casa Circondariale di Arienzo: il progetto prevede di coinvolgere n. 12 detenuti, ha ricevuto l'intera somma dovuta e al termine dell'esercizio risulta che siano coinvolti n. 15 detenuti;
    - *Progetto Operatore del Servizio Bar*, presentato dalla Casa Circondariale di Arienzo: il progetto prevede di coinvolgere n. 10 detenuti, ha ricevuto l'intera somma dovuta e al termine dell'esercizio risulta che siano coinvolti n. 11 detenuti;
    - *Progetto Comunità attive*, presentato dalla Regione Lombardia: per il progetto non si dispone di dati relativi ai destinatari previsti. Esso è ancora in fase iniziale di realizzazione e non è stata ancora erogata alcuna tranche.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 55 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

- *Progetto "Galeotto fu l'orto"*, presentato dalla Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere: il progetto prevede di coinvolgere n. 10 detenuti, ha ricevuto la prima tranche di finanziamento e al termine dell'esercizio non risulta ancora pervenuto un dato relativo al numero effettivo dei detenuti coinvolti.
- *Progetto "Un mattone per il futuro"*, presentato dalla Casa Circondariale di Ariano Irpino: il progetto prevede di coinvolgere n. 12 detenuti, ha ricevuto la prima tranche di finanziamento e al termine dell'esercizio non risulta ancora pervenuto un dato relativo al numero effettivo dei detenuti coinvolti.
- *Progetto "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici"*, presentato dalla Casa di Reclusione di Eboli: il progetto prevede di coinvolgere n. 7 detenuti, ha ricevuto l'intera somma dovuta e al termine dell'esercizio risulta che siano coinvolti n. 7 detenuti;
- *Progetto "Manutentore del verde"*, presentato dalla Casa di Reclusione di Eboli: il progetto prevede di coinvolgere n. 7 detenuti, ha ricevuto l'intera somma dovuta e al termine dell'esercizio risulta che siano coinvolti n. 7 detenuti;
- *Progetto "Ap-pena fuori"*, presentato dalla Casa Circondariale di Salerno: il progetto prevede di coinvolgere n. 20 detenuti. Al 31/12/2024 non è stata erogata ancora la prima tranche di finanziamento.
- *Progetto "Costrui-amo"*, presentato dalla Casa Circondariale di Salerno: il progetto prevede di coinvolgere n. 10 detenuti. Al 31/12/2024 non è stata erogata ancora la prima tranche di finanziamento.
- *Progetto "Biblioteche innovative"*, presentato dalla Casa Circondariale di Livorno: il progetto prevede di coinvolgere n. 10 detenuti. Al 31/12/2024 non era stata erogata ancora la prima tranche di finanziamento. (L'erogazione della prima tranche è avvenuta il 28/01/2025).
- *Progetto "Biblioteche innovative"*, presentato dalla Casa Circondariale di Livorno – sezione distaccata di Gorgona: il progetto prevede di coinvolgere n. 10 detenuti. Al 31/12/2024 non era stata erogata ancora la prima tranche di finanziamento. (L'erogazione della prima tranche è avvenuta il 28/01/2025).
- *Progetto Construere 3*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità: il numero di utenti previsti dal progetto è pari a 3.000. Il progetto ha ricevuto la prima tranche di finanziamento il 21/11/2024. Si resta in attesa di ricevere una rendicontazione dei detenuti effettivamente coinvolti.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 56 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

- *La programmazione integrata per il reinserimento sociale*, presentato dalla Provincia Autonoma di Trento: il programma prevede di coinvolgere n. 80 detenuti. Al termine dell'esercizio 2024 non ha ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento ma risulta in fase di avvio.
- *Piano di azione regionale triennale*, presentato dalla Regione autonoma della Valle d'Aosta: il piano non dispone di un numero di utenti previsti ed al termine dell'esercizio non aveva ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento. (L'erogazione della prima tranche è avvenuta il 28/01/2025).
- *Programma RIUnIRE*, presentato dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale per la Toscana e l'Umbria: il programma prevede di coinvolgere n. 50 detenuti. Al termine dell'esercizio 2024 non ha ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento.
- *Progetto "Arti e Mestieri: la bottega e l'impresa"*, presentato dalla Casa di Reclusione di Saluzzo: il progetto prevede di coinvolgere n. 12 detenuti. Al termine dell'esercizio 2024 non ha ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento.
- *Progetto "Cuciniamo l'orto"*, presentato dalla Casa di Reclusione di Arienzo: il progetto non dispone di un numero di detenuti previsti ed al termine dell'esercizio non ha ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento.
- *Progetto "Ex-arte"*, presentato dalla Casa di Reclusione di Orvieto: il progetto prevede di coinvolgere n. 10 detenuti. Al termine dell'esercizio 2024 non ha ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento.
- *Progetto "Pills of Rights"*, presentato dalla Casa Circondariale di Viterbo: il progetto prevede di coinvolgere n. 5 detenuti. Al termine dell'esercizio 2024 non ha ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento.

Per i progetti elencati che non hanno ancora ricevuto la prima tranche di finanziamento, la ragione è da individuare nel fatto che non sono ancora pervenute le convenzioni di finanziamento, firmate da tutte le parti coinvolte, con le quali si origina la fase dell'ordinazione della spesa. Ciò è dovuto principalmente ad una circostanza temporale: normalmente, infatti, avviene per i progetti approvati nel terzo trimestre per i quali c'è poco tempo utile all'avvio delle attività entro la fine dell'esercizio. Negli altri casi, comunque residuali rispetto al complesso, i motivi dei ritardi vanno analizzati caso per caso e comunque non dipendono dalla Cassa delle Ammende.

- *Programma Construere 2: progetti educativi per percorsi penali inclusivi e risocializzanti*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 57 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Comunità: il programma è in corso di realizzazione, ha ricevuto l'intero importo previsto e si attendono dati in merito ai destinatari effettivi coinvolti;

- *Programma Integrando Osservazione e Trattamento 2024*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria: il programma è in corso di realizzazione, ha ricevuto al 31/12/2024 la prima tranche di finanziamento e si attendono dati riguardo ai destinatari effettivi coinvolti.
- *Programma Integrando Mediazione 2024*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria: il programma è in corso di realizzazione, ha ricevuto al 31/12/2024 la prima tranche di finanziamento e si attendono dati riguardo ai destinatari effettivi coinvolti.
- *Programma "Persevero: assicurare continuità e efficacia alle misure di Giustizia di Comunità"*, presentato dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità: il progetto è in corso di realizzazione ed ha ricevuto la prima tranche di finanziamento e si attendono dati relativi ai destinatari effettivamente coinvolti.
- *Finanziamento Cassa delle Ammende anno 2024 - ex Art. 8 - comma 6 - Decreto Legge n. 92 del 04/07/2024 - convertito con Legge n. 112 del 08/08/2024*, a favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.
- *Finanziamento Cassa delle Ammende anno 2024 - ex Art. 8 - comma 6 bis - Decreto Legge n. 92 del 04/07/2024 - convertito con Legge n. 112 del 08/08/2024*, a favore del Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria.

Gli ultimi programmi elencati, presentati dai Dipartimenti per l'Amministrazione penitenziaria e per la Giustizia Minorile e di Comunità, meritano una menzione particolare. Si tratta di programmi che hanno un elevato impatto sia in termini di risorse erogate sia, soprattutto, in termini di destinatari coinvolti. Pur non avendo ancora a disposizione dati certi a consuntivo, essendo progettualità che sono già state realizzate in passato, l'esperienza consente di ritenere, ragionevolmente, che nel loro insieme permettano di raggiungere una platea molto vasta di utenti.

Ultima e doverosa menzione deve essere dedicata ai finanziamenti relativi all'art. 8 – commi 6 e 6 bis – del Decreto Legge n. 92 del 04/07/2024 - convertito con Legge n. 112 del 08/08/2024, a favore dei Dipartimenti per l'Amministrazione penitenziaria e per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia. Si tratta di un nuovo adempimento che impegnerà la Cassa delle Ammende nei futuri esercizi, a decorrere dall'esercizio 2024. Non si dispongono ancora di dati relativi ai destinatari coinvolti ma si può presupporre che, con i soli 12 milioni dell'esercizio 2024, la platea sarà ampia.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 58 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Per i motivi esposti precedentemente, pur non avendo dati effettivi relativi ai programmi presentati dai Dipartimenti, da alcune Regioni e relativamente ai finanziamenti ex lege, si può affermare che certamente è stato superato l'obiettivo di raggiungere una platea di destinatari > di 5.000.

- ***Percentuale di realizzazione finanziaria***. Indicatore di realizzazione finanziaria. L'obiettivo per l'esercizio 2024 prevedeva una percentuale di realizzazione finanziaria superiore al 50%, intesa come rapporto tra le spese impegnate e le spese previste. L'obiettivo realizzato è stato pari al 57,18%.

B) Programma 002 – Gestione dei depositi cauzionali, dei fondi abbandonati dai detenuti negli istituti penitenziari e delle somme dissequestrate.

Tale programma di spesa persegue l'obiettivo strategico di *assicurare la restituzione dei fondi su richiesta dell'Autorità giudiziaria o degli aventi diritto.* L'obiettivo specifico che si persegue, denominato *Efficienza delle restituzioni di fondi*, attiene alla necessità di assicurare che le restituzioni di fondi siano effettuate tempestivamente rispetto alle richieste pervenute.

Gli indicatori scelti per la misurazione dell'obiettivo specifico sono esclusivamente di risultato e tendono a misurare il rapporto tra il totale delle restituzioni sul totale delle richieste. Non sono stati utilizzati indicatori di quantità perché è imprevedibile, vista la tipologia di tali fondi, il numero di richieste di restituzioni.

In dettaglio, quindi, sono stati individuati i seguenti indicatori:

- *Tasso di restituzione dei depositi cauzionali.* Indicatore di risultato. L'obiettivo dell'esercizio era di raggiungere un tasso di restituzione superiore al 90% delle richieste totali. Al termine dell'esercizio il risultato raggiunto è stato pari al 100%. Infatti, a fronte di 123 richieste di restituzione, sono state effettuate 123 restituzioni di fondi.
- *Tasso di restituzione dei fondi abbandonati dei detenuti dimessi.* Indicatore di risultato. L'obiettivo dell'esercizio era di raggiungere, anche in questo caso, un tasso di restituzione superiore al 90%. L'obiettivo raggiunto al termine dell'esercizio è stato pari al 100%. Sono pervenute 56 richieste di restituzione da parte degli Istituti penitenziari e sono state effettuate 56 restituzioni.
- *Tasso di restituzione dei fondi patrimoniali.* Indicatore di risultato. L'obiettivo dell'esercizio era di raggiungere, come per gli altri, un tasso di restituzione superiore al 90% delle richieste totali. L'obiettivo raggiunto al termine dell'esercizio è stato pari al 100%. Sono pervenute 27 richieste di restituzione e sono state effettuate 27 restituzioni.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 59 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 60 di 80

Cassa delle Ammende	***SCHEDA OBIETTIVO SPECIFICO***
MISSIONE	**GIUSTIZIA**
PROGRAMMA	**Programma 001 - FINANZIAMENTO PROGRAMMI DI REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE, SPAZI TRATTAMENTALI, GIUSTIZIA RIPARATIVA E ASSISTENZA ALLE VITTIME DI REATO**
CENTRO DI RESPONSABILITA'	**CASSA DELLE AMMENDE**
STAKEHOLDER	**Ministeri, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Comuni, Fondazioni di diritto pubblico, Enti pubblici, Università ed Enti di ricerca, Associazioni, Enti privati, Imprese sociali.**
OBIETTIVO STRATEGICO	**Contribuire a realizzare un nuovo modello dell'esecuzione della pena**

OBIETTIVO SPECIFICO	
TITOLO	***Favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena***
DESCRIZIONE	**Favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena attraverso la realizzazione delle seguenti direttrici portanti, espresse nelle linee programmatiche: a) potenziare percorsi di inclusione sociale attraverso il cofinanziamento di programmi di reinserimento socio-lavorativo; b) programmi di assistenza ai detenuti, agli internati, alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, nonchè di integrazione di stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria; c) progetti di edilizia penitenziaria di ampliamento e riqualificazione degli spazi destinati alla vita comune ed alle attività lavorative dei restretti, ovvero di miglioramento delle condizioni igieniche degli ambienti detentivi, di abbattimento delle barriere architettoniche; d) programmi finalizzati allo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale.**

			RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO			**Impegni previsti € 50.000.000,00**	**Impegni effettivi € 28.591.403,77**
INDICATORI	**TIPOLOGIA**	**UNITA' DI MISURA**	**FONTE**	**ALGORITMO DI CALCOLO**	**Risultati Es. 2024**	**TARGET 2024**	
Numero di programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione	Indicatore di risultato	Numero decimale	Delibere Consiglio di Amministrazione	Numero di progetti approvati dal C.D.A. > del target atteso	29	> 20	
Numero di beneficiari dei programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende	Indicatore di impatto	Numero decimale	Programmi e progetti approvati	Numero dei beneficiari degli interventi finanziati > del target atteso	>5000	> 5000	
Percentuale di realizzazione finanziaria	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	Partitario degli impegni - Bilancio	Rapporto tra spese impegnate e spese previste X 100	57,18%	> 50%	

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 61 di 80

Cassa delle Ammende	***SCHEDA OBIETTIVO SPECIFICO***
MISSIONE	**GIUSTIZIA**
PROGRAMMA	**Programma 002 - GESTIONE DEI DEPOSITI CAUZIONALI, DEI FONDI ABBANDONATI DAI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI E DELLE SOMME DISSEQUESTRATE**
CENTRO DI RESPONSABILITA'	**CASSA DELLE AMMENDE**
STAKEHOLDER	**Persone aventi diritto alla restituizione di depositi cauzionali, fondi abbandonati all'atto della scarcerazione dagli Istituti di pena, somme versate dal Fondo unico di giustizia, somme confiscate.**
OBIETTIVO STRATEGICO	**Assicurare la restituzione dei fondi su richiesta dell'Autorità giudiziaria o degli aventi diritto.**

OBIETTIVO SPECIFICO	
TITOLO	***Efficienza delle restituzioni di fondi***
DESCRIZIONE	***Assicurare l'adempimento e la rapidità delle richieste di restituzione di fondi attraverso il monitoraggio dei tassi di restituzione***

			RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO			**Impegni previsti € 2.500.000,00**	**Impegni effettivi € 324.885,48**
INDICATORI	**TIPOLOGIA**	**UNITA' DI MISURA**	**FONTE**	**ALGORITMO DI CALCOLO**	**Risultati Es. 2024**	**TARGET 2024**	**Risultati 2024**
Tasso di restituzione dei depositi cauzionali	Indicatore di risultato	Percentuale	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	Rapporto tra restituzioni effettuate e totale richieste X 100	123/123	90%	100%
Tasso di restituzione dei fondi abbandonati dei detenuti dimessi	Indicatore di risultato	Percentuale	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	Rapporto tra restituzioni effettuate e totale richieste X 100	56/56	90%	100%
Tasso di restituzione dei fondi patrimoniali	Indicatore di risultato	Percentuale	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	Rapporto tra restituzioni effettuate e totale richieste X 100	27/27	90%	100%

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA CASSA DELLE AMMENDE (ESAME DEL RENDICONTO GENERALE 2024)

VERBALE N. 3/2025

In data 17 marzo 2025 alle ore 16.30, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Alessandro Napoli	Presidente	Presente
Dott.ssa Francesca Marras	Componente effettivo	Presente
Dott. Paolo Procaccio	Componente effettivo	Presente

per procedere all'esame del Rendiconto generale relativo all'anno 2024.

Il Collegio si riunisce in videoconferenza, ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al Codice dell'amministrazione digitale (Consiglio di Stato, parere n. 571/2020 del 10.3.2020) e della delibera del C.d.A. della Cassa delle Ammende del 30 novembre 2022. La dott.ssa Marras ed il dott. Procaccio sono collegati, in modalità audio-video, dalla sede della Cassa delle Ammende.

Sono presenti in collegamento audio-video il Segretario Generale dott.ssa Anna Rita Gentile ed i Funzionari Gilberto Muccillo, Massimo Garofalo, Rosa Pontillo e Tatiana Danese.

Il documento contabile in esame, corredato della relativa documentazione, è stato ritualmente trasmesso al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Si dà atto, sul punto, che la presente seduta tiene conto degli ampi e specifici riscontri istruttori preliminari e delle relative interlocuzioni con l'Ente.

Dopo aver acquisito ogni ulteriore utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, il Collegio, all'esito di approfondita discussione, definisce la stesura della relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Rendiconto in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 62 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Il Collegio dà atto che i collegamenti audio e video hanno consentito di intervenire in tempo reale nella discussione, con piena disponibilità della documentazione esaminata, previa identificazione certa dei partecipanti nonché rispetto delle esigenze di riservatezza e di sicurezza delle comunicazioni.

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta termina alle ore 17.33.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Alessandro Napoli (Presidente)

ALESSANDRO
NAPOLI
CORTE DEI CONTI
24.03.2025
15:09:40
GMT+00:00

Dott.ssa Francesca Marras (Componente)

Dott. Paolo Procaccio (Componente)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 63 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Allegato 1

Ente CASSA DELLE AMMENDE

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dalla Cassa delle Ammende (nel prosieguo anche "la Cassa" o "l'Ente") è stato ritualmente trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto:

a) Situazione amministrativa;
b) Relazione sulla gestione;
c) Prospetto per missioni e per programmi;
d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nell'ambito dell'adeguamento alle previsioni del Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità, l'Ente ha predisposto un bilancio con previsioni di competenza e di cassa. Per l'effetto, simmetricamente, il rendiconto dell'esercizio in esame è stato redatto secondo criteri di imputazione temporale di competenza e di cassa, esponendo i risultati della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite distinte nella gestione di competenza, dei residui e di cassa, in base alle previsioni di cui al d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97.

In linea generale, si osserva, preliminarmente, che la dotazione finanziaria della Cassa delle ammende è rappresentata dal conto del patrimonio e dal conto depositi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 64 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Le principali risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2024 sono riassumibili nelle seguenti tabelle:

Entrate	Previsione iniziale anno 2024	Variazioni anno 2024	Previsione definitiva anno 2024	Somme accertate anno 2024	Somme accertate riscosse anno 2024	Somme accertate da riscuotere anno 2024
Entrate Correnti - Titolo I	20.630.000,00		20.630.000,00	28.004.763,37	28.004.763,37	0
Entrate conto capitale Titolo II						
Partite Giro Titolo III						
Totale Entrate	20.630.000,00		20.630.000,00	28.004.763,37	28.004.763,37	0

Spese	Previsione iniziale anno 2024	Variazioni anno 2024	Previsione definitiva anno 2024	Somme impegnate anno 2024	Pagamenti in c/c anno 2024	Rimasti da pagare anno 2024
Uscite correnti Titoli I	53.129.700,00		53.129.700,00	28.940.244,88	21.260.074,35	7.680.170,53
Uscite conto capitale Titolo II						
Partite Giro Titolo III						
Totale Spese	53.129.700,00		53.129.700,00	28.940.244,88	21.260.074,35	7.680.170,53

Pertanto, il rendiconto generale 2024 presenta un disavanzo di competenza pari ad euro € 935.481,51 determinato dalla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come di seguito indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	28.004.763,37
TOTALE USCITE IMPEGNATE	28.940.244,88
DISAVANZO DI COMPETENZA	**935.481,51**

Sinteticamente, sul versante delle spese, le risultanze della gestione di competenza sono le seguenti:

RENDICONTO FINANZIARIO 2024 – USCITE		
PREVISIONI INIZIALI	**PREVISIONI DEFINITIVE**	**IMPEGNI**
53.129.700,00	53.129.700,00	28.940.244,88

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 65 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Complessivamente, l'ammontare dei pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) è stato pari ad euro 27.117.037,21

Orbene, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, il Collegio segnala che un disallineamento tra le previsioni di entrata e gli introiti effettivi si palesa, in una certa misura, fisiologico: infatti, mancano, *ex ante*, circostanze fattuali univoche sulle base delle quali formulare le previsioni, che sono ancorate, con un approccio inevitabilmente "statistico", alla media degli ultimi esercizi. Peraltro, nel caso di specie, le previsioni di entrata si sono rivelate *per tabulas* prudenziali.

Per quanto concerne le spese, il Collegio segnala un obiettivo iato rispetto al dato previsionale. Infatti, a fronte delle previsioni iniziali di spesa, pari ad euro 53.129.700,00, la somma complessivamente impegnata ammonta ad euro 28.940.244,88. La Cassa delle Ammende, sul punto, ha evidenziato che l'approvazione dei progetti dipende, in larga parte, da adempimenti di soggetti terzi (in particolare, Amministrazioni regionali) o dell'Amministrazione penitenziaria tenuti alla presentazione dei medesimi.

Per quanto riguarda la gestione di cassa, il quadro di sintesi è il seguente:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	**Anno 2024**
Descrizione	**Importo**
Saldo cassa iniziale	116.725.446,99
Riscossioni	28.004.763,37
Pagamenti	27.117.037,21
Saldo finale di cassa	**117.613.173,15**

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Per quanto concerne la gestione delle entrate, le ontologiche peculiarità dell'Ente implicano che le tre fasi tipiche delle entrate (accertamento, riscossione e versamento) finiscano, in sostanza, per coincidere. L'Ente, infatti, è mero destinatario delle risorse, il cui versamento è imposto da molteplici disposizioni normative da parte dei concessionari della riscossione, quali riversamenti cumulativi, e da ulteriori versamenti, direttamente, sul conto di tesoreria della Cassa.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 66 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate sono costituite da:

		ACCERTAMENTI
Entrate		Anno 2024
Entrate Contributive	Euro	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	
Altre Entrate	Euro	28.004.763,37
Totale Entrate	**Euro**	**28.004.763,37**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non risultano entrate in conto capitale

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

Uscite Correnti - Titolo I		IMPEGNI
		Anno 2024
Funzionamento	Euro	23.955,63
Interventi diversi	Euro	28.916.289,25
Oneri comuni	Euro	
Trattamento di quiescenza	Euro	
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	Euro	
Totale Uscite Correnti	**Euro**	**28.940.244,88**

Le **spese di funzionamento** riguardano gli organi della Cassa ed ammontano ad euro 23.955,63.

Le **spese per interventi diversi** ammontano ad euro 28.916.289,25.

In tale alveo, i trasferimenti passivi costituiscono la categoria prevalente e maggiormente rappresentativa delle spese sostenute dalla Cassa delle Ammende, espressione delle finalità istituzionali dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Non si riscontrano nel rendiconto spese in conto capitale, né in termini di competenza né di cassa.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 67 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

PARTITE DI GIRO

Non risultano partite di giro

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere (pari a zero, attesa la mancanza di residui attivi), di quelle rimaste da pagare, nonché il risultato finale di amministrazione che ammonta ad euro 90.198.322,74.

	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024				116.725.446,99
RISCOSSIONI		28.004.763,37	(+)	28.004.763,37
PAGAMENTI	5.856.962,86	21.260.074,35	(-)	27.117.037,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024				**117.613.173,15**
	RESIDUI esercizi precedenti	**RESIDUI dell'esercizio**		
RESIDUI ATTIVI				27.414.850,41
RESIDUI PASSIVI	19.734.679,88	7.680.170,53		
Avanzo al 31 dicembre 2024				90.198.322,74

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 68 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro nei dati di cui alla seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	90.429.554,39
Disavanzo di competenza 2024	935.481,51
Radiazione Residui attivi	
Radiazioni Residui passivi	704.249,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	**90.198.322,74**

Pertanto, sotto il profilo degli equilibri finanziari, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 appare, all'evidenza, idoneo a corroborarne la relativa stabilità.

In tale quadro si innesta la previsione dell'art. 8 del Decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, come modificato dalla legge di conversione 8 agosto 2024, n. 112.

Siffatta disposizione ha apportato rilevanti novità, sin dall'esercizio 2024, per quanto di rilievo in questa sede, statuendo quanto segue:

1. Allo scopo di semplificare la procedura di accesso alle misure penali di comunità e agevolare un più efficace reinserimento delle persone detenute adulte è istituito presso il Ministero della giustizia un elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale. L'elenco è articolato in sezioni regionali ed è tenuto dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità che ne cura la tenuta e l'aggiornamento ed esercita la vigilanza sullo stesso.

2. Con decreto del Ministro della giustizia, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definite la disciplina relativa alla formazione e all'aggiornamento dell'elenco di cui al comma 1 del presente articolo, le modalità di esercizio dell'attività di vigilanza sullo stesso e le caratteristiche e i requisiti di qualità dei servizi necessari per l'iscrizione nell'elenco. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, stabilite le modalità di recupero delle spese per la permanenza nelle strutture di cui al comma 1, nonché i presupposti soggettivi e di reddito per l'accesso alle suddette strutture da parte dei detenuti che non sono in possesso di un domicilio idoneo e sono in condizioni socio-economiche non sufficienti per provvedere al proprio sostentamento, al fine di garantire il rispetto del limite di spesa di cui al comma 6.

....

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 69 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

6. Per gli interventi di cui al comma 2 in favore dei detenuti che non sono in possesso di un domicilio idoneo e sono in condizioni socio-economiche non sufficienti per provvedere al proprio sostentamento è autorizzata la spesa di 7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. Ai relativi oneri si provvede a valere sugli stanziamenti dei capitoli del bilancio della Cassa delle ammende di cui all'articolo 4 della legge 9 maggio 1932 n. 547.

6-bis. Per ampliare le opportunità di accesso dei detenuti tossicodipendenti alle strutture sanitarie pubbliche o a strutture private accreditate, ai sensi del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, per incrementare il contingente annuo dei posti disponibili nelle predette strutture nonché per potenziare i servizi per le dipendenze presso gli istituti penitenziari a custodia attenuata per tossicodipendenti è autorizzata la spesa massima di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. Ai relativi oneri si provvede a valere sugli stanziamenti dei capitoli di bilancio della cassa delle ammende di cui all'articolo 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547. Le risorse sono ripartite con decreto emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 26 novembre 2010, n. 199".

In buona sostanza, la Cassa delle ammende, a decorrere dall'esercizio 2024, è tenuta a finanziare un contributo annuo, da erogare secondo apposite modalità.

Nell'anno 2024, sulla scorta di apposite istruzioni operative da parte dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia del 5.12.2024, entrambi i versamenti sono stati effettuati, in pari data, con mandati rispettivamente n. 270 per 7 mln di euro e n. 271 per 5 mln di euro.

Orbene, in termini generali, a fronte del cospicuo calo dell'avanzo di amministrazione nel corso del precedente esercizio 2023, può ritenersi, in buona parte, fisiologico, sotto il profilo gestionale, un minor impulso alla capacità di spesa nell'esercizio 2024, peraltro derivante anche da fattori esterni ed indipendenti rispetto alle prerogative amministrative e negoziali della Cassa. Sotto il profilo prettamente contabile, la predetta capacità di spesa nel 2024, rispetto alla pregressa annualità, è stata *ex actis* connotata da una minore incisività, *a fortiori* considerando - in ossequio al principio del *ceteris paribus* - la sopracitata novella normativa ed il conseguente effetto sull'avanzo, a fine esercizio, a tale precipuo titolo.

In ogni caso, il Collegio auspica che il percorso di riduzione dell'avanzo di amministrazione, per quanto possibile, prosegua senza indugio, pur nelle serie difficoltà derivanti, tra l'altro, dalle obiettive carenze di organico della Cassa che rappresentano una significativa criticità, da tempo segnalata dal Collegio.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 70 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Il saldo di cassa, alla fine dell'esercizio, concorda con le risultanze del conto di tesoreria presso Cassa Depositi e Prestiti, ammontando ad euro 117.613.173,15 (cfr. attestazione Cassa Depositi e Prestiti del 7 gennaio 2025).

Per quanto concerne la gestione dell'entrata, di regola, l'Ente non adotta appositi atti di accertamento, prodromici alla riscossione: ne consegue, per definizione, la mancanza di residui attivi nella tabella del risultato di amministrazione.

(A)	(B)	(C=A-B)	(D)	(E=C-D)	F	G=(E+F)
Residui passivi al 1° gennaio 2024	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	Residui passivi 2024	Totale residui passivi al 31/12/2024
26.295.892,60	5.856.962,86	20.438.929,74	704.249,86	19.734.679,88	7.680.170,53	27.414.850,41

In relazione a quanto sopra esposto (totale residui passivi al 31.12.2024: euro 27.414.850,41), il Collegio dei revisori ha reso il parere di competenza previsto dall'articolo 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Cassa rubricato "Riaccertamento dei residui passivi e inesigibilità dei crediti" (verbale n. 1/2025 del 15 gennaio 2025). A seguito del parere favorevole dell'organo di controllo, è stata successivamente adottata la delibera di approvazione del Consiglio di amministrazione in data 28 gennaio 2025.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha elaborato il conto economico, frutto della rilevazione di proventi ed oneri, nonché lo stato patrimoniale rappresentativo delle attività, delle passività e del patrimonio netto.

Il conto economico presenta un avanzo economico pari a euro 887.726,16.

Lo stato patrimoniale, che presenta un patrimonio netto pari a euro 90.198.322,74, è così determinato:

- Totale attivo: euro 117.613.173,15 (disponibilità liquide presso Cassa Depositi e Prestiti al 31 dicembre 2024):
- Totale passivo: euro 27.414.850,41 (residui passivi al 31 dicembre 2024).

In prospettiva, il Collegio evidenzia la crescente rilevanza della modalità di contabilizzazione dei dati di bilancio nella metodologia c.d. "*accrual*", nell'ambito delle note riforme, sul punto, di cui al P.N.R.R.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 71 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Infatti, tale aspetto è destinato ad acquisire, sempre maggiore pregnanza, attese le riforme *in itinere* della contabilità pubblica finalizzate, anche grazie all'operato dell'apposito *Standard Setter Board*, ad una compiuta valorizzazione del predetto metodo *accrual*.

Sul punto, il Collegio rammenta le previsioni di cui al Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143 (art. 10), nei seguenti termini:

"*3. Ai fini dell'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, di cui alla milestone M1C1-118, sono tenute alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, di cui comma 6, le amministrazioni pubbliche di seguito elencate:*

a) le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato, la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie fiscali;

b) gli enti e le istituzioni nazionali di ricerca;

c) le regioni e le province autonome;

d) le province e le città metropolitane;

e) i comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024;

f) gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale;

g) le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici;

h) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le loro unioni regionali;

i) le autorità di sistema portuale;

l) gli enti nazionali di previdenza e assistenza;

m) gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diverse da quelle di cui alle lettere da a) a l) del presente comma, fatto salvo quanto disposto dal comma 4.

4. Sono esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio, per l'esercizio 2025, le società, nonché gli enti di cui comma 3, lettera m), che, con riferimento alle risultanze del bilancio di esercizio o rendiconto del 2023, hanno un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a cinquanta unità e, contestualmente, un volume complessivo annuo di entrate correnti ed in conto capitale, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, ovvero un valore della produzione annua, per le amministrazioni in contabilità economico-patrimoniale, inferiore a 8,8 milioni di euro. Restano, altresì, esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 gli

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 72 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

istituti scolastici di ogni ordine e grado, gli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e gli uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura, nonché le amministrazioni pubbliche assoggettate a procedure di liquidazione. Restano altresì esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.

5. Con determina del Ragioniere generale dello Stato, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate le amministrazioni di cui al comma 3. L'elenco delle amministrazioni individuate ai sensi del primo periodo è pubblicato nella sezione del sito web della Ragioneria generale dello Stato dedicata alla Riforma 1.15 del PNRR.

6. Le amministrazioni di cui al comma 3 predispongono, per le finalità indicate nel medesimo comma, gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno.

7. Nelle more dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR, gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 sono predisposti, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota di cui al medesima milestone e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti.

8. Sulla base dei requisiti generali individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il 31 marzo 2025, le amministrazioni di cui al comma 3 provvedono alla realizzazione di una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1- 108.

9. Nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi di cui al comma 8, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, le amministrazioni riclassificano le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone M1C1108, ed effettuano le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili di cui alla medesima milestone.

10. Al fine di acquisire le competenze di base in vista dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico e concorrere al raggiungimento del target M1C1-117 del PNRR, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, con esclusione delle

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 73 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

società, sono tenuti ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile. Il primo ciclo di formazione è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale dedicato, accessibile dalla sezione del sito web della Ragioneria Generale dello Stato, di cui al comma 5.

11. Con uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti di cui alla milestone M1C1-108 e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti, nonché alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base e alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio, di cui al comma 6, alla Ragioneria generale dello Stato.

12. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 3 a 11 si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Risulta predisposto il prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi. Sono stati istituiti due autonomi programmi di spesa, all'interno della missione 006 Giustizia, rappresentativi della *mission* istituzionale dell'Ente:

Programma 001 – Finanziamento programmi di reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, spazi trattamentali, giustizia riparativa e assistenza alle vittime di reato.

Programma 002 – Gestione dei depositi cauzionali, dei fondi abbandonati dai detenuti negli istituti penitenziari e delle somme dissequestrate.

Inoltre, risultano istituiti, nell'ambito della missione 032 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, il programma 002 Indirizzo politico e il programma 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

Infine, per quanto attiene alla missione 033 Fondi da ripartire, ed al sottostante programma relativo ai fondi di riserva e speciali, si rileva che non sono stati effettuati prelievi.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 74 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Ai fini dell'applicazione delle norme di contenimento dettate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi dell'articolo 1, comma 592, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132

Ciò premesso, nel quadro delle misure di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica di cui alla legge 160/2019, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni con la circolare 21 aprile 2020, n. 9 confermate ed integrate con le circolari 14 dicembre 2020, n. 26 e 9 aprile 2021, n. 11.

Per quanto attiene, nello specifico, alle peculiarità della Cassa delle Ammende, il Ministero della Giustizia, quale Amministrazione vigilante, con nota 24 settembre 2020 n. 32626, ha stabilito che, per l'individuazione del parametro di confronto per la quantificazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi *ex* articolo 1, comma 590 e seguenti della L. 160/2019, l'anno 2019 debba essere considerato, dal punto di vista finanziario, il primo esercizio di "piena operatività".

Si osserva, altresì, che le misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica sono finalizzate, secondo quanto indicato dalla citata circolare n. 9/2020, *"principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza, ed un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi"*.

Sul punto, anche alla luce di quanto diffusamente argomentato nella nota della Cassa delle Ammende del 8.3.2022, trasmessa al M.E.F. - Dipartimento R.G.S. - I.G.F., la quantificazione della categoria dei beni e servizi dell'esercizio 2019, necessaria per l'individuazione del parametro di confronto per gli esercizi successivi, è stata effettuata rilevando le spese in conto competenza dei capitoli di bilancio, così come collocati nel conto consuntivo dell'esercizio 2019. La spesa complessiva per la categoria di beni e servizi, impegnata nel rendiconto 2019, è stata pari ad euro 69.754,22.

Nell'esercizio 2024, alla luce dei dati di rendiconto, sono state sostenute le seguenti spese per un importo complessivo pari ad euro 23.955,63: U.1.03.02.01.002 – Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi euro 1.842,45; U.1.03.02.01.008 – Compensi agli organi

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 75 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione: euro 22.113,18.

In conclusione, sul punto, sulla scorta dei sopra-illustrati presupposti di fatto e di diritto ed in rigoroso ossequio alle pregresse indicazioni fornite, in relazione alla Cassa delle Ammende, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il Collegio dei revisori assevera il rispetto del limite di spesa in argomento.

Resta ferma la necessità – anche alla luce di quanto rappresentato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la nota 25 gennaio 2022, n. 13274 (Approvazione del bilancio di previsione 2022) - di calcolare il predetto limite di spesa - considerando tutte le voci incluse nella macrocategoria *"acquisto di beni e servizi"* di cui al piano dei conti integrato - anche in fase previsionale.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024, ha effettuato 7 sedute ed ha verificato che l'attività degli organi di governo e di *management* dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente (legale, statutaria e regolamentare), secondo principi di corretta amministrazione.

Il Collegio, con almeno un suo componente, ha assistito, di regola, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'anno sono state, altresì, eseguite le verifiche *ex lege* previste, secondo la tecnica del campionamento.

Presso l'Ente, allo stato, non risulta istituita una cassa economale.

Per quanto attiene all'adempimento previsto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, il Collegio prende atto che, in base a quanto espressamente attestato nell'apposito prospetto sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale della Cassa, allegato al rendiconto, "*l'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024 è di -29,21. Il valore dell'ITP negativo indica che i pagamenti sono effettuati, mediamente, prima della scadenza dei termini. I debiti commerciali generati dalla Cassa vengono pagati entro 30 giorni*".

Verifica circolare MEF n. 01/2024 (Indicatore Tempestività Pagamenti):

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 76 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Con apposita circolare n. 01 del 03.01.2024, il MEF ha dettato apposite disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle P.A., in attuazione dell'art. 4 *bis* del D.L. n. 13 del 24.02.2024. Tale decreto, a seguito delle riforme avviate con il P.N.R.R. ed approvate dall'ECOFIN, ha imposto particolari *targets* in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle P.A. A tal fine, entro il primo trimestre 2025, con conferma entro il primo trimestre 2026, sono stati fissati specifici obiettivi in termini di riduzione dei predetti tempi.

L'intervento normativo prevede che le P.A. attivino determinate misure, al fine di efficientare i processi di spesa, anche attraverso l'assegnazione di puntuali obiettivi annuali, funzionali al rispetto dei tempi di pagamento, ai dirigenti responsabili delle strutture di riferimento nonché ai dirigenti apicali.

In tal senso, la suddetta circolare impone l'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti individuali dei dirigenti apicali delle rispettive strutture.

Conseguentemente, a decorrere dall'anno 2024, le schede obiettivo per i suddetti dirigenti devono prevedere specifici obiettivi individuali, relativi al rispetto dei tempi di pagamento, in conformità con i *targets* fissati dalla suddetta Circolare n. 01/2024.

Si evidenzia che, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di pagamento predeterminati dal target Q1 2025 e Q1 2026, non sarà possibile procedere al pagamento della quota-parte di retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli stessi.

Le attività di monitoraggio e controllo del rispetto degli obiettivi prefissati è assegnato, oltre che ai dirigenti apicali e ai responsabili delle singole strutture, anche all'OIV nell'ambito delle sue funzioni di valutazione della *performance* complessiva e della proposta di valutazione dei dirigenti apicali, nonché all'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile che dovrà verificare:

a - l'integrazione dei singoli contratti individuali dei dirigenti;

b - l'assegnazione degli obiettivi di riduzione e rispetto dei tempi medi di pagamento ai Dirigenti;

c – la riduzione e smaltimento dello stock dei debiti pregressi.

d – il monitoraggio e controllo in corso d'esercizio dei predetti tempi medi;

e – la verifica sul corretto riconoscimento della retribuzione di risultato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 77 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

In relazione a tali profili generali, occorre sottolineare, nello specifico, che la Cassa Ammende opera strutturalmente presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria: vi è incardinato un Segretario Generale con contratto di durata triennale, a titolo gratuito, che si avvale del personale del Dipartimento stesso per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I compiti istituzionali della Cassa consistono nell'erogazione dei fondi per il finanziamento di programmi di reinserimento di detenuti, di internati, di persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità, consistenti nell'attivazione di percorsi di inclusione lavorativa e di formazione, programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità, progetti di edilizia penitenziaria di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti ovvero di miglioramento delle condizioni igieniche degli ambienti detentivi, nonché programmi di giustizia riparativa in favore delle vittime del reato o della comunità locale, anche comprensivi di eventuali contributi a sostegno dell'attività volontaria gratuita o del lavoro di pubblica utilità del reo.

Ne deriva che la Cassa, essendo – come detto - incardinata all'interno del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, svolge un'attività contrattuale molto limitata anche per quanto attiene all'approvvigionamento di beni e servizi.

Più precisamente, nell'esercizio 2024, le relative fatture hanno riguardato, in concreto, le spese per l'acquisto di titoli di viaggio per organi dell'ente.

In ogni caso, relativamente al monitoraggio dei tempi medi di pagamento (Punto d), anche prima della suddetta circolare, il Collegio ha attenzionato tale indicatore in sede di interlocuzione con l'apparato amministrativo, in ossequio ai principi *infra* sunteggiati.

Orbene, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013, tutte le P.A. pubblicano annualmente, anche su base trimestrale, un indicatore denominato Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP), relativo ai propri tempi medi di pagamento.

Le modalità di elaborazione e pubblicazione dell'indicatore sono precisate dagli artt. 9 e 10 del DCPM 22.09.2014, che ha chiarito, in maniera univoca, cosa calcolare, in quale formato pubblicare il dato ed entro quali tempi.

In estrema sintesi, tale indicatore viene definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture: per il suo calcolo, il Ministero dell'Economia e Finanze ha fornito dettagliate istruzioni operative con le circolari n. 03/2015 e n. 22/2015.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 78 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Per quanto concerne la Cassa delle Ammende, come detto, l'indice di tempestività dei pagamenti, attestato in sede di rendiconto, per l'anno 2024 è - 29,21: per l'effetto, il valore dell'ITP negativo indica che i pagamenti sono effettuati, mediamente, prima della scadenza dei termini.

CONCLUSIONI

Nel complesso, il Collegio ribadisce il collaborativo *modus operandi* dell'Ente nel riscontrare le richieste di chiarimento e di approfondimento effettuate dal Collegio nell'esercizio delle funzioni istituzionali.

In sintesi, ferme le osservazioni contenute nella presente relazione, dai risultati delle verifiche eseguite, secondo la tecnica del campionamento, emerge, nel complesso, la correttezza dei risultati finanziari, la regolarità della tenuta delle scritture contabili, la congruenza dei dati contabili presentati nei prospetti del rendiconto e dei relativi allegati, nonché il conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Per l'effetto, il Collegio esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2024 da parte del Consiglio di amministrazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 79 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

Cassa delle Ammende
L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma
Segreteria Generale
tel. 06.66591517
C.F. 97075990586
cassa.ammende.dap@giustizia.it
cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **Delibera n. 66/2025**

Riunione del 31 marzo 2025

VISTO	l'art. 4 della legge 9 maggio 1932 n. 547 istitutiva della Cassa delle Ammende;
VISTO	il D.P.C.M. 10 Aprile 2017, n.102 recante lo Statuto della Cassa delle Ammende;
VERIFICATA	la sussistenza del numero legale previsto;
VISTO	l'articolo 7, comma 1, lett.h) del D.P.C.M. 10 Aprile 2017, n.102;
VISTO	il decreto legislativo 31 maggio 2011 n.91 e successivi decreti attuativi;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n.97;
VISTO	l'articolo 35 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità della Cassa delle Ammende;
VISTO	l'ordine del giorno e la documentazione istruttoria allegata;
VISTO	il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti all'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità della Cassa delle Ammende;
VISTA	la relazione illustrativa del Segretario Generale al Rendiconto Generale sulla gestione della Cassa delle Ammende per l'esercizio 2024;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

l'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024.

Roma, 31 marzo 2024

Il Presidente
Gherardo Colombo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_RendicontoGenerale2024.pdf pag. 80 di 80

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN

m_dg.GAB.14/12/2023.0043108.U

Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Al Presidente della Cassa delle Ammende

e, p.c. ***Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria***

OGGETTO: Trasmissione decreto interministeriale (Giustizia – Mef) 7 dicembre 2023 - Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 della Cassa delle Ammende.

Si trasmette, per i seguiti di competenza, l'originale del provvedimento indicato in oggetto, controfirmato dal Ministro dell'economia e delle finanze, nonché le raccomandazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota protocollo n. 273621 del 30 novembre 2023, delle quali si raccomanda l'attuazione con particolare riferimento a quanto previsto, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, dall'articolo 13, comma 1, della legge 243/2012 ed indicato nella circolare RGS 8/2015.

Il Capo di Gabinetto
Alberto Rizzo

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 1 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

ID: 96209

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
GABINETTO del MINISTRO
30 NOV. 2023
Prot. n. 51157

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

30 NOV. 2023

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII

P. 273621

Rif. Prot. Entrata n. 257468/2023
Allegati 1

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

e, p.c.:

All' Ufficio legislativo economia
SEDE

All' Ufficio del coordinamento legislativo
SEDE

Alla Dott.ssa Francesca Marras
Funzionaria
Componente del Collegio dei revisori
dei Conti della Cassa delle Ammende
IGB SEDE

OGGETTO: Cassa delle Ammende. D.I. (GIUSTIZIA-MEF) di approvazione del bilancio di previsione 2024.

Si fa riferimento alla nota n. 47307 del 10 novembre 2023, con la quale codesto Ufficio di Gabinetto ha trasmesso, per le valutazioni di competenza, lo schema di decreto interministeriale di approvazione del bilancio di previsione 2024 della Cassa delle Ammende.

1. Considerazioni preliminari

In via preliminare, si rileva che i documenti contabili in esame sono stati predisposti in termini di competenza e cassa, secondo gli schemi e le modalità di cui al D.P.R. n. 97/2003, con rappresentazione dei dati di bilancio nel rispetto delle finalità della spesa mediante l'articolazione per missioni e programmi, di cui al decreto legislativo n. 91/2011.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 2 di 81

EC Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

2. Analisi del bilancio di previsione 2024

Per quanto concerne l'analisi dei dati esposti nel bilancio di previsione 2024, si evidenzia che il documento di bilancio, come sintetizzato nel prospetto sotto riportato, prevede entrate e spese totali, rispettivamente, per 20.630.000 euro e per 53.129.700 euro, con un disavanzo di competenza stimato di 32.499.700 euro. Detto disavanzo viene fronteggiato, al fine del rispetto del principio di pareggio di bilancio, con un prelievo di pari importo dall'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, pari a 95.622.564 euro.

Tabella 1: Avanzo/disavanzo di competenza: confronto relativo al consuntivo 2022, alle variazioni definitive al bilancio 2023 e al preventivo 2024, nonché ai relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni percentuali.

	Consuntivo 2022	Previsioni def. 2023	Preventivo 2024	Δ V.A. (2024)-(2023)	Δ% (2024)-(2023)
Entrate correnti	**19.961.196,33 €**	**12.530.000,00 €**	**20.630.000,00 €**	**8.100.000,00 €**	**65%**
Entrate in c/capitale					
Partite di giro					
TOTALE ENTRATE	**19.961.196,33 €**	**12.530.000,00 €**	**20.630.000,00 €**	**8.100.000,00 €**	**65%**
Spese Correnti	**13.974.167,50 €**	**53.129.700,00 €**	**53.129.700,00 €**	**- €**	**0%**
Spese in c/capitale					
Partite di giro					
TOTALE USCITE	**13.974.167,50 €**	**53.129.700,00 €**	**53.129.700,00 €**	**- €**	**0%**
Avanzo/disavanzo di competenza	**5.987.028,83 €**	**- 40.599.700,00 €**	**- 32.499.700,00 €**	**8.100.000,00 €**	**-20%**

Fonte: Elaborazione RGS su dati Cassa delle Ammende.

Al riguardo, si ritiene opportuno richiamare, in sintonia con l'Organo interno di controllo, le disposizioni di cui all'art. 13, comma 1, della legge n. 243/2012, concernente il pareggio di bilancio, secondo cui "*l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato*".

Sul punto, si evidenzia che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che adottano la contabilità finanziaria sono tenute a dare attuazione al principio del pareggio del bilancio, come indicato nella circolare RGS n. 8 del 2015. Pertanto, il ricorso all'avanzo di amministrazione può essere utilizzato soltanto in seguito all'approvazione del rendiconto. Tuttavia, al fine di garantire la continuità gestionale, la Scheda tematica A della citata circolare precisa che gli Enti possono prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, costituite da fondi vincolati, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 3 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

In merito, la Cassa delle Ammende ha quantificato la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al fondo depositi in 48.351.924,41 euro, per cui l'Organo di controllo interno ha preso atto "*del cospicuo importo della parte disponibile al fondo patrimonio dell'avanzo ragionevolmente presunto al 31.12.2023, determinata in 47.270.639,31 euro*" e ha rilevato che "*ciò elide, in concreto ed in sede prognostica, eventuali criticità sotto il profilo degli equilibri di bilancio in via previsionale, che, allo stato, paiono prospetticamente rispettati*".

Fra le entrate correnti, la voce più significativa si riferisce a "*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie"* per un importo pari a 18.000.000 euro, in incremento di 8.000.000 euro rispetto al bilancio di previsione 2023. La medesima voce d'entrata era stata infatti sottostimata nel bilancio di previsione 2023, perché calcolata sulla base di una media negativamente influenzata dai risultati degli esercizi 2020 e 2021, quando i provvedimenti adottati durante la pandemia COVID-19 avevano "*sospeso i termini di versamento delle entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di accertamento e avvisi di addebito affidati agli Agenti della Riscossione*".

Inoltre, la voce "*Altre entrate correnti*" stima un importo complessivo di 1.800.000 euro, costituito, in gran parte, da depositi cauzionali per 700.000 euro e da fondi abbandonati dei detenuti dimessi per 600.000 euro.

In merito, il Collegio dei revisori rappresenta che, alla luce dei criteri esposti nella relazione programmatica e nella relazione illustrativa, "*la quantificazione delle entrate, pur in una prospettiva ex ante fisiologicamente aleatoria, appare sufficientemente attendibile"*.

Le spese correnti comprendono gli oneri di funzionamento per 109.700 euro, l'attività istituzionale per 52.520.000 euro e il fondo di riserva per 500.000 euro

In proposito, il Collegio dei revisori ha rilevato che lo stanziamento per il 2024 degli oneri per le prestazioni istituzionali risulta, "*rispetto ai precedenti bilanci previsionali, maggiormente coerente rispetto all'andamento degli impegni assunti nel corrente esercizio*".

Alla data di relazione del bilancio risultano infatti impegni per 34.764.213 euro in raffronto a impegni per 7.375.200 euro registrati al 25 ottobre 2022. Per il periodo rimanente al 31 dicembre 2023, la Cassa ha quantificato ulteriori impegni presunti per 10.000.000 euro.

Sul punto, si condivide la raccomandazione dell'Organo interno di controllo "*di progredire nel raccordo tra gli strumenti di programmazione organizzativa/procedimentale (ivi compreso il P.I.A.O., pur semplificato) e i documenti previsionali di natura più prettamente*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 4 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

finanziaria, anche al fine di una successiva puntuale e completa rendicontazione degli obiettivi raggiunti".

Malgrado i miglioramenti sopra citati, il Collegio dei revisori, raccomanda un costante monitoraggio, in corso di esercizio, dello "*stato di avanzamento*" delle programmate attività amministrative sottostanti alle previsioni di spesa.

Le poste in conto capitale e le partite di giro sia in entrata che in uscita sono previste pari a zero.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 è pari a 95.622.564 euro, di cui la parte vincolata è pari a 48.351.924 euro e la parte disponibile pari a 47.270.639 euro.

In proposito, l'Organo di controllo interno ha rappresentato che la quantificazione dei risultati di amministrazione e cassa presunti al 31dicembre 2023 appare sufficientemente giustificata, ferma la raccomandazione, condivisa da questo Dipartimento, di monitorare il riaccertamento dei residui passivi e della conseguente incidenza sul risultato finale di amministrazione.

In relazione al pareggio di competenza del preventivo 2024, lo stesso è assicurato a seguito dell'applicazione di una quota dell'avanzo pari a 32.499.700 euro. Al riguardo, si richiama quanto già rappresentato in merito alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 1, della legge n. 243/2012, concernente il pareggio di bilancio, nonché alle indicazioni contenute nella circolare RGS n. 8 del 2015.

In relazione al bilancio pluriennale 2024-2026, si rileva che lo stesso è stato elaborato, come da prescrizioni normative e regolamentari, in termini di sola competenza, per il triennio 2024 – 2025 – 2026 e si prende atto che lo stesso presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget annuale.

Per ciò che concerne gli esercizi 2025 e 2026, sono state confermate tutte le previsioni di entrata e di spesa dell'esercizio 2024, tranne le spese previste per la voce "*Trasferimenti passivi*" che, prevista per il 2024 in 50.000.000 euro, viene aggiornata, per il 2025 in euro 28.500.000 e nel 2026 in 22.000.000 euro, in quanto detto importo è stato adeguato alla parte disponibile dell'avanzo di amministrazione restante nel triennio, come si legge nella relazione che accompagna il bilancio in esame.

4. Norme di contenimento della spesa

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa, appare utile rammentare che l'art. 2, comma 1, dello statuto della Cassa qualifica la stessa come "Ente dotato di personalità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 5 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

giuridica di diritto pubblico" e si fa presente che la Cassa in parola, in quanto rientrante tra gli enti pubblici non economici di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, risulta sottoposta alle norme di contenimento della spesa agli stessi applicabili.

Inoltre, il Ministero della Giustizia, quale Amministrazione vigilante della Cassa, con nota n. 322626 del 25 settembre 2020, ha stabilito che, ai sensi dell'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/2019, il totale delle spese previste per l'acquisto di beni e servizi deve essere contenuto entro il limite della spesa complessiva sostenuta a tale titolo nel 2019, pari a 69.754 euro, tenuto conto che l'Ente ha iniziato a operare, alla luce del riordino, in data 1° gennaio 2018.

Il Collegio dei revisori ha asseverato per il preventivo 2024 il rispetto del limite di spesa per beni e servizi di cui all'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/ 2019.

5. Spese riclassificate per missioni e programmi

In relazione alla rappresentazione della spesa per missioni, programmi e COFOG si ribadiscono le osservazioni già formulate in precedenti sessioni di bilancio.

In particolare, per quanto concerne i programmi di spesa sottostanti la missione 06 Giustizia, si osserva che la loro descrizione dovrebbe esplicitare in modo più puntuale l'attività svolta, così come risulta dallo Statuto dell'Ente.

6. Conclusioni

Premesso quanto sopra, tenuto conto del parere favorevole espresso dall'organo interno di controllo, fermo restando che la Cassa dia attuazione alle raccomandazioni sopra rappresentate ed in particolare a quanto previsto in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dall'art. 13, comma 1, della legge n. 243/2012 ed indicato nella circolare RGS n. 8 del 2015, si comunica di non avere motivi ostativi all'approvazione del bilancio in esame e si invia il provvedimento in oggetto per la controfirma del Sig. Ministro.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 6 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Il Ministro della Giustizia

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il bilancio di previsione delle entrate e delle spese per l'anno finanziario 2023 della Cassa delle Ammende istituita ai sensi dell'art. 4 della legge 9/5/1932, n° 547 come modificato dall'art. 44 bis c. 7 Legge 27 febbraio 2009, n° 14;

Vista la legge 26 luglio 1975, n° 354 e succ. mod.;

Visto l'art. 23 c. 1 del D.P.C.M. 10 aprile 2017 n° 102, recante lo statuto della Cassa delle Ammende;

Visto l'art. 18 c. 4 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Cassa delle Ammende, approvato con provvedimento MEF - RGS n° 178582 del 02/07/2019;

Vista la delibera di approvazione del bilancio di previsione 2024 del 25/10/2023 da parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende;

DECRETA

è approvato il bilancio di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle Ammende per l'anno finanziario 2024 in conformità ai prospetti allegati al presente decreto, con le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	**RESIDUI ATTIVI PRESUNTI**	**COMPETENZA**	**CASSA**
ENTRATE CORRENTI		€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
PRELIEVO DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 32.499.700,00	
PRELIEVO DALL'AVANZO DI CASSA			€ 46.499.700,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**

SPESE	**RESIDUI PASSIVI PRESUNTI**	**COMPETENZA**	**CASSA**
SPESE CORRENTI	€ 23.340.000,00	€ 53.129.700,00	€ 67.129.700,00
SPESE IN CONTO CAPITALE			
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		**€ 95.622.563,72**	

Roma, lì 07 DIC. 2023

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 7 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

1) **Preventivo finanziario decisionale**
2) **Preventivo finanziario gestionale**
3) **Preventivo economico**
4) **Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria**

Allegati:

5) **Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026**
6) **Relazione programmatica e nota illustrativa al bilancio**
7) **Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione**
8) **Tabella dimostrativa del presunto risultato di cassa**
9) **Prospetto per missioni e programmi**
10) **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**
11) **Relazione del Collegio dei Revisori**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 8 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

1. Preventivo finanziario decisionale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 9 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

pag. 10 di 81

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF

Cassa delle Ammende

CASSA DELLE AMMENDE
Preventivo Finanziario Decisionale - Esercizio 2024

PARTE I - ENTRATE

			ESERCIZIO FINANZIARIO 2024			ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		
			Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2024)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2023	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
		Avanzo di amministrazione presunto		€ 95.622.563,72				
		Fondo iniziale di cassa presunto			€ 112.587.541,79			
		1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*						
Conto	**Codice**	**1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**						
		1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
		1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
		1.1.3 - ALTRE ENTRATE		**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**		**€ 12.530.000,00**	**€ 12.530.000,00**
	1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI						
	1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		€ 800.000,00	€ 800.000,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00
	1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
	1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		€ 19.830.000,00	€ 19.830.000,00		€ 11.830.000,00	€ 11.830.000,00
		TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI		**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**		**€ 12.530.000,00**	**€ 12.530.000,00**
Conto	**Codice**	**1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**						
		1.2.1 - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
		1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
		TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
		1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
		1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
		Riepilogo dei titoli						
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**		**€ 12.530.000,00**	**€ 12.530.000,00**
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**	**€ 0,00**
		TITOLO III - GESTIONI SPECIALI		**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**	**€ 0,00**
		TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**	**€ 0,00**
		TOTALE		**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**		**€ 12.530.000,00**	**€ 12.530.000,00**
		Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		**€ 32.499.700,00**			**€ 40.599.700,00**	
		Utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale			**€ 46.499.700,00**			**€ 57.694.700,00**
		TOTALE GENERALE		**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**		**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 11 di 81

Cassa delle Ammende

CASSA DELLE AMMENDE
Preventivo Finanziario Decisionale - Esercizio 2024

PARTE II - USCITE

1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*

			ESERCIZIO FINANZIARIO 2024			ESERCIZIO FINANZIARIO 2023		
Conto	Codice		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2024)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2023	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
		1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
		1.1.1 - FUNZIONAMENTO		**€ 109.700,00**	**€ 109.700,00**		**€ 109.700,00**	**€ 109.700,00**
	1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		€ 31.200,00	€ 31.200,00		€ 31.200,00	€ 31.200,00
	1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 40.000,00
	1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		€ 38.500,00	€ 38.500,00		€ 38.500,00	€ 38.500,00
		1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	**€ 23.340.000,00**	**€ 52.520.000,00**	**€ 66.520.000,00**	**€ 18.332.351,28**	**€ 52.520.000,00**	**€ 69.615.000,00**
	1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
	1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 23.340.000,00	€ 50.000.000,00	€ 64.000.000,00	€ 18.332.351,28	€ 50.000.000,00	€ 67.095.000,00
	1.1.2.3	ONERI FINANZIARI						
	1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI						
	1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
	1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00		€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00
		1.1.3 - ONERI COMUNI		**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**		**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**
	1.1.3.1	FONDO DI RISERVA		€ 500.000,00	€ 500.000,00		€ 500.000,00	€ 500.000,00
		1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
		1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
		TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	**€ 23.340.000,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**	**€ 18.332.351,28**	**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**
Conto	Codice	**1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**						
		1.2.1 - INVESTIMENTI						
		1.2.2 - ONERI COMUNI						
		1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
		1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
		TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE						
		1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
		1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - USCITE CORRENTI	**€ 23.340.000,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**	**€ 18.332.351,28**	**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
TOTALE	**€ 23.340.000,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**	**€ 18.332.351,28**	**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**
TOTALE GENERALE		**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**		**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

2. Preventivo finanziario gestionale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 12 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

pag. 13 di 81

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF

Cassa delle Ammende

CASSA DELLE AMMENDE
Preventivo Finanziario Gestionale - Esercizio 2024

PARTE I - ENTRATE

	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2024)	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza per il 2024	Previsioni di cassa per il 2024
Avanzo di amministrazione presunto			€ 95.622.563,72	
Fondo iniziale di cassa presunto				€ 112.587.541,79

1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*

Conto	Codice	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
		1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE				
	1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO O DEGLI I SCRITTI				
	1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI				
		1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
	1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
	1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI				
	1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE PROVINCE				
	1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO				
		1.1.3 - ALTRE ENTRATE		**€ 12.530.000,00**	**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**
	1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
	1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		€ 700.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
E.3.03.03.03.001		*Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche*		*€ 700.000,00*	*€ 800.000,00*	*€ 800.000,00*
	1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI				
	1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		€ 11.830.000,00	€ 19.830.000,00	€ 19.830.000,00
E.3.02.02.01.001		*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*		*€ 10.000.000,00*	*€ 18.000.000,00*	*€ 18.000.000,00*
E.3.02.02.03.001		*Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie*		*€ 30.000,00*	*€ 30.000,00*	*€ 30.000,00*
E.3.05.99.99.999		*Altre entrate correnti n.a.c.*		*€ 1.800.000,00*	*€ 1.800.000,00*	*€ 1.800.000,00*
E.3.05.99.99.999.001		Costituzione depositi cauzionali - FONDO DEPOSITI		€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
E.3.05.99.99.999.002		Acquisizione fondi abbandonati dei detenuti dimessi - FONDO DEPOSITI		€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
E.3.05.99.99.999.999		Altre entrate correnti n.a.c.		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
		TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI		**€ 12.530.000,00**	**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**

Conto	Codice	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
		1.2.1 - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 14 di 81

	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI				
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO				

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		€ 12.530.000,00	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 12.530.000,00	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale			€ 32.499.700,00	
Utilizzo dell'avanzo di cassa iniziale				€ 46.499.700,00
TOTALE		€ 53.129.700,00	€ 53.129.700,00	€ 67.129.700,00

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 15 di 81

Cassa delle Ammende

CASSA DELLE AMMENDE
Preventivo Finanziario Gestionale - Esercizio 2024

PARTE II - USCITE

1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*

Conto	Codice		Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2024)	Previsioni definitive dell'anno in corso	Previsioni di competenza per il 2024	Previsioni di cassa per il 2024
		1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI				
		1.1.1 - FUNZIONAMENTO		**€ 109.700,00**	**€ 109.700,00**	**€ 109.700,00**
	1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		€ 31.200,00	€ 31.200,00	€ 31.200,00
U.1.03.02.01.002		*Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi*		*€ 9.000,00*	*€ 9.000,00*	*€ 9.000,00*
U.1.03.02.01.008		*Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione*		*€ 22.200,00*	*€ 22.200,00*	*€ 22.200,00*
	1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
U.1.01.01.01.004		*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato*		*€ 30.000,00*	*€ 30.000,00*	*€ 30.000,00*
U.1.01.01.02.999		*Altre spese per il personale n.a.c.*		*€ 10.000,00*	*€ 10.000,00*	*€ 10.000,00*
	1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00
U.1.03.01.02.999		*Altri beni e materiali di consumo n.a.c.*		*€ 3.000,00*	*€ 3.000,00*	*€ 3.000,00*
U.1.03.02.99.002		*Altre spese legali*		*€ 32.500,00*	*€ 32.500,00*	*€ 32.500,00*
U.1.03.02.99.999		*Altri servizi diversi n.a.c.*		*€ 3.000,00*	*€ 3.000,00*	*€ 3.000,00*
		1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	**€ 23.340.000,00**	**€ 52.520.000,00**	**€ 52.520.000,00**	**€ 66.520.000,00**
	1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
	1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 23.340.000,00	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 64.000.000,00
U.1.04.01.01.001		*Trasferimenti correnti a Ministeri*	*€ 2.820.000,00*	*€ 15.000.000,00*	*€ 37.000.000,00*	*€ 39.000.000,00*
U.1.04.01.02.001		*Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome*	*€ 18.830.000,00*	*€ 32.000.000,00*	*€ 10.000.000,00*	*€ 21.000.000,00*
U.2.03.01.01.001		*Contributi agli investimenti a Ministeri*	*€ 1.690.000,00*	*€ 3.000.000,00*	*€ 3.000.000,00*	*€ 4.000.000,00*
	1.1.2.3	ONERI FINANZIARI				
	1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI				
	1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
	1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00
U.1.10.05.99.999		*Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.*		*€ 20.000,00*	*€ 20.000,00*	*€ 20.000,00*
U.1.10.99.99.999		*Altre spese correnti n.a.c.*		*€ 2.500.000,00*	*€ 2.500.000,00*	*€ 2.500.000,00*
U.1.10.99.99.999.001		Restituzione depositi cauzionali - FONDO DEPOSITI		€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
U.1.10.99.99.999.002		Restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi - FONDO DEPOSITI		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
U.1.10.99.99.999.999		Altre spese correnti n.a.c.		€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
		1.1.3 - ONERI COMUNI		**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**
	1.1.3.1	FONDO DI RISERVA		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
U.1.10.01.01.001		*Fondi di riserva*		*€ 500.000,00*	*€ 500.000,00*	*€ 500.000,00*
		1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI				
	1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA				
	1.1.4.2	ACCONTANAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
		TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	**€ 23.340.000,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**

Conto	Codice					
		1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
		1.2.1 - INVESTIMENTI				
	1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI				
	1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

	1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
	1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
	1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO				
		1.2.2 - ONERI COMUNI				
	1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI				
	1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE				
	1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI				
	1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONIAUTONOME DI ANTICIPAZIONI				
	1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
		1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE				
		1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI				
		TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE				
		1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
		1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO				

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - USCITE CORRENTI	**€ 23.340.000,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**€ 23.340.000,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**
Disavanzo di amministrazione				
TOTALE	**€ 23.340.000,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 16 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

3. Preventivo economico

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 17 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



CASSA DELLE AMMENDE Preventivo Economico	Anno 2024	Anno 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
*1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi**		
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	€ 19.830.000,00	€ 11.830.000,00
Totale valore della produzione (A)	**€ 19.830.000,00**	**€ 11.830.000,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
*6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci***	€ 3.000,00	€ 3.000,00
7) Per servizi	€ 66.700,00	€ 66.700,00
*8) Per godimento beni di terzi***		
9) Per il personale	€ 40.000,00	€ 40.000,00
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	€ 40.000,00	€ 40.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		
14) Oneri diversi di gestione	€ 52.520.000,00	€ 52.520.000,00
Totale costi (B)	**€ 52.629.700,00**	**€ 52.629.700,00**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**-€ 32.799.700,00**	**-€ 40.799.700,00**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari	€ 800.000,00	€ 700.000,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	€ 800.000,00	€ 700.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	**€ 800.000,00**	**€ 700.000,00**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		
Totale delle partite straordinarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	**-€ 31.999.700,00**	**-€ 40.099.700,00**
Imposte dell'esercizio		

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 18 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Cassa delle Ammende	CASSA DELLE AMMENDE Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici	Anno 2024	Anno 2023
A) RICAVI		€ 19.830.000,00	€ 11.830.000,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Lavorazioni in corso su ordinazione			
B) VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"		€ 19.830.000,00	€ 11.830.000,00
Consumi di materie prime e servizi esterni		-€ 69.700,00	-€ 69.700,00
C) VALORE AGGIUNTO		€ 19.760.300,00	€ 11.760.300,00
Costo del lavoro		-€ 40.000,00	-€ 40.000,00
D) MARGINE OPERATIVO LORDO		€ 19.720.300,00	€ 11.720.300,00
Ammortamenti			
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri			
Saldo proventi ed oneri diversi		-€ 52.520.000,00	-€ 52.520.000,00
E) RISULTATO OPERATIVO		-€ 32.799.700,00	-€ 40.799.700,00
Proventi ed oneri finanziari		€ 800.000,00	€ 700.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F) RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		-€ 31.999.700,00	-€ 40.099.700,00
Proventi ed oneri straordinari			
G) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-€ 31.999.700,00	-€ 40.099.700,00
Imposte di esercizio			
H) AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO		-€ 31.999.700,00	-€ 40.099.700,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 19 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

pag. 20 di 81

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF

Cassa delle Ammende

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

4. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2024		ANNO 2023	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE CONTRIBUTIVE				
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI				
ALTRE ENTRATE	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00	€ 12.530.000,00	€ 12.530.000,00
A) TOTALE ENTRATE CORRENTI	**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**	**€ 12.530.000,00**	**€ 12.530.000,00**
ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI				
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE				
ACCENSIONE DI PRESTITI (F)				
B) TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
C) ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI				
D) ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
(A+B+C+D) TOTALE ENTRATE	**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**	**€ 12.530.000,00**	**€ 12.530.000,00**
E1) UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	€ 32.499.700,00		€ 40.599.700,00	
E2) UTILIZZO DELL'AVANZO DI CASSA		€ 46.499.700,00		€ 57.694.700,00
TOTALI A PAREGGIO	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**

USCITE	ANNO 2024		ANNO 2023	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
FUNZIONAMENTO	€ 109.700,00	€ 109.700,00	€ 109.700,00	€ 109.700,00
INTERVENTI DIVERSI	€ 52.520.000,00	€ 66.520.000,00	€ 52.520.000,00	€ 69.615.000,00
ONERI COMUNI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI				
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
A1) TOTALE USCITE CORRENTI	€ 53.129.700,00	€ 67.129.700,00	€ 53.129.700,00	€ 70.224.700,00
INVESTIMENTI				
ONERI COMUNI				
ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE				
ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI				
B1) TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE				
C1) USCITE PER GESTIONI SPECIALI				
D1) USCITE PER PARTITE DI GIRO				
(A1+B1+C1+D1) TOTALE USCITE	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**
E3) AUMENTO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE				
E3) AUMENTO DELL'AVANZO DI CASSA				
TOTALI A PAREGGIO	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**	**€ 53.129.700,00**	**€ 70.224.700,00**

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2024		ANNO 2023	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza) SITUAZIONE FINANZIARIA	-€ 32.499.700,00	-€ 46.499.700,00	-€ 40.599.700,00	-€ 57.694.700,00
(B-B1) SALDO MOVIMENTI IN C/CAPITALE				
(A+B-Quote in c/cap. debiti finanziari in scadenza) - (A1+B1) INDEBITAMENTO/ACCREDITAMENTO NETTO	-€ 32.499.700,00	-€ 46.499.700,00	-€ 40.599.700,00	-€ 57.694.700,00
(A+B) - (A1+B1) SALDO NETTO DA FINANZIARE/IMPIEGARE	-€ 32.499.700,00	-€ 46.499.700,00	-€ 40.599.700,00	-€ 57.694.700,00
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) SALDO COMPLESSIVO	-€ 32.499.700,00	-€ 46.499.700,00	-€ 40.599.700,00	-€ 57.694.700,00

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 21 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 22 di 81

Cassa delle Ammende

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

Allegati: 5. Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 23 di 81



CASSA DELLE AMMENDE
Bilancio Pluriennale - Esercizi 2024 - 2025 - 2026

PARTE I - ENTRATE

	Previsioni di competenza Esercizio 2024	Previsioni di competenza Esercizio 2025	Previsioni di competenza Esercizio 2026
Avanzo di amministrazione presunto	€ 95.622.563,72		
Fondo iniziale di cassa presunto	€ 112.587.541,79		

1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*

Conto	Codice	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
		1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE			
		1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
		1.1.3 - ALTRE ENTRATE	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00
	1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI			
	1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
E.3.03.03.03.001		*Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche*	*€ 800.000,00*	*€ 800.000,00*	*€ 800.000,00*
	1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI			
	1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ 19.830.000,00	€ 19.830.000,00	€ 19.830.000,00
E.3.02.02.01.001		*Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie*	*€ 18.000.000,00*	*€ 18.000.000,00*	*€ 18.000.000,00*
E.3.02.02.03.001		*Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie*	*€ 30.000,00*	*€ 30.000,00*	*€ 30.000,00*
E.3.05.99.99.999		*Altre entrate correnti n.a.c.*	*€ 1.800.000,00*	*€ 1.800.000,00*	*€ 1.800.000,00*
E.3.05.99.99.999.001		Costituzione depositi cauzionali - FONDO DEPOSITI	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
E.3.05.99.99.999.002		Acquisizione fondi abbandonati dei detenuti dimessi - FONDO DEPOSITI	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
E.3.05.99.99.999.999		Altre entrate correnti n.a.c.	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
		TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**	**€ 20.630.000,00**

Conto	Codice	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
		1.2.1 - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
		1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
		1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
		TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
		1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI			
		1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00	€ 20.630.000,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	€ 32.499.700,00	€ 10.999.700,00	€ 4.499.700,00
TOTALE	€ 53.129.700,00	€ 31.629.700,00	€ 25.129.700,00

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 24 di 81



CASSA DELLE AMMENDE
Bilancio Pluriennale - Esercizi 2024 - 2025 - 2026

Conto	Codice	PARTE II - USCITE	Previsioni di competenza Esercizio 2024	Previsioni di competenza Esercizio 2025	Previsioni di competenza Esercizio 2026
		1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA *CASSA DELLE AMMENDE*			
		1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI			
		1.1.1 - FUNZIONAMENTO	€ 109.700,00	€ 109.700,00	€ 109.700,00
	1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	€ 31.200,00	€ 31.200,00	€ 31.200,00
U.1.03.02.01.002		*Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi*	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
U.1.03.02.01.005		*Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione*	€ 22.200,00	€ 22.200,00	€ 22.200,00
	1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
U.1.01.01.01.004		*Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spese per missione corrisposti al personale a tempo indeterminato*	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
U.1.01.01.02.999		*Altre spese per il personale n.a.c.*	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00
U.1.03.01.02.999		*Altri beni e materiali di consumo n.a.c.*	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
U.1.03.02.99.002		*Altre spese legali*	€ 32.500,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
U.1.03.02.99.999		*Altri servizi diversi n.a.c.*	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	€ 52.520.000,00	€ 31.020.000,00	€ 24.520.000,00
	1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	€ 50.000.000,00	€ 28.500.000,00	€ 22.000.000,00
U.1.04.01.01.001		*Trasferimenti correnti a Ministeri*	€ 37.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 12.000.000,00
U.1.04.01.02.001		*Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome*	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 8.000.000,00
U.2.03.01.01.001		*Contributi agli investimenti a Ministeri*	€ 3.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.000.000,00
	1.1.2.3	ONERI FINANZIARI			
	1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI			
	1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI			
	1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00	€ 2.520.000,00
U.1.10.05.99.999		*Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.*	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
U.1.10.99.99.999		*Altre spese correnti n.a.c.*	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
U.1.10.99.99.999.001		*Restituzione depositi cauzionali - FONDO DEPOSITI*	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00
U.1.10.99.99.999.002		*Restituzione fondi ubicazione dei detenuti diversi - FONDO DEPOSITI*	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
U.1.10.99.99.999.999		*Altre spese correnti n.a.c.*	€ 900.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
		1.1.3 - ONERI COMUNI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
	1.1.3.1	FONDO DI RISERVA	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
U.1.10.01.01.001		*Fondi di riserva*	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
		1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI			
		1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			
		TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	€ 53.129.700,00	€ 31.629.700,00	€ 25.129.700,00

Conto	Codice	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			
		1.2.1 - INVESTIMENTI			
		1.2.2 - ONERI COMUNI			
		1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE			
		1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI			
		TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE			
		1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI			
		1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			

Riepilogo dei titoli

TITOLO I - USCITE CORRENTI	€ 53.129.700,00	€ 31.629.700,00	€ 25.129.700,00
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III - GESTIONI SPECIALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	€ 53.129.700,00	€ 31.629.700,00	€ 25.129.700,00
Aumento dell'avanzo di amministrazione iniziale			
TOTALE	€ 53.129.700,00	€ 31.629.700,00	€ 25.129.700,00

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

E

LINEE PROGRAMMATICHE PER L'ANNO 2024

Allegati: 6. Relazione programmatica e nota illustrativa al bilancio.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 25 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Sommario

1.	Linee programmatiche per l'anno 2024.	3
2.	Contesto normativo di riferimento ed evoluzione organizzativa.	8
3.	Il conto depositi e il conto del patrimonio.	9
4.	Adozione del piano dei conti integrato ed individuazione dei conti rappresentativi dei fatti tipici di gestione.	10
5.	Redazione del bilancio di previsione secondo gli schemi e le modalità previste dal D.P.R. 97/2003.	15
5.1.	Il preventivo finanziario decisionale ed il preventivo finanziario gestionale.	16
5.2.	Il preventivo economico.	21
5.3.	Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria	22
5.4.	Il Bilancio Pluriennale.	23
5.5.	Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione – Tabella dimostrativa del presunto risultato di cassa.	23
5.6.	Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.	26
5.7.	La relazione del collegio dei revisori dei conti.	26
6.	Rappresentazione dei dati di bilancio secondo la finalità della spesa mediante l'articolazione per missioni e programmi.	26
7.	Misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.	28
8.	La pianta organica.	30

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 26 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 27 di 81

1. Linee programmatiche per l'anno 2024.

QUADRO DI RIFERIMENTO

Con il 2024 si intende consolidare l'applicazione del nuovo approccio metodologico, sotteso all'azione di innovazione degli interventi iniziata nel 2018 dalla Cassa delle Ammende e finalizzata alla realizzazione di un sistema di giustizia penale fondato sul rafforzamento della coesione sociale.

Per effetto dell'Accordo sancito il 28 aprile 2022 tra Governo, Regioni ed Autonomie locali ed il successivo protocollo attuativo stipulato il 28 giugno 2022 tra Ministero della Giustizia, Conferenza delle Regioni e Province Autonome e la Cassa delle Ammende, è stato tracciato un nuovo percorso di collaborazione interistituzionale per migliorare la sicurezza e la coesione sociale, con la programmazione condivisa in materia di inclusione attiva delle persone in esecuzione penale e per la tutela delle vittime di reato.

Per assicurare un'organizzazione adeguata a tale scopo, l'Accordo prevede l'istituzione di una Cabina di regia per ciascuna Regione/Provincia Autonoma, costituita dai Direttori Generali degli Assessorati competenti per materia (politiche sociali, lavoro e formazione, sviluppo economico, salute, istruzione, ecc.), dai Provveditori Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, dai Direttori degli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna, dai Direttori dei Centri per la Giustizia minorile e dal referente ANCI o del Consiglio delle Autonomie locali. Il Presidente della Cabina di regia è designato dalla Regione/P.A. ed ha funzioni di rappresentanza, nonché di raccordo con i diversi componenti della Cabina, sia con le istituzioni territoriali che con le Amministrazioni a livello centrale.

La Cabina di regia costituisce lo strumento per la governance territoriale, le cui attività sono volte a garantire l'integrazione dei servizi socio-sanitari e di inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti limitativi o privativi della libertà personale emanati dall'Autorità Giudiziaria, nonché l'integrazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali dei servizi territoriali e delle articolazioni dell'Amministrazione della Giustizia, allo scopo di promuovere l'implementazione del Piano a livello regionale e locale ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione nelle aree di intervento quali istruzione, orientamento e formazione lavoro, inserimento lavorativo, sostegno alle famiglie, housing sociale, giustizia riparativa, orientamento alla cittadinanza attiva e la continuità terapeutico assistenziale eventualmente necessaria.

La programmazione condivisa con le Regioni/Province Autonome e le articolazioni territoriali della Giustizia, secondo quanto stabilito nelle linee guida indicate nell'Accordo del 28 aprile 2022, dovrà essere attuata tramite la definizione del Piano di Azione Regionale triennale, che prevede le diverse linee di finanziamento, tra le quali quelle della Regione/Provincia Autonoma, delle articolazioni della Giustizia e della Cassa delle Ammende, allo scopo precipuo di garantire quei servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone e dei contesti territoriali di riferimento.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Per effetto del predetto Protocollo attuativo stipulato il 28 giugno 2022 la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni/PPAA "svolgeranno una funzione di raccordo tra le diverse istituzioni coinvolte per supportare e monitorare le operazioni di realizzazione" di quanto previsto nell'Accordo del 28 aprile 2022, in modo da promuovere una strategia integrata di interventi per migliorare l'efficienza, l'efficacia dei servizi".

Nel presente documento sono descritte le linee programmatiche per la valutazione dei progetti e dei programmi da finanziare nell'anno 2024, definite in coerenza con l'Atto di indirizzo del Ministro e gli indirizzi di gestione dei dirigenti responsabili degli uffici dirigenziali di livello generale, centrali e periferici, interessati all'attuazione di programmi e progetti indicati all'art. 2 D.P.C.M. n.102/17.

La revisione organica e strutturale del sistema dell'esecuzione della pena, complessivamente inteso, rappresenta una delle priorità di intervento. In tale contesto la Cassa delle Ammende si pone quale strumento fondamentale per favorire l'innovazione dei servizi per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e per contribuire a rafforzare la sicurezza sociale, anche attraverso lo sviluppo di programmi di giustizia riparativa e di mediazione penale.

La Cassa delle Ammende è chiamata, insieme ai Dipartimenti preposti alla gestione dell'esecuzione penale, a realizzare quanto necessario per attuare un nuovo modello di esecuzione penale volto al reinserimento sociale, da attuare insieme ai diversi enti pubblici e privati coinvolti nei processi di inclusione sociale ed alla società civile. La Cassa delle Ammende, con il D.P.C.M. 102/17, ha ampliato fortemente le proprie finalità, adeguandosi al nuovo modello di esecuzione penale, potendo finanziare progetti di reinserimento sociale anche per le persone in esecuzione penale esterna, con particolare riferimento per coloro che, in stato di detenzione, non possono accedere alle misure di comunità per l'assenza delle condizioni socio-economiche richieste. Il processo di riordino deve essere funzionale alla valorizzazione ed alla differenziazione dei percorsi di recupero e, in tale quadro, ruolo primario riveste il tema del lavoro e della formazione/qualificazione professionale.

L'obiettivo da perseguire è duplice: ampliare l'offerta lavorativa e, al contempo, innalzare il livello qualitativo del lavoro, così da renderlo effettivamente professionalizzante per il detenuto e assicurare allo stesso un'esperienza spendibile all'esterno, all'esito del percorso di espiazione della pena.

Nella medesima prospettiva saranno promosse collaborazioni istituzionali, con particolare riferimento al Ministero del Lavoro ed alle Regioni, finalizzate alla realizzazione di progetti di innovazione sociale per migliorare i processi di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna, anche attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei al fine di integrare ed ottimizzare le risorse disponibili.

Per rendere maggiormente qualificante il lavoro penitenziario ed assicurare sull'intero territorio nazionale le medesime opportunità occupazionali per la popolazione ristretta o in esecuzione penale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 28 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

esterna, saranno valutati con particolare interesse i progetti che prevedono modelli organizzativi adeguati ad assicurare il perseguimento degli obiettivi.

Un ruolo decisivo è assunto dalle diverse articolazioni dei Dipartimenti coinvolti nella progettazione degli interventi di reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale, attraverso la stipula di convenzioni con i soggetti che costituiscono la rete dei servizi per le politiche del lavoro.

Particolare attenzione va riservata alla specificità della condizione femminile e più in generale alla genitorialità all'interno del carcere, con lo scopo di potenziare le misure a sostegno della continuità affettiva, anche attraverso il cofinanziamento di iniziative volte a favorire l'accoglienza delle detenute madri e dei minori al seguito.

Altro versante che contribuisce al miglioramento complessivo di un modello sanzionatorio che abbia al centro la persona è quello della tutela della salute fisio-psichica. In tale ambito possono essere cofinanziate iniziative volte a migliorare gli interventi per assicurare l'effettività della tutela della dignità delle persone in esecuzione penale, sia affette da dipendenze patologiche che da disagio psichico. Nel 2024 si intende, pertanto, intervenire con un Programma ad hoc per la riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcooldipendenti e per il trattamento specifico dei detenuti con problemi psichici.

Saranno finanziati progetti di reinserimento lavorativo, progetti di pubblica utilità previsti dall'art. 20 ter del novellato ordinamento penitenziario (art.2 d.lgs. 124/18), ed i progetti di edilizia penitenziaria che prevedano interventi di formazione professionale certificata e di inserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale. Sarà rafforzata la collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per effettuare una programmazione condivisa degli interventi volta a migliorare le condizioni di detenzione, a favorire l'inclusione sociale, a garantire il coordinamento delle iniziative finanziate da Cassa Ammende a livello nazionale, a semplificare le procedure sino ad ora seguite e ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, onde evitare un'inutile quanto dannosa parcellizzazione degli interventi.

OBIETTIVI PRIORITARI E RISORSE STANZIATE

Le direttrici portanti per la realizzazione delle finalità della Cassa sono le seguenti:

potenziamento di percorsi di inclusione sociale, valorizzando il modello di integrazione con le risorse del territorio e del privato sociale, con il rafforzamento della governance interistituzionale (Ministero della giustizia, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regioni) per ampliare le opportunità di accesso alla formazione professionale e al mondo del lavoro, attraverso il cofinanziamento di programmi di reinserimento socio-lavorativo;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 29 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

realizzazione di programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti iniziative di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza dei detenuti con disagio psichico;

sviluppo di laboratori per la formazione professionale indirizzata in via particolare all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione;

promozione di iniziative culturali, teatrali e sportive;

realizzazione di programmi finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;

realizzazione di programmi di sviluppo dell'attività volontaria e gratuita per progetti di pubblica utilità;

realizzazione di progetti di edilizia penitenziaria di riqualificazione e ampliamento degli spazi trattamentali, per la realizzazione di laboratori destinati alle attività lavorative dei detenuti e degli internati, al miglioramento delle aree destinate ai colloqui con i familiari, con particolare riferimento ai figli minori, alle aree verdi, all'abbattimento delle barriere architettoniche.

In attuazione dell'articolo 1, comma 8 della legge n. 190 del 2012, come sostituito dall'articolo 41 del D.lgs. n.97/2016, si recepiscono nelle Linee Programmatiche per l'anno 2024 gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza:

individuazione e analisi delle aree di rischio in relazione ai diversi settori nei quali si articola l'attività della Cassa delle Ammende;

individuazione e sviluppo di processi organizzativi e decisionali idonei a incidere sulla riduzione del rischio di casi di corruzione;

applicazione di procedure ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto attuatore dei programmi e progetti;

introduzione di sistemi di misurazione e monitoraggio del livello di rischio corruzione, anche informatici, che supportino il RPC e/o altri soggetti attuatori del sistema di controllo, in particolare per il rischio dinamico legato alla gestione di progetti e/o al supporto per la loro attuazione;

attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 per la promozione di maggiori livelli di trasparenza;

individuazione di misure di trasparenza efficaci in ragione delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'Ente;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 30 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

innalzamento dei sistemi di monitoraggio destinati ad assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti per legge, oltre che delle ulteriori misure di trasparenza;

completamento dei processi di informatizzazione esistenti o in fase di realizzazione, al fine di garantire agli stakeholder la massima accessibilità alle informazioni e, al contempo, assicurare il corretto svolgimento delle attività e funzioni della Cassa delle Ammende, preservandole dal rischio di eventi corruttivi.

Si prevede di destinare la maggior parte delle risorse alle iniziative progettuali volte al reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale sia intra che extra murale e alla riqualificazione professionale, in risposta alla necessità di ampliare le opportunità di lavoro per le persone in esecuzione penale. Per quanto riguarda le procedure e le modalità di presentazione dei programmi e progetti da finanziare, le articolazioni interne ai due Dipartimenti, nell'ambito della programmazione condivisa, sono legittimate a presentare programmi e progetti, secondo le procedure stabilite nello Statuto agli artt. 15 e seguenti. I progetti possono essere presentati in partenariato con soggetti pubblici. In caso di presentazione di progetti in partenariato con soggetti privati, questi ultimi devono rientrare tra quelli indicati dallo Statuto, quali enti legittimati a presentare proposte progettuali. La scelta del soggetto privato, partner o soggetto attuatore del progetto, deve essere effettuata con procedure ad evidenza pubblica.

Si prevede la stipula di convenzioni con le Regioni e Province Autonome, secondo quanto previsto nell'Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 e rinnovato il 2 dicembre 2021, per la presentazione di programmi e progetti, onde consentire la più ampia partecipazione degli enti interessati al reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale, assicurando la libera concorrenza nel rispetto della normativa vigente in materia di evidenza pubblica, di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Le risorse stanziate per il 2024 sono pari ad € 44.000.000,00 per programmi di inclusione socio-lavorativa, formazione professionale qualificata e l'inserimento lavorativo, per i programmi di assistenza alle persone in esecuzione penale, € 3.000.000,00 per la giustizia riparativa, mediazione penale e implementazione di servizi per la tutela delle vittime di reato, € 3.000.000,00 per l'edilizia penitenziaria nel settore dell'ampliamento delle opportunità di lavoro e del trattamento delle persone in esecuzione penale, finalizzato al reinserimento sociale.

Sono favorite le iniziative che coinvolgano un ampio partenariato socio-istituzionale e che prevedano il cofinanziamento dell'ente/i partecipante/i, nonché l'integrazione con le progettualità finanziate con i programmi operativi nazionali e regionali della programmazione eurounitaria.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 31 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Alle attività finanziate dalla Cassa delle Ammende si applica il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'ente, approvato il 24 luglio 2019 e pubblicato sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia.

2. Contesto normativo di riferimento ed evoluzione organizzativa.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera h) dello Statuto della Cassa delle Ammende, in materia di bilancio, l'Ente deve presentare "*il bilancio di previsione e il conto consuntivo, nonché le variazioni di bilancio in corso di esercizio e l'assestamento secondo i principi generali contenuti nel decreto legislativo 31 Maggio 2011 n° 91 e successivi decreti attuativi*". Inoltre, ai sensi dell'art. 23, comma 2, deve adottare "*propri regolamenti concernenti l'amministrazione e la contabilità a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003 n° 97*". In attuazione di tale previsione statutaria, con provvedimento di autorizzazione MEF-RGS n° 178582 del 02/07/2019, è stato adottato il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità che disciplina tutti gli ambiti di attività della Cassa riguardanti la struttura organizzativa, le procedure di finanziamento di programmi e progetti, la contabilità, l'attività negoziale, i controlli.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019, oltre all'adozione del nuovo regolamento di contabilità interno, la Cassa delle Ammende ha iniziato la rilevazione e la gestione degli eventi nelle diverse fasi che compongono il ciclo della spesa, registrando impegni e pagamenti. Altrettanto è avvenuto per le entrate, pur se in modo semplificato, visto che l'Ente non effettua un'attività di accertamento. Il bilancio di previsione presentato per l'esercizio 2019 è stato quindi redatto con *previsioni di competenza* e *previsioni di cassa*.

Sono stati adottati a partire dal 2020 il *piano dei conti integrato*, il *bilancio di previsione secondo gli schemi e le modalità previste dal D.P.R. 97/2003* e la *rappresentazione dei dati di bilancio secondo la finalità della spesa mediante l'articolazione per missioni e programmi.*

Nel corso dell'esercizio finanziario 2021, sono stati individuati nuovi conti del piano dei conti integrato per la rappresentazione del Fondo depositi nella sua duplice suddivisione tra Depositi cauzionali e Fondi abbandonati dei detenuti dimessi. In particolare, è stato introdotto un sesto livello del piano dei conti integrato rispetto ai conti residuali *altre entrate* ed *altre uscite correnti*, non esistendo conti ad hoc per rappresentarli. Sono stati, infine, adottati *autonomi programmi di spesa*, rappresentativi delle finalità dell'Ente ed è stato adottato il *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 32 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

3. Il conto depositi e il conto del patrimonio.

L'art. 21 dello statuto prevede che la dotazione finanziaria della Cassa delle Ammende sia costituita dal *Conto depositi* e dal *Conto del patrimonio*.

Il *Conto depositi* è composto dai *depositi provvisori* suddivisi in *depositi cauzionali* e *fondi abbandonati dei detenuti dimessi*. Tali somme sono trattenute in custodia dall'Ente in funzione di una eventuale futura restituzione su disposizione dell'Autorità giudiziaria o su richiesta degli aventi diritto. Si tratta, dunque, di risorse che la Cassa non può utilizzare per il finanziamento delle spese di funzionamento e delle spese rappresentative delle sue finalità istituzionali relative al finanziamento di programmi e progetti.

Il *Conto del patrimonio*, invece, è costituito dall'ammontare complessivo di tutte le altre risorse, come le somme versate all'Ente per disposizioni di legge o dell'Autorità giudiziaria, principalmente derivanti da ruoli, le somme versate da Equitalia Giustizia per mezzo del Fondo Unico di Giustizia e le somme derivanti dai depositi cauzionali delle quali è stato disposto l'incameramento.
Si riporta, per opportuna conoscenza, una sintesi delle norme che prevedono il versamento alla Cassa delle Ammende suddivise in base alla loro natura, in Entrate al Conto depositi ed Entrate al Conto del patrimonio:

ENTRATE AL CONTO DEPOSITI

1) Cauzioni per:

a) Buona condotta art. 237 e 239 c.p.

b) Dissequestro corpi di reato art. 262 c.p.p.

c) Misure di prevenzione art. 31 D.lgs. 159/2011

d) Offerta di cauzione art. 319 c.p.p.

2) Fondi abbandonati dai detenuti dimessi dagli istituti penitenziari art 89 D.P.R. 230/2000.

ENTRATE AL CONTO PATRIMONIO

1) Incameramento di cauzioni per violazione di obblighi di buona condotta art. 239 c.p.

2) Incameramento di somme e valori ricavate dalla vendita art. 154 D.P.R. 115/2002.

3) Incameramento di somme per grazie del Presidente della Repubblica art 681 c.p.p.

4) Incameramento di somme per sanzioni disciplinari e processuali art. 664 c.p.p.

5) Incameramento di somme quote proventi contravvenzionali in materia di monopolio e dogana (secondo le leggi speciali in materia).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 33 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

6) Incameramento di somme a titolo di interessi sul c/c Cassa depositi e prestiti art. 2 D.P.C.M. 102/2017.

7) Sanzioni in caso di inammissibilità o di rigetto della dichiarazione di ricusazione art. 44 c.p.p.

8) Rigetto o dichiarazione di inammissibilità da parte della Corte di Cassazione a seguito di richieste di rimessione nel processo art. 48 c.p.p.

9) Accompagnamento coattivo di persone diverse dall'imputato art. 133 c.p.p.

10) Condanna di interprete sostituito art. 147 c.p.p.

12) Condanna di perito sostituito art. 231 c.p.p.

13) Provvedimenti sull'esecuzione provvisoria in appello art. 283 c.p.p.

14) Rigetto ricorso per cassazione art. 616 c.p.p.

15) Dichiarazione di inammissibilità della richiesta di revisione art. 634 c.p.p.

16) Condanna al direttore di un giornale e dell'editore per mancata pubblicazione di una sentenza disposta dalla autorità giudiziaria art. 694 c.p.p.

17) Vendita di beni mobili fuori uso art. 20, comma II lett. F), D.P.C.M. 102/2017.

18) Entrate eventuali e diverse art. 20, comma II lett. G), D.P.C.M. 102/2017.

19) Ricavi per vendita di beni immobili ed altri beni fruttiferi art. 20, comma III lett. A), D.P.C.M. 102/2017.

20) Rimborsi titoli di proprietà art. 20, comma III lett. B), D.P.C.M. 102/2017.

21) Finanziamenti per acquisizioni patrimoniali art. 20, comma III lett. C), D.P.C.M. 102/2017.

22) Versamenti da parte del Fondo Unico di Giustizia, art. 154 D.P.R. 115/2002.

4. Adozione del piano dei conti integrato ed individuazione dei conti rappresentativi dei fatti tipici di gestione.

L'art. 4 del D.Lgs. n° 91 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche che utilizzano la contabilità finanziaria siano tenute ad adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, al fine di perseguire la qualità e la trasparenza dei dati di finanza pubblica, nonché il miglioramento del raccordo dei conti delle amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nell'ambito delle rappresentazioni contabili. Il D.P.R. 132/2013 ha recepito tale dettato normativo ed ha introdotto il regolamento che disciplina il Piano dei Conti integrato: esso delinea il sistema di classificazione a cui devono riferirsi tutte le amministrazioni in contabilità finanziaria e a cui fanno specifico rimando le normative sottostanti la riforma degli enti territoriali (artt. 4 e 6 del D.Lgs. 118/2011), non territoriali (art. 4 D.Lgs. 91/2011) e delle amministrazioni centrali dello Stato (D.P.R. 140/2018). La Cassa delle Ammende, quindi, ha adottato il piano in attuazione dell'art. 16 del Regolamento di contabilità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 34 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

interno che sancisce "*La Cassa adotta il piano dei conti integrato, finanziario ed economico-patrimoniale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive integrazioni e modificazioni*".

Il piano dei conti integrato è costituito da tre moduli: il piano finanziario, il piano economico ed il piano patrimoniale. I conti di ultimo livello di ogni piano sono collegati tra loro, grazie ad una matrice di transizione tra i moduli elaborata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in modo tale che ogni movimentazione di un conto del piano trovi la sua collegata movimentazione con i conti degli altri piani, tranne i casi in cui non vi è collegamento. I Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 marzo 2017 e del 25 gennaio 2019 hanno aggiornato i moduli del piano dei conti integrato apportando sia modifiche che cancellazioni.

Partendo dall'ultima versione del piano si è proceduto all'individuazione dei conti di quinto livello del piano finanziario del piano dei conti, con i quali rappresentare i fatti di gestione tipici della Cassa delle Ammende, sia per le entrate che per le uscite, avvalendosi delle delucidazioni del glossario del piano dei conti pubblicato nell'apposita sezione del sito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Si procede, pertanto, alla loro descrizione sia per le entrate che per le uscite.

La gestione delle entrate

Per le entrate del bilancio sono stati individuati i seguenti conti di quinto e sesto livello del piano dei conti integrato:

1.1 – ENTRATE CORRENTI

1.1.3 – ALTRE ENTRATE

1.1.3.2 – REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

- E.3.03.03.03.001 – Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche. Conto utilizzato per imputare le somme accreditate dalla Casa Depositi e Prestiti, in qualità di istituto tesoriere, a titolo di remunerazione delle somme depositate sul conto di tesoreria.

1.1.3.4 – ENTRATE NON CLASSIFIABILI IN ALTRE VOCI

- E.3.02.02.01.001 – Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie. Conto utilizzato per imputare le somme versate dai concessionari della riscossione, principalmente a titolo di riscossione ruoli, con esclusione delle somme versate a titolo di depositi provvisori. Si tratta delle entrate prevalenti dell'Ente che i privati devono versare alla Cassa delle Ammende in virtù delle molteplici fonti normative che ne disciplinano l'esistenza. Il piano dei conti integrato distingue tali conti, a seconda della categoria di provenienza, in famiglie, imprese, istituzioni sociali, ecc., ma l'assenza di tale tipologia di dati nel flusso delle entrate comunicate mensilmente dall'Istituto tesoriere comporta l'utilizzazione del solo conto relativo alle famiglie, che costituisce la categoria di

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

gran lunga prevalente. Su tale conto, infine, sono imputate le somme versate alla Cassa dal Fondo Unico di Giustizia.

- ***E.3.02.02.03.001 - Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie.*** Conto utilizzato per imputare le somme incamerate dai depositi cauzionali a titolo di confisca, su disposizione dell'Autorità giudiziaria. Anche in questo caso, il piano dei conti integrato introduce diverse tipologie di conti a seconda della categoria di provenienza. Per le stesse motivazioni esposte in precedenza, si utilizza il conto relativo alle famiglie.

- ***E.3.05.99.99.999 - Altre entrate correnti n.a.c.***

  - ***E.3.05.99.99.999.001 - Costituzione depositi cauzionali (FONDO DEPOSITI).*** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme riscosse a titolo di depositi cauzionali, parte del fondo depositi.
  - ***E.3.05.99.99.999.002 - Acquisizione fondi abbandonati dei detenuti dimessi (FONDO DEPOSITI).*** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme riscosse a titolo di fondi abbandonati dai detenuti dimessi dagli Istituti penitenziari, ulteriore componente del fondo depositi.
  - ***E.3.05.99.99.999.999 - Altre entrate correnti n.a.c.*** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme da riscuotere tra le entrate correnti, non altrimenti classificabili.

I depositi provvisori sono costituiti dai fondi che l'Ente trattiene in custodia in funzione di una eventuale futura restituzione su disposizione dell'autorità giudiziaria (depositi cauzionali) o su richiesta degli aventi diritto (fondi abbandonati dei detenuti dimessi). Si tratta, dunque, di fondi sui quali l'Ente non ha alcuna discrezionalità ed alcun potere decisionale. Inoltre, essi non possono essere utilizzati per finanziare le attività istituzionali e le spese di funzionamento. Trattandosi di tipologie di fondi particolari, peculiarità della Cassa delle Ammende, non esistono conti del piano che siano in grado di rappresentarli e l'unica soluzione praticabile consiste nell'utilizzare dei conti residuali di entrate ed uscite correnti, all'interno dei quali aggiungere un sesto livello di dettaglio – ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R 132/2013 – con il quale introdurre conti *ad hoc* per la loro rappresentazione.

La gestione delle uscite

Per le uscite del bilancio sono stati individuati i seguenti conti di quinto e sesto livello del piano dei conti integrato:

1.1 – SPESE CORRENTI

1.1.1 – FUNZIONAMENTO

1.1.1.1 – USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 36 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

- U.1.03.02.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi. Conto utilizzato per imputare il rimborso delle spese sostenute dagli organi istituzionali dell'Ente.

- U.1.03.02.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione. Conto utilizzato per imputare le spese sostenute a titolo di remunerazione per l'attività svolta dal Collegio dei revisori contabili dell'Ente.

1.1.1.2 – ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

- U.1.01.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato. Conto utilizzato per imputare eventuali spese sostenute a titolo di indennità e compensi a favore del personale in servizio.

- U.1.01.01.02.999 - Altre spese per il personale n.a.c. Conto di natura residuale per imputare eventuali spese relative al personale non contemplate nelle voci precedenti.

1.1.1.3 – USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

- U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.. Conto di natura residuale utilizzato per imputare spese relative a beni e materiali non inclusi nelle altre tipologie.

- U.1.03.02.99.002 - Altre spese legali. Conto utilizzato per imputare eventuali spese di giudizio derivanti da sentenza di condanna le quali, per mancanza dei presupposti, non possono essere imputate ad altri conti del piano dei conti integrato, quali *spese dovute a sanzioni, spese per risarcimento danni, spese per indennizzi, oneri da contenzioso.*

- U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c. Conto di natura residuale utilizzato per imputare spese relative a servizi diversi dalle altre tipologie.

1.1.2.1 – USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

1.1.2.2 – TRASFERIMENTI PASSIVI

Si propone un approfondimento relativo all'individuazione dell'insieme dei conti utilizzati per rappresentare le attività istituzionali dell'Ente: il finanziamento di programmi e progetti espressi dall'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d) dello Statuto.

Il piano dei conti integrato, pur essendo composto da una moltitudine di conti di V livello, non può dare rappresentazione a tutti i possibili fatti di gestione del variegato universo degli enti e delle amministrazioni pubbliche. Anche nel caso della Cassa delle Ammende, infatti, non esistono conti di V livello in grado di rappresentare programmi e progetti finanziati come da disposizioni statutarie. Occorre, quindi, elaborare delle scelte ed individuare le voci del piano meglio rappresentative. Dall'analisi effettuata si è stabilito che tali voci vadano inglobate nei *trasferimenti correnti*, i quali si

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 37 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

suddividono a seconda del soggetto a cui si erogano (Amministrazioni, Famiglie, Istituzioni sociali e Private, ecc.). Ogni categoria, a sua volta, è articolata fino alla voce di V livello. Pertanto, i finanziamenti concessi per soddisfare le finalità del reinserimento, assistenza e giustizia riparativa, si classificheranno nei conti di V livello a seconda del soggetto a cui saranno erogati. In dettaglio:

- ***U.1.04.05.99.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri.*** Conto utilizzato per rappresentare le spese sostenute dall'Ente per finanziare programmi di reinserimento in esecuzione penale alle articolazioni territoriali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia.
- ***U.1.04.01.02.001 – Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome.*** Conto utilizzato per rappresentare le spese sostenute dall'Ente per finanziare programmi di reinserimento e assistenza delle persone in esecuzione penale, programmi di giustizia riparativa e tutela delle vittime di reato, alle Regioni e Province autonome.

Per i finanziamenti relativi ai progetti di edilizia penitenziaria è stata adottata una scelta diversa, decidendo di rappresentarli con il conto *contributi agli investimenti*, in considerazione del fatto che concorrono a creare nuove opere, a ristrutturare quelle esistenti e ad acquisire impianti ed attrezzature. Si tratta, dunque, di spese che hanno la natura di *Spese in conto capitale* e la categoria di riferimento, all'interno del piano dei conti integrato, è quella dei *contributi agli investimenti* definiti dal glossario, come *i trasferimenti in conto capitale, in denaro o in natura, concessi allo scopo di finanziare in tutto o in parte le spese per le acquisizioni di capitale fisso da parte dell'amministrazione.* In tali casi, quindi, sarà movimentato il seguente conto:

- ***U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri.*** Conto utilizzato per rappresentare le spese sostenute dall'Ente a titolo progetti di edilizia penitenziaria a favore delle articolazioni periferiche del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

1.1.2.6 – USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

- ***U.1.10.05.99.999 - Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.*** Conto utilizzato per imputare le spese relative alla pubblicazione di sentenze. Infatti, le spese per la pubblicazione di sentenze sono a carico della Cassa Ammende ex art. 642, comma 2, c.p.p., nell'ambito dei procedimenti di revisione delle sentenze di condanna passate in giudicato. Non si tratta, dunque, di procedimenti riguardanti la Cassa, direttamente o indirettamente, e ciò comporta la necessità di escludere le voci del raggruppamento quali le Spese dovute a sanzioni, Spese per risarcimento danni, Spese per indennizzi, Oneri da contenzioso. Pertanto, la voce residuale del gruppo, *U.1.10.05.99.999 – Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.*, si ritiene quella più opportuna per accogliere le spese in questione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 38 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

- ***U.1.10.99.99.999 – Altre spese correnti n.a.c.*** Le argomentazioni relative alla natura ed alla collocazione negli schemi di bilancio dei conti rappresentativi delle restituzioni dei depositi provvisori sono identiche a quelle relative ai conti dei depositi provvisori individuati dal lato delle entrate. Pertanto, specularmente, dal lato delle uscite si avranno:

- ***U.1.10.99.99.999.001 - Restituzione depositi cauzionali (FONDO DEPOSITI).*** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme spese a titolo di restituzione di depositi cauzionali, parte del fondo depositi.
- ***U.1.10.99.99.999.002 - Restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi (FONDO DEPOSITI).*** Conto di sesto livello utilizzato per imputare le somme spese a titolo di restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi, ulteriore componente del fondo depositi.
- ***U.1.10.99.99.999.999 - Altre spese correnti n.a.c.*** Conto di sesto livello, di natura residuale, utilizzato per imputare le restituzioni di fondi patrimoniali (somme restituite precedentemente confiscate e somme versate dal Fondo unico di giustizia) e tutte le ulteriori spese correnti non altrimenti classificabili.

1.1.3 – ONERI COMUNI

1.1.3.1 – FONDO DI RISERVA

- ***U.1.10.01.01.001 – Fondi di riserva.*** Conto di V livello con il quale contabilizzare l'ammontare dei fondi riserva per le spese impreviste.

5. Redazione del bilancio di previsione secondo gli schemi e le modalità previste dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è articolato secondo gli schemi previsti dal D.P.R. n. 97 del 2003, ancora in vigore in attesa della emanazione del nuovo regolamento previsto dal D.Lgs. 91/2011.

L'art. 4, comma 3, del regolamento interno di contabilità stabilisce che la Cassa delle Ammende è costituita da un unico centro di responsabilità e di costo.

Gli art. 17 e 19 del regolamento di contabilità interno stabiliscono che il bilancio di previsione è composto da un *preventivo finanziario decisionale*, articolato fino al IV livello; da un *preventivo finanziario gestionale*, articolato fino al V livello; da un *preventivo economico* e dal *quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria*.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione il *bilancio pluriennale*, la *relazione programmatica*, la *tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione*, la *tabella dimostrativa del presunto*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 39 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

risultato di cassa, il *prospetto per missioni e programmi*, il *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, la *relazione del Collegio dei revisori dei conti.*

5.1. Il preventivo finanziario decisionale ed il preventivo finanziario gestionale.

La collocazione dei conti di V livello del piano dei conti integrato negli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 97/2003, sia per le entrate che per le uscite, è stata effettuata ricorrendo alla matrice di collegamento, introdotta dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 27 del 9 settembre 2015 ed al glossario del piano dei conti nella sua ultima versione aggiornata al D.M. 6 marzo 2017.

Il preventivo finanziario gestionale è articolato fino al V livello mentre il preventivo finanziario decisionale si ferma al IV livello. Le previsioni di entrata e di spesa sono state effettuate in relazione ai conti di V livello ed alle susseguenti categorie di IV livello. Va ricordato, tuttavia, che a tali livelli l'utilizzazione dei conti e delle categorie è solo indicativo ed è possibile utilizzarne altri purché si resti all'interno dei terzi livelli degli schemi di bilancio: l'art. 12, comma 5, del D.P.R. 97/2003 stabilisce, infatti, che *"gli schemi sono vincolanti fino alla ripartizione di 3° livello, mentre hanno valore indicativo ed esemplificativo per la specificazione nei livelli inferiori. Il numero e la descrizione delle categorie e dei capitoli possono essere modificati in relazione alle peculiari esigenze delle singole gestioni, ma comunque debbono continuare a rappresentare valori omogenei e chiaramente definiti".*

PREVISIONI DI ENTRATA

Occorre preliminarmente sottolineare che la particolare natura delle entrate che affluiscono alla Cassa delle Ammende non permette di formulare previsioni circa il loro ammontare. Per tale motivo, fatta esclusione per gli interessi attivi sulle somme in depositi, la quantificazione degli importi è stata effettuata analizzando i flussi storici per ciascun conto, considerando da un lato opportune correzioni in base ad un principio prudenziale e dall'altro pesando maggiormente le tendenze degli ultimi esercizi.

La Cassa delle Ammende, infine, non svolge alcuna attività di accertamento e riscossione delle entrate ma è mera destinataria delle risorse incassate in funzione delle diverse e varie fonti normative che le disciplinano. Ciò si riflette negli schemi di bilancio con previsioni di competenza che coincidono con le previsioni di cassa.

Entrando nel merito, sono state formulate le seguenti previsioni:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 40 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

- **E.3.03.03.03.001 – Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche.** - € 800.000,00 – Il tasso lordo riconosciuto da Cassa Depositi e Prestiti, in qualità di Istituto tesoriere, è pari all'1% lordo. L'entrata stimata si ritiene adeguata considerando che per il 2024 è prevista una significativa riduzione patrimoniale, dovuta alle previsioni di spesa, che dovrebbero ridurre sensibilmente il patrimonio complessivo.
- **E.3.02.02.01.001 – Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie.** - € 18.000.000,00 – La media di tale tipologia di entrate negli ultimi esercizi è stata di poco superiore ad € 10.500.000,00. Su tale risultato pesano in senso negativo i risultati degli esercizi 2020 e 2021, frutto dei vari provvedimenti adottati durante la pandemia COVID 19 che hanno sospeso i termini di versamento delle entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di accertamento e avvisi di addebito affidati agli Agenti della Riscossione. Pertanto, considerato che nell'esercizio 2022 è stata riscossa per tale tipologia di entrata la somma complessiva di € 16.959.455,7 e che alla data di redazione del bilancio la somma riscossa è pari ad € 13.112.705,96 (corrispondente alle entrate di soli otto mesi), si può ragionevolmente supporre che alla fine dell'esercizio 2023 tali entrate saranno prossime ai 20 ML e che sia sufficientemente realistica, per il prossimo esercizio, la somma stimata di € 18.000.000,00.
- **E.3.02.02.03.001 - Proventi da confische e sequestri in denaro a famiglie.** - € 30.000,00 – Previsione che conferma il dato previsto per lo scorso esercizio, basata sulla media degli ultimi esercizi e considerato il dato dell'esercizio in corso.
- **E.3.05.99.99.999 – Altre entrate correnti n.a.c.** - € 1.800.000,00 – pari alla somma delle tre voci di sesto livello:
    - **E.3.05.99.99.999.001 - Costituzione depositi cauzionali (FONDO DEPOSITI).** - € 700.000,00 – Il dato medio registrato negli ultimi esercizi è pari ad € 1.273.718,36. Tuttavia, considerato il dato anomalo dell'esercizio 2019 e considerato che alla data di redazione del bilancio la somma riscossa è pari ad € 321.319,45, appare adeguata la previsione di entrata pari ad € 700.000,00.
    - **E.3.05.99.99.999.002 - Acquisizione fondi abbandonati dei detenuti dimessi (FONDO DEPOSITI).** - € 600.000,00 – Si ritiene di confermare la previsione del precedente esercizio nonostante che alla data di redazione del bilancio sono stati già riscossi € 644.516,08. Tale dato, infatti, è da considerare tendenzialmente anomalo se si considera che negli ultimi esercizi il dato medio è di poco superiore ad € 550.000,00.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 41 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

- **E.3.05.99.99.999.999 - Altre entrate correnti n.a.c.** - € 500.000,00 – Con tale previsione si tiene conto sia della possibilità di riscuotere somme non incluse nei precedenti conti, in via residuale, sia della necessità di riscuotere somme a titolo di chiusura di programmi e progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende. Il dato previsto è stato confermato rispetto al precedente esercizio.

PREVISIONI DI SPESA

Alle previsioni di spesa è in larga parte applicabile il medesimo discorso delle previsioni di entrata, vista l'esistenza di conti destinati a rappresentare spese che non possono essere preventivate nel loro ammontare a causa dell'impossibilità dell'Ente di poter influire sugli eventi che le generano. Per tali conti, dunque, si procederà come per le entrate ad effettuare delle stime basate sulla media dei dati degli ultimi esercizi, opportunamente corrette per considerare le ultime tendenze. Al contrario, per alcuni conti, in particolare per quelli rappresentativi delle finalità istituzionali della Cassa, si possono formulare previsioni di spesa che riflettono le decisioni assunte in merito alle politiche gestionali ed alle linee di indirizzo strategico perseguite.

La quantificazione degli importi, inoltre, a differenza di ciò che accade dal lato delle entrate, deve tener conto della natura autorizzatoria delle spese previste, i cui importi costituiscono un limite invalicabile (salvo limitati specifici casi o a meno di variazioni di bilancio) per l'assunzione di impegni e pagamenti. Anche tale aspetto, quindi, deve essere tenuto in considerazione.

Le previsioni di spesa per l'esercizio 2024, infine, sono state anche formulate assicurando il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, di cui si dirà in seguito in apposita sezione.

A differenza delle entrate, dal lato delle uscite, la gestione delle spese nelle diverse fasi che le compongono, dagli impegni ai pagamenti, comporta la formulazione di previsioni espresse *per competenza* e *per cassa.* In dettaglio, sono state adottate le seguenti previsioni di spesa:

- **U.1.03.02.01.002 – Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi.** - € 9.000,00 – Previsione di spesa per cassa e per competenza. Previsione di spesa per gli organi istituzionali della Cassa: Presidente, Segretario Generale, Revisori dei conti. Si tratta di un ammontare stanziato per il rimborso delle spese sostenute nell'ambito di attività legate allo svolgimento dei compiti istituzionali. Nonostante il superamento della fase emergenziale della situazione pandemica COVID 19, che ha consentito una ripresa degli spostamenti, si conferma per il futuro esercizio la modalità ordinaria di effettuare i consigli di amministrazione e le riunioni con il collegio dei revisori in videoconferenza, riducendo i costi legati alle trasferte. L'importo, infine, deve essere opportunamente calibrato, considerato che concorre a determinare il limite massimo entro il quale occorre contenere la spesa per l'acquisto di beni

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 42 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

e servizi, ai sensi della normativa in merito al contenimento della spesa di cui si dirà in seguito. Per tali motivi si ritiene adeguato confermare gli stanziamenti di cassa e competenza previsti per lo scorso esercizio, stabilendoli in complessivi € 9.000,00.

- **U.1.03.02.01.008 – Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione.** - € 22.200,00 – Previsione di spesa per cassa e per competenza. Previsione fondata sui compensi stabiliti per il collegio dei revisori dal decreto interministeriale del 25/10/2018. L'ammontare lordo annuo complessivo stabilito per il Presidente, aumentato della componente IRAP del 8,50%, è pari ad € 8.292,44, mentre quello per ciascuno degli altri due componenti è pari, aumentato della componente IRAP del 8,50%, ad € 6.910,37. Il totale lordo complessivo è pari ad € 22.113,17.
- **U.1.01.01.01.004 – Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato.** – € 30,000,00 – Previsione per cassa e per competenza. **U.1.01.01.02.999 – Altre spese per il personale n.a.c.** - € 10.000,00 – Previsione per cassa e competenza.

  La Cassa delle Ammende si avvale del personale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il quale ne sostiene i relativi costi. Tali conti esprimono, pertanto, esclusivamente possibili oneri accessori previsti per il personale in servizio, a carico della Cassa. Nel dettaglio, è stata confermata la somma stanziata nel precedente esercizio per erogare eventuali incentivi volti a premiare particolari attività svolte ed è stato ulteriormente previsto un conto di natura residuale per rappresentare altre spese del personale non altrimenti classificate.
- **U.1.03.01.02.999 – Altri beni e materiali di consumo n.a.c.** - € 3.000,00 – Previsione per cassa e per competenza. **U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c.** - € 3.000,00 – Previsione per cassa e per competenza. La Cassa delle Ammende si avvale dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Tuttavia, vi può essere la necessità di acquisire ulteriori beni e servizi in via residuale per le proprie specifiche esigenze, legate in particolar modo alle finalità istituzionali. Per prevedere tali possibili esigenze, sono stati introdotti tali conti di natura residuale. Le relative previsioni sono state confermate rispetto al precedente esercizio per tenere conto delle specifiche esigenze di contenimento della spesa. Si veda la relativa sezione.
- **U.1.03.02.99.002 – Altre spese legali.** - € 32.500,00 – Previsione per cassa e competenza. Non è preventivabile l'ammontare delle spese legali che l'Ente potrebbe essere condannato a sostenere. Anche in tal caso, dunque, la determinazione è fatta ricorrendo all'esperienza passata: nell'esercizio 2017 sono state sostenute a tale titolo spese per oltre 96.000,00 euro;

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 43 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

nel 2018 per oltre 23.000,00 euro. Anche in questo caso, la somma che era stata considerata adeguata nel precedente esercizio, pari ad € 32.500,00, è stata confermata per soddisfare le esigenze complessive di contenimento della spesa. Si veda la sezione dedicata.

- **U.1.04.01.01.001 – Trasferimenti correnti a Ministeri** - € 37.000.000,00. Previsione per competenza – € 39.000.000,00. Previsione per cassa. **Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome.** - € 10.000.000,00 Previsione per competenza - € 21.000.000,00. Previsione per cassa. **U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti a Ministeri.** - € 3.000.000,00 Previsione per competenza - € 4.000.000,00. Previsione per cassa.

  Tali conti rappresentano le spese per le attività istituzionali previste per il prossimo esercizio, come da linee programmatiche, in complessivi € 50.000.000,00 suddivisi nel seguente modo: € 44.000.000,00 per programmi di inclusione socio-lavorativa, formazione professionale qualificata e l'inserimento lavorativo, per i programmi di assistenza alle persone in esecuzione penale, € 3.000.000,00 per la giustizia riparativa, mediazione penale e implementazione di servizi per la tutela delle vittime di reato, € 3.000.000,00 per l'edilizia penitenziaria nel settore dell'ampliamento delle opportunità di lavoro e del trattamento delle persone in esecuzione penale, finalizzato al reinserimento sociale. Le somme, naturalmente, si riferiscono agli stanziamenti per competenza.

  A differenza dei "vecchi capitoli di bilancio" istituiti per finalità, il piano dei conti integrato propone dei conti che si distinguono per soggetto di destinazione. Tenuta distinta la finalità dei progetti di edilizia penitenziaria, inglobata per i motivi esposti in precedenza, nel conto *U.2.03.01.01.001 – Contributi agli investimenti.*, le altre finalità si accorpano nei conti dei *Trasferimenti passivi*, distinti per soggetti. Si prevede di effettuare trasferimenti passivi di € 37.000.000,00 a favore dei Ministeri ed € 10.000.000,00 a favore delle Regioni e province autonome. Tuttavia, tale ripartizione non è rigida ed in corso di esercizio, in relazione alle esigenze di finanziamento che si manifesteranno, è possibile spostare risorse da un conto all'altro mediante variazioni compensative tra conti di V livello.

  La differenza degli importi previsti per cassa rispetto a quelli previsti per competenza è dovuta all'esistenza dei residui passivi: è stato calcolato un ammontare presunto a fine anno di residui passivi sui singoli tre conti individuati. Di tale ammontare occorre tener presente per la determinazione degli stanziamenti di cassa.

- **U.1.10.05.99.999 – Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.** - € 20.000,00 – Previsione per cassa e per competenza. Si ritiene adeguata tale somma che conferma lo stanziamento del precedente esercizio.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 44 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

- **U.1.10.99.99.999 – Altre spese correnti n.a.c.** - € 2.500.000,00 – pari alla somma delle tre voci di sesto livello:
    - **U.1.10.99.99.999.001 - Restituzione depositi cauzionali (FONDO DEPOSITI).** - € 1.500.000,00 – Previsione per cassa e per competenza. Non è preventivabile l'ammontare delle restituzioni di depositi cauzionali in un dato periodo, non avendo la Cassa alcun potere decisionale in merito e considerando che tali restituzioni devono essere inderogabilmente predisposte, trattandosi di fondi che l'Ente detiene in custodia. Ciò determina la necessità di prevedere un ammontare di risorse più che adeguato e si conferma, pertanto, lo stanziamento del precedente esercizio.
    - **U.1.10.99.99.999.002 - Restituzione fondi abbandonati dei detenuti dimessi (FONDO DEPOSITI).** - € 100.000,00 – Previsione per cassa e per competenza. Anche in questo caso si tratta di fondi che la Cassa trattiene in semplice custodia e che deve inderogabilmente restituire a richiesta degli interessati. Al pari dei depositi cauzionali, dunque, vi è la necessità di assicurare un adeguato stanziamento e si conferma, pertanto, la previsione del precedente esercizio.
    - **U.1.10.99.99.999.999- Altre spese correnti n.a.c.** - € 900.000,00 – Previsione per cassa e per competenza. Stima effettuata considerando che il conto, oltre ad avere natura residuale rispetto alle altre spese correnti, deve rappresentare anche le restituzioni di fondi patrimoniali (restituzioni di somme precedentemente confiscate e somme versate dal Fondo Unico di Giustizia). Inoltre, è possibile incassare quote di cofinanziamenti di programmi e progetti da parte di istituzioni varie con la necessità di doverli successivamente erogare a favore dei beneficiari, generando la necessità di movimentare tale conto.

      Si ritiene adeguato, pertanto, confermare lo stanziamento del precedente esercizio.
- **U.1.10.01.01.001 – Fondi di riserva.** - € 500.000,00 – Somma inferiore all'ammontare massimo, pari al 3% delle spese correnti, stabilito dall'art. 17, comma 1, del D.P.R. 97/2003 e dall'art. 27, comma 1, del regolamento di Contabilità interno.

5.2. Il preventivo economico.

Le singole voci di entrata e di spesa sono state collocate nel prospetto rappresentativo del conto economico utilizzando la matrice di transizione che collega il preventivo finanziario a quello economico del piano dei conti integrato.

Nel merito, dal lato delle entrate, nella sezione *VALORE DELLA PRODUZIONE* sono state collocate nella voce *5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 45 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

dell'esercizio i proventi ottenuti dalle seguenti voci: proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie; proventi da confische e sequestri in denaro alle famiglie; entrate del fondo depositi; altre entrate correnti non altrimenti classificate. La somma totale degli importi è pari ad € 19.830.000,00.

Nella sezione *PROVENTI E ONERI FINANZIARI*, nella voce *d) Proventi diversi dai precedenti* trovano rappresentazione gli interessi previsti sulle disponibilità finanziarie del conto (€ 800.000,00),

Dal lato delle spese, nella sezione *COSTI DELLA PRODUZIONE* sono collocate nella voce *6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci*, l'importo previsto per l'acquisto di eventuali beni (conto *U.1.03.01.02.999 – Altri beni e materiali di consumo n.a.c.* € 3.000,00); nella voce *7) Per servizi* gli oneri derivanti dalle seguenti voci: uscite per gli organi dell'ente, altre spese legali, altri servizi diversi n.a.c.: ammontare totale pari ad € 66.700,00; nella voce *9) Per il personale – e) altri costi*, trovano collocazione i costi relativi agli incentivi, indennità e rimborsi spese per il personale dipendente (ammontare totale pari ad € 40.000,00 relativi ai conti rappresentativi di tale categoria) e nella voce *14) Oneri diversi di gestione* si collocano tutti gli altri oneri derivanti dall'attività dell'Ente: quelli relativi al finanziamento di programmi e progetti, alle altre spese per irregolarità ed illeciti, alla restituzione dei depositi provvisori, alle altre uscite correnti non altrimenti classificate (costo totale pari ad € 52.520.000,00).

Gli oneri ed i proventi previsti, infine, sono stati riclassificati nel prospetto *Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici,* previsto dal D.P.R. 97/2003.

5.3. Il quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il prospetto permette un'agevole analisi delle voci previste e dei risultati differenziali per entrambi gli esercizi. Per l'esercizio 2024 si conferma l'obiettivo di spendere 50.000.000,00 di euro per le finalità istituzionali dell'Ente. La previsione di un consistente disavanzo è compatibile con la circostanza che la Cassa delle Ammende dispone di fondi propri ed il consistente avanzo di amministrazione disponibile può essere destinato alla realizzazione delle sue finalità istituzionali.

ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE.

Oltre alla presente relazione programmatica e nota illustrativa al bilancio, costituiscono allegati al bilancio di previsione:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 46 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

5.4. Il Bilancio Pluriennale.

Il bilancio pluriennale è stato elaborato, come da prescrizioni normative e regolamentari, in termini di sola competenza, per il triennio 2024 – 2025 – 2026.

L'articolazione dei conti di entrata e di uscita corrisponde, per l'esercizio 2024, a quella prevista nei preventivi del bilancio annuale. Per ciò che concerne gli esercizi 2025 e 2026, sono state confermate tutte le previsioni di entrata e di spesa dell'esercizio 2024, tranne le spese previste per i trasferimenti passivi degli esercizi 2025 e 2026: tali importi sono stati adeguati per tener conto della loro finanziabilità con la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione restante nel biennio. Per tale ragione, nell'esercizio 2025 è stato determinato un importo totale dei trasferimenti passivi pari ad € 28.500.000,00 (Trasferimenti correnti a Ministeri € 16.000.000,00 ; Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome € 10.000.000,00 ; Contributi agli investimenti a Ministeri € 2.500.000,00) e nell'esercizio 2026 tale importo è stato determinato in € 22.000.000,00 (Trasferimenti correnti a Ministeri € 12.000.000,00 ; Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome € 8.000.000,00 ; Contributi agli investimenti a Ministeri € 2.000.000,00).

5.5. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione – Tabella dimostrativa del presunto risultato di cassa.

La tabella è stata elaborata alla data di redazione del bilancio e risente delle previsioni di entrata e di spesa collegate alla fine dell'esercizio. Si sottolinea preliminarmente che ai fini della elaborazione di tale tabella si prendono in considerazione le entrate accertate (uguali a quelle incassate, nel caso della Cassa delle Ammende) e le spese impegnate. Dall'analisi delle voci, si sottolinea la variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio: tale variazione si ottiene per differenza, nel partitario dei residui passivi, tra i residui passivi di inizio esercizio ed i residui passivi ancora in essere. Si ottiene, dunque, l'avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio. Ad esso si sommano le entrate presunte per il periodo (pari ad € 8.000.000,00), si sottraggono le ulteriori spese che si presume di impegnare nel restante periodo (pari ad € 10.000.000,00), si aggiungono ulteriori variazioni di residui passivi (presunte in ulteriori € 300.000,00) e si ottiene l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2023 pari ad € 95.622.563,72. Nel dettaglio, si prevedono:

- Ulteriori entrate per € 8.000.000,00 così costituite: alla data di redazione del bilancio, le entrate complessive riscosse sono pari ad € 14.805.104,87. Il dato medio mensile è pari ad € 1.850.000,00. Restando da riscuotere altri 4 mesi di entrate possiamo stabilire che il dato finale atteso è pari ad € 7.400.000,00. Sono attesi, inoltre, ulteriori € 600.000,00 interessi semestrali. Il dato finale presunto è pari ad € 8.000.000,00.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 47 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

- Ulteriori spese impegnate per € 10.000.000,00 così costituite: a) € 22.200,00 per compensi da erogare al collegio dei Revisori; b) si prevede di impegnare ulteriori € 8.000.000,00 a titolo di opportunità di lavoro professionalizzanti (somma da corrispondere al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) + ulteriori € 1.800.000,00 alla Regione Umbria a titolo di programmazione triennale di interventi; c) si prevedono ulteriori uscite presunte per depositi provvisori e fondi patrimoniali pari ad € 220.000,00. Il totale è di poco superiore ai 10 ML. Consideriamo tale ultima cifra.

Si sottolinea, inoltre, la composizione del presunto risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2023. Tale Avanzo deve essere scomposto nelle due principali componenti che costituiscono la dotazione finanziaria della Cassa delle Ammende: il Fondo Depositi ed il Fondo del Patrimonio.

Il Fondo Depositi presunto al termine dell'esercizio 2023 si ottiene individuando, in primo luogo, l'ammontare del fondo depositi alla data di redazione del bilancio. Questi, è pari al fondo depositi di inizio esercizio + le entrate al fondo depositi da inizio esercizio alla data di redazione del bilancio – le uscite dal fondo depostiti da inizio esercizio alla data di redazione del bilancio. In dettaglio, considerato che il fondo depositi di inizio esercizio è pari ad € € 47.358.883,34, che le entrate complessive al fondo depositi da inizio anno sono pari a € 965.835,53 e che le uscite dal fondo depositi da inizio anno sono pari a € 342.794,46, il fondo depositi alla data di redazione del è pari ad € 47.981.924,41.

Presupponendo entro la fine dell'esercizio ulteriori entrate al fondo depositi per € 480.000,00 ed ulteriori uscite per € 110.000,00 ricaviamo un importo presunto del Fondo depositi alla fine dell'esercizio 2023 pari ad € 48.351.924,41. L'ammontare del Fondo Depositi così individuato costituisce la *parte vincolata* dell'Avanzo di amministrazione.

Il Fondo del Patrimonio è costituito da tutte le altre risorse dell'Ente, delle quali si può disporre per il finanziamento di programmi e progetti e delle spese di funzionamento le quali, dunque, costituiscono la *parte disponibile* dell'Avanzo di amministrazione. Il suo importo presunto è pari, per differenza, ad € 47.270.639,31 (Avanzo di amministrazione presunto – Fondo depositi presunto).

Per quanto riguarda la ulteriore variazione dei residui passivi entro il termine dell'esercizio, è stata considerata una ulteriore riduzione di € 300.000,00. Tale importo si compone di una parte, presunta, relativa ad ipotizzati pagamenti in conto residui che si assumono pari ad € 50.000,00, e di una parte relativa a previste radiazioni di bilancio che potranno essere effettuate entro il termine dell'esercizio sulla base della documentazione disponibile alla data di redazione del bilancio. In particolare, le previste radiazioni sono relative ai seguenti importi: a) Progetto "Potenziamento delle risorse territoriali per interventi di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale" della Regione Molise - € 39.000,00 ; Progetto "Favorire l'empowerment e l'inclusione sociale delle persone in

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 48 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

esecuzione penale e promuovere interventi di giustizia riparativa" della Regione Friuli Venezia Giulia - € 20.095,19 ; Progetto "Giustizia riparativa nelle comunità: dalle riflessioni all'azione sul territorio" della Regione Trentino Alto Adige - € 7.498,00 ; Progetto "Re-Start - interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale" della Regione Veneto - € 113.600,18 ; Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 in ambito penitenziario della Regione Molise - € 18.000,00 ; Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 in ambito penitenziario della Regione Veneto - € 9.031,93; Programma nuovi spazi trattamentali della CC Ariano Irpino - € 27.487,35 ; Progetto Riparazione e ascolto della Regione Molise - € 18.000,00. Il totale è pari ad € 252.712,65. Arrotondato ad € 250.000,00.

Passiamo all'analisi del prospetto relativo all'ammontare presunto della cassa a fine esercizio. La sua determinazione si ottiene sommando al Fondo cassa di inizio esercizio (€ 127.980.988,36) le entrate incassate alla data di redazione del bilancio (€ 14.805.104,87), sottraendo le spese già pagate alla data di redazione del bilancio (€ 25.298.551,44), aggiungendo le entrate presunte per il restante periodo (pari a quelle già elencate in relazione al presunto risultato di amministrazione, € 8.000.000,00), sottraendo le presunte uscite che si prevede di pagare nel restante periodo (€ 12.900.000,00).
Soffermiamoci sulle uscite presunte che si prevedono per il restante periodo. In questo caso ci si riferisce a spese che si prevede di pagare e che, dunque, incidono sulla cassa. Per la determinazione di tale ultimo importo si devono considerare, in primo luogo, le spese previste per programmi e progetti. Esse sono così determinate: a) ulteriori € 8.000.000,00 per finanziare il programma opportunità di lavoro professionalizzanti ; b) € 600.000,00 pari ad 1/3 relativo alla programmazione triennale dell'Umbria ; c) € 1.400.000,00 pari ad 1/3 del Progetto "La persona al centro: giustizia di comunità e inclusione sociale" della Regione Toscana (impegno di spesa di € 4.200.000,00 del mese di settembre 2023); d) € 1.400.000,00 pari al 70% della programmazione triennale della Regione Sicilia (impegno di spesa di € 2.000.000,00 del mese di luglio 2023); e) € 1.190.000,00 pari al 70% del Progetto "Un centro in rete per la fragilità" della Regione Lombardia (impegno di spesa di € 1.700.000,00 del mese di settembre 2023); f) € 31.189,09 pari al 70% del Progetto "Educatore cinofilo" della Casa Circondariale di Bologna (impegno di spesa di € 44.555,84 del mese di settembre 2023). La spesa complessiva prevista per programmi e progetti, dunque, è pari a € 12.621.189,09.
A tale importo si devono aggiungere: le spese per il collegio dei Revisori (€ 22.200,00) + ulteriori uscite presunte per depositi provvisori e fondi patrimoniali, pari ad € 220.000,00 + ulteriori ipotizzati pagamenti in conto residui, pari ad € 50.000,00 ed otteniamo: 12.621.189,09 + 22.200,00 + 220.000,00 + 50.000,00 = € 12.913.389,00 arrotondato ad € 12.900.000,00.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 49 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

5.6. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Predisposto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 ed in applicazione delle linee guida generali dettate in materia dal D.P.C.M del 18/09/2012. Si veda l'allegato di dettaglio del bilancio di previsione.

5.7. La relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai documenti di bilancio è allegata la relazione del collegio dei revisori.

6. Rappresentazione dei dati di bilancio secondo la finalità della spesa mediante l'articolazione per missioni e programmi.

In attuazione al dettato normativo dall'art. 9 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recepito dall'art. 25 del Regolamento di contabilità interno, la Cassa delle Ammende ha provveduto ad adottare una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzi le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, all'art. 3 comma 2, stabilisce che *ciascuna amministrazione pubblica individui tra le missioni del bilancio dello Stato, attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.* L'art. 4, comma 2, stabilisce inoltre che *i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.* Il comma 3, infine, stabilisce che *le amministrazioni pubbliche, sulla base di una ricognizione delle attività svolte, individuano i programmi sottostanti le missioni di pertinenza. La denominazione dei programmi rappresenta in modo chiaro le attività svolte dall'amministrazione.*

Oltre a tali previsioni, che costituiscono l'ambito normativo entro il quale muoversi per l'individuazione delle missioni e dei programmi rappresentativi delle spese sostenute dall'Ente, sono state recepite le raccomandazioni espresse dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale, con nota n° 28696 del 19/02/2020, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Il D.R.G.S. ha concordato con l'individuazione della missione *Giustizia* quale missione "core" delle finalità istituzionali dell'Ente ed ha espresso la necessità che la Cassa delle Ammende individui programmi di spesa di propria pertinenza, idonei a far emergere con chiarezza l'insieme omogeneo delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 50 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

In accoglimento di tale impostazione, è stato individuato il programma di spesa **Programma 001 – Finanziamento programmi e progetti**. Esso permette di rappresentare le spese sostenute per finanziare le attività relative alle finalità istituzionali dell'Ente, espresse dall'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d), dello Statuto adottato con D.P.C.M. n° 102 del 10/04/2017. In sintesi, la Cassa delle Ammende finanzia:

1. programmi di reinserimento di detenuti e di internati;
2. programmi di assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie;
3. progetti di edilizia penitenziaria di riqualificazione e ampliamento degli spazi trattamentali e per le attività lavorative dei ristretti;
4. programmi finalizzati allo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa e di tutela delle vittime di reato.

Un ulteriore programma di spesa, denominato **Programma 002 - Restituzione depositi provvisori e fondi patrimoniali**, è stato creato per rappresentare le spese relative alla restituzione di particolari tipologie di fondi introitati dall'Ente.

Si tratta in primo luogo dei *depositi provvisori*, suddivisi in *depositi cauzionali* e *fondi abbandonati dei detenuti dimessi*, i quali costituiscono il *Fondo depositi* della Cassa delle Ammende: fondi che l'Ente trattiene in custodia ai fini di una eventuale futura restituzione agli aventi diritto sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria – nel primo caso – ovvero su richiesta degli Istituti di pena o degli interessati – nel secondo caso.

In secondo luogo, con la restituzione di fondi patrimoniali si rappresentano le spese relative alla restituzione di somme versate alla Cassa delle Ammende dal Fondo Unico di Giustizia, nonché di somme confiscate a favore dell'Ente delle quali è stata disposta la successiva restituzione da parte dell'Autorità giudiziaria. In entrambi i casi si tratta di somme contabilizzate tra gli elementi patrimoniali che costituiscono, dunque, parte del *Fondo patrimonio*. Nel primo caso si tratta di somme che il Fondo unico di giustizia versa all'Ente nel caso di sequestri (o ricavate da beni sequestrati e/o confiscati) e successiva assenza degli aventi diritto, irreperibilità o inerzia nell'attività di restituzione. Nel secondo caso si tratta di somme delle quali è stata disposta dall'Autorità giudiziaria la confisca con incameramento al patrimonio dell'Ente delle quali, successivamente, viene disposta la restituzione.

Pur essendo diversa la tipologia di fondi, in quanto iscritti al Fondo depositi o al Fondo patrimonio, il programma di spesa è unico perché in tutti i casi si rappresentano fondi acquisiti che l'Ente deve restituire sulla base di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o di richieste degli aventi diritto.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 51 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Per quanto riguarda gli ulteriori programmi di spesa, come da indicazioni del D.R.G.S., è stato utilizzato il programma *indirizzo politico* all'interno della missione *Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche* per imputare le spese relative al vertice direzionale. Recependo le osservazioni formulate dalla D.R.G.S. in occasione dell'approvazione del rendiconto generale 2022, le spese sostenute per il collegio dei Revisori non saranno più imputate a tale programma ma al programma di spesa *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*, il quale comprende tutte le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente a specifiche missioni.

Infine, la missione *Fondi da ripartire*, con il correlato programma di spesa, accoglie il Fondo di riserva per le spese impreviste.

I programmi di spesa, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità interno, sono attribuiti all'unico centro di responsabilità costituito dalla Cassa delle Ammende. Inoltre, ai fini della classificazione COFOG, in ottemperanza a quanto stabilito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la nota di approvazione del bilancio di previsione 2020, tutti i programmi di spesa sono correlati al *gruppo di II livello 3.4 – Carceri.*

Il prospetto utilizzato per la rappresentazione è stato elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 8 del decreto 1° ottobre 2013 (allegato 6).

7. Misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

La Cassa delle Ammende quale *ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico* è sottoposta alle norme di contenimento della spesa rientrando tra gli Enti pubblici non economici di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001. In merito, la legge n° 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi nei confronti di tali soggetti, i quali *non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017, 2018 come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.* Inoltre, la circolare Mef-Rgs n° 31 del 29 novembre 2018 precisa che *per gli enti di nuova istituzione – non derivanti da accorpamenti o trasformazioni di enti e organismi preesistenti – non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente - ferma restando la necessità che l'Ente adotti comportamenti coerenti con le finalità di contenimento della spesa e in stretta correlazione con l'espletamento della propria attività istituzionale - si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività dell'ente.* Per ciò che concerne la Cassa delle Ammende, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la medesima nota di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 52 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

2020, ha stabilito, testualmente: *in proposito, considerato che l'Ente in argomento ha iniziato ad operare, alla luce del riordino, il 1° gennaio 2018, si rappresenta l'esigenza di acquisire le valutazioni del Ministero della Giustizia, in qualità di Amministrazione vigilante, in ordine alla conclusione della fase di avvio e consolidamento della struttura organizzativa della Cassa, al fine di pervenire all'individuazione del primo esercizio a cui ascrivere la realizzazione della sua piena operatività.*

La Cassa delle Ammende, dunque, con l'adozione del nuovo statuto approvato con D.P.C.M. n° 102 del 10/04/2017 è stata assimilata agli Enti di nuova costituzione e l'Ente, in accoglimento dell'impostazione delineata dalla R.G.S., ha proposto all'Autorità vigilante di individuare nel 2019 il *primo esercizio di piena operatività* e di assumere, quale limite per l'acquisto di beni e servizi, la somma spesa in tale esercizio risultante dal Rendiconto generale approvato. Il Ministero della Giustizia ha accolto tale proposta con nota n° 00322626 del 25/09/2020. Pertanto, il totale delle spese previste per l'acquisto di beni e servizi dovrà essere contenuto entro il limite della spesa complessiva sostenuta a tale titolo nell'esercizio 2019, pari ad € 69.754,00.

Il limite in esame, alla luce delle indicazioni fornite con la circolare MEF-RGS n° 9/2020 e dei chiarimenti contenuti nella nota MEF – RGS n° 288174 del 23/11/2021, va calcolato considerando tutte le voci, rilevate in conto competenza, rientranti nella macro categoria "acquisto di beni e servizi" U.1.03.00.00.000 del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 4 ottobre n° 132 e s.m.

Il rispetto di tale vincolo ha comportato, per l'esercizio 2024, la formulazione delle seguenti previsioni di spesa relativamente ai conti inclusi nel macro aggregato U.1.03.00.00.000:

- *U.1.03.02.01.002 - Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi* - € 9.000,00
- *U.1.03.02.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione* - € 22.200,00
- *U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.* - € 3.000,00
- *U.1.03.02.99.002 – Altre spese legali* – € 32.500,00
- *U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.* - € 3.000,00

La somma complessiva della spesa prevista per tali conti ammonta ad € 69.700,00, entro il limite individuato.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 53 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

8. La pianta organica.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende, con delibera del 29/01/2019, ha approvato il nuovo organigramma dell'Ente. Il Segretariato Generale è stato suddiviso in sei sezioni, ciascuna con un funzionario responsabile ed è stato stabilito che il contingente di personale necessario per lo svolgimento delle funzioni assegnate alla Cassa sia costituito da 30 unità, così suddivise:

DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA		
AREA	UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE
Area III – Funzioni centrali	1	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni
Area III – Funzioni centrali	3	Funzionario contabile
Area II – Funzioni centrali	6	Contabile
Area III – Funzioni centrali	6	Funzionario
Polizia penitenziaria	4	da Agente ad Ispettore superiore
Area II – Funzioni centrali	1	Assistente informatico
Area II – Funzioni centrali	9	Assistente amministrativo
TOTALE	30	

A fronte di tale situazione prevista, la dotazione organica effettiva dell'Ente è la seguente:

AREA	UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
Area III – Funzioni centrali	1	Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni	provvisoria
Area III – Funzioni centrali	4	Funzionario contabile	definitiva
Area III – Funzioni centrali	1	Funzionario giuridico pedagogico	definitiva
Area II – Funzioni centrali	1	Contabile	provvisoria

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 54 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Polizia penitenziaria	1	Ispettore superiore	definitiva
Polizia penitenziaria	1	Ispettore capo	definitiva
Polizia penitenziaria	2	Ispettore	definitiva
Polizia penitenziaria	1	Sovrintendente	definitiva
Polizia penitenziaria	1	Assistente capo coordinatore	definitiva
Polizia penitenziaria	1	Assistente	definitiva
Area II – Funzioni centrali	1	Assistente informatico	definitiva
Area II – Funzioni centrali	1	Assistente amministrativo	definitiva
TOTALE	16		

Il personale in servizio è costituito da sole 16 unità, di cui due assegnate provvisoriamente. La scopertura della pianta organica è pari a quasi il 50% e tale situazione, segnalata più volte, comporta notevoli aggravi di lavoro a carico del personale in servizio e compromette in misura significativa la possibilità di assicurare il buon andamento e la correttezza dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il Presidente della Cassa delle Ammende *Gherardo Colombo*

Il Segretario Generale della Cassa delle Ammende *Sonia Specchia*

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 55 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

Allegati: 7. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 56 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)		
FONDO CASSA INIZIALE		€ 127.980.988,36
+ RESIDUI ATTIVI		€ 0,00
- RESIDUI PASSIVI		€ 18.332.351,28
= AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE		€ 109.648.637,08
+ ENTRATE GIA' ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		€ 14.805.104,87
- USCITE GIA' IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		€ 34.764.213,49
+/- VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI GIA' VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO		€ 0,00
+/-VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI GIA' VERIFICATESI NELL'ESERCIZIO		-€ 7.633.035,26
= AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO		€ 97.322.563,72
+ ENTRATE PRESUNTE PER IL RESTANTE PERIODO		€ 8.000.000,00
- USCITE PRESUNTE PER IL RESTANTE PERIODO		€ 10.000.000,00
+/- VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI, PRESUNTE PER IL RESTANTE PERIODO		€ 0,00
+/- VARIAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI, PRESUNTE PER IL RESTANTE PERIODO		-€ 300.000,00
= AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023 DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ANNO 2024		€ 95.622.563,72

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2024 RISULTA COSI' PREVISTA:		
PARTE VINCOLATA		
AL FONDO DEPOSITI	€ 48.351.924,41	
TOTALE PARTE VINCOLATA		€ 48.351.924,41
PARTE DISPONIBILE		
AL FONDO PATRIMONIO	€ 47.270.639,31	
TOTALE PARTE DISPONIBILE		€ 47.270.639,31
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		€ 95.622.563,72

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 57 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 58 di 81

Cassa delle Ammende

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

Allegati: 8. Tabella dimostrativa del presunto risultato di cassa

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI CASSA PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)	
FONDO CASSA INIZIALE	€ 127.980.988,36
+ ENTRATE GIA' INCASSATE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO	€ 14.805.104,87
- SPESE GIA' PAGATE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO	€ 25.298.551,44
+ ENTRATE PRESUNTE PER IL RESTANTE PERIODO	€ 8.000.000,00
- USCITE PRESUNTE PER IL RESTANTE PERIODO	€ 12.900.000,00
= FONDO CASSA PRESUNTO AL AL 31/12/2023 DA APPLICARE AL BILANCIO DELL'ANNO 2024	€ 112.587.541,79

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 59 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 60 di 81

Cassa delle Ammende

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

Allegati: 9. Prospetto per missioni e programmi

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 61 di 81

Cassa delle Ammende

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2024	
MISSIONE 006 GIUSTIZIA		**COMPETENZA**	**CASSA**
	Programma 001 - FINANZIAMENTO PROGRAMMI E PROGETTI		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 50.000.000,00**	**€ 64.000.000,00**
	Programma 002 - RESTITUZIONE DEPOSITI PROVVISORI E FONDI PATRIMONIALI		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 2.500.000,00**	**€ 2.500.000,00**
	TOTALE MISSIONE 006	**€ 52.500.000,00**	**€ 66.500.000,00**

MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		**COMPETENZA**	**CASSA**
	Programma 002 - INDIRIZZO POLITICO		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 9.000,00**	**€ 9.000,00**
	Programma 003 - SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 120.700,00**	**€ 120.700,00**
	TOTALE MISSIONE 032	**€ 129.700,00**	**€ 129.700,00**

MISSIONE 033 - FONDI DA RIPARTIRE		**COMPETENZA**	**CASSA**
	Programma 002 - FONDI DI RISERVA E SPECIALI		
	Gruppo COFOG 3.4 - CARCERI		
	Totale Programma	**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**
	TOTALE MISSIONE 033	**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**

	RIEPILOGO	
	COMPETENZA	**CASSA**
TOTALE MISSIONE 006	**€ 52.500.000,00**	**€ 66.500.000,00**
TOTALE MISSIONE 032	**€ 129.700,00**	**€ 129.700,00**
TOTALE MISSIONE 033	**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**
TOTALE SPESE	**€ 53.129.700,00**	**€ 67.129.700,00**

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 62 di 81

Cassa delle Ammende

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

Allegati: 10. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. 91/2011

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

1. Premessa.

Il *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*, previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, è il documento che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare in termini di progetti e attività, con riferimento ai programmi triennali di bilancio provenienti dalla programmazione finanziaria. Riporta gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi triennali, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti. Tale documento costituisce un allegato al bilancio di previsione.

Le linee guida generali per l'adozione del piano sono state introdotte con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18/09/2012.

Per ogni programma di spesa, il piano fornisce una descrizione sintetica dei principali obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento e, per ciascuno di essi, definisce:

- i portatori di interesse (*stakeholder*), ossia singoli individui o gruppi di essi che possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi da parte dell'amministrazione;
- i centri di responsabilità, ovvero le aree organizzative coinvolte nella realizzazione di ciascun obiettivo;
- gli indicatori che ne consentono la misurazione, con l'esplicitazione dei target, dell'ultimo valore consuntivo disponibile, dell'algoritmo di calcolo, della tipologia, dell'unità di misura e della fonte dati;
- le risorse da utilizzare per la realizzazione.

Il sistema di obiettivi e indicatori deve essere coerente e deve raccordarsi con i contenuti del Piano della performance.

2. Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il piano è stato elaborato in relazione alle spese rappresentative delle finalità istituzionali della Cassa delle Ammende che si possono riassumere nelle quattro finalità espresse dall'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d), dello Statuto, e nella restituzione di depositi provvisori e fondi patrimoniali.

Nel primo caso è stato istituito, all'interno della Missione Giustizia, il programma di spesa *Programma 001 – Finanziamento programmi e progetti*. Nel secondo caso è stato istituito, sempre nella stessa missione, il programma di spesa *Programma 002 – Restituzione depositi provvisori e fondi patrimoniali*.

Si rimanda alla lettura della relazione di accompagnamento al bilancio per maggiori approfondimenti in merito.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 63 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

A) Programma 001 – Finanziamento programmi e progetti.

Tale programma di spesa persegue l'obiettivo strategico di *favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena*. L'obiettivo specifico, denominato in egual modo, è perseguito attraverso le quattro finalità statutarie dell'Ente per le quali, in attuazione delle disposizioni dettate in materia dal D.P.C.M. del 18/09/2012, sono stati individuati varie tipologie di indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

In particolare, sono stati individuati i seguenti indicatori:

- *Numero di programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione.* Indicatore di risultato. L'obiettivo per il prossimo esercizio, sviluppato sul triennio, è di approvare un numero di programmi/progetti > di 20.
- *Numero di beneficiari dei programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende.* Indicatore di impatto. L'obiettivo per il prossimo esercizio, sviluppato nel triennio, è di coinvolgere una platea di destinatari dei programmi/progetti > di 5.000 persone.
- *Percentuale di realizzazione finanziaria.* Indicatore di realizzazione finanziaria. L'obiettivo per il prossimo esercizio, sviluppato nel triennio, è di realizzare una percentuale superiore al 50%, intesa come rapporto tra le spese impegnate e le spese previste.

Di tale programma è stata elaborata una specifica scheda riassuntiva nella quale sono indicati, oltre agli indicatori menzionati ed ai loro risultati attesi, anche gli *stakeholder* ed il target finanziario previsto nel triennio (estrapolato dalle uscite del bilancio pluriennale).

B) Programma 002 – Restituzione depositi provvisori e fondi patrimoniali.

Tale programma di spesa persegue l'obiettivo strategico di *assicurare la restituzione dei fondi su richiesta dell'Autorità giudiziaria o degli aventi diritto.* L'obiettivo specifico che si persegue, denominato *Efficienza delle restituzioni di fondi*, attiene alla necessità di assicurare che le restituzioni di fondi siano effettuate tempestivamente rispetto alle richieste pervenute. Tale obiettivo è perseguibile, rispetto al passato, grazie alla rendicontazione periodica dei versamenti mensili effettuati dai concessionari sul codice tributo 1AET, intestato alla Cassa delle Ammende, ed alla rendicontazione dei versamenti effettuati negli esercizi precedenti, frutto degli accordi realizzati con Agenzia Entrate/Riscossione e con Riscossione Sicilia.

Gli indicatori scelti per la misurazione dell'obiettivo specifico sono esclusivamente di risultato e tendono, come già detto, a misurare il rapporto tra il totale delle restituzioni sul totale delle richieste. Non è possibile utilizzare indicatori di quantità perché è imprevedibile, vista la tipologia di tali fondi, il numero di richieste di restituzioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 64 di 81

In dettaglio, quindi, sono stati individuati i seguenti indicatori:

- *Tasso di restituzione dei depositi cauzionali.* Indicatore di risultato. L'obiettivo per il prossimo esercizio, sviluppato sul triennio, è di raggiungere un tasso di restituzione superiore al 90% delle richieste totali.
- *Tasso di restituzione dei fondi abbandonati dei detenuti dimessi.* Indicatore di risultato. L'obiettivo per il prossimo esercizio, sviluppato sul triennio, è di raggiungere un tasso di restituzione superiore al 90% delle richieste totali.
- *Tasso di restituzione dei fondi patrimoniali.* Indicatore di risultato. L'obiettivo per il prossimo esercizio, sviluppato sul triennio, è di raggiungere un tasso di restituzione superiore al 90% delle richieste totali.

Per ciascuna tipologia di fondi restituibili, dunque, è stato adottato un indicatore. Anche per tale programma, infine, è stata elaborata una specifica scheda riassuntiva nella quale sono indicati, oltre agli indicatori menzionati ed ai loro risultati attesi, anche gli *stakeholder* ed il target finanziario previsto nel triennio (estrapolato dalle uscite del bilancio pluriennale).

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 65 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 66 di 81

Cassa delle Ammende	*SCHEDA OBIETTIVO SPECIFICO*
MISSIONE	**GIUSTIZIA**
PROGRAMMA	**Programma 001 - FINANZIAMENTO PROGRAMMI E PROGETTI**
CENTRO DI RESPONSABILITA'	**CASSA DELLE AMMENDE**
STAKEHOLDER	**Ministeri, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Comuni, Fondazioni di diritto pubblico, Enti pubblici, Università ed Enti di ricerca, Associazioni, Enti privati, Imprese sociali.**
OBIETTIVO STRATEGICO	**Contribuire a realizzare un nuovo modello dell'esecuzione della pena**

OBIETTIVO SPECIFICO	
TITOLO	***Favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena***
DESCRIZIONE	**Favorire l'attuazione di un nuovo modello dell'esecuzione della pena attraverso la realizzazione delle seguenti direttrici portanti, espresse nelle linee programmatiche: a) potenziare percorsi di inclusione sociale attraverso il cofinanziamento di programmi di reinserimento socio-lavorativo; b) programmi di assistenza ai detenuti, agli internati, alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, nonchè di integrazione di stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria; c) progetti di edilizia penitenziaria di riqualificazione e ampliamento degli spazi trattamentali e per le attività lavorative dei ristretti; d) programmi finalizzati allo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa e di tutela delle vittime di reato.**

						TARGET 2024	**TARGET 2025**	**TARGET 2026**
			RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO			**€ 50.000.000**	**€ 28.500.000**	**€ 22.000.000**
INDICATORI	**TIPOLOGIA**	**UNITA' DI MISURA**	**FONTE**	**ALGORITMO DI CALCOLO**	**ULTIMO VALORE OSSERVATO**			
Numero di programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione	Indicatore di risultato	Numero decimale	Delibere Consiglio di Amministrazione	Numero di progetti approvati dal C.D.A. > del target atteso	19	> 20	> 20	> 20
Numero di beneficiari dei programmi finanziati dalla Cassa delle Ammende	Indicatore di impatto	Numero decimale	Programmi e progetti approvati	Numero dei beneficiari degli interventi finanziati > del target atteso	4165	> 5000	> 5000	> 5000
Percentuale di realizzazione finanziaria	Indicatore di realizzazione finanziaria	Percentuale	Partitario degli impegni - Bilancio	Rapporto tra spese impegnate e spese previste X 100	25,37%	> 50%	> 50%	> 50%

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 67 di 81

Cassa delle Ammende	*SCHEDA OBIETTIVO SPECIFICO*
MISSIONE	**GIUSTIZIA**
PROGRAMMA	**Programma 002 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI PROVVISORI E FONDI PATRIMONIALI**
CENTRO DI RESPONSABILITA'	**CASSA DELLE AMMENDE**
STAKEHOLDER	**Persone aventi diritto alla restituizione di depositi cauzionali, fondi abbandonati all'atto della scarcerazione dagli Istituti di pena, somme versate dal Fondo unico di giustizia, somme confiscate.**
OBIETTIVO STRATEGICO	**Assicurare la restituzione dei fondi su richiesta dell'Autorità giudiziaria o degli aventi diritto.**

OBIETTIVO SPECIFICO								
TITOLO	*Efficienza delle restituzioni di fondi*							
DESCRIZIONE	*Assicurare l'adempimento e la rapidità delle richieste di restituzione di fondi attraverso il monitoraggio dei tassi di restituzione*							
							TARGET 2024	**TARGET 2025**	**TARGET 2026**
			RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO				**€ 2.500.000**	**€ 2.500.000**	**€ 2.500.000**
INDICATORI	**TIPOLOGIA**	**UNITA' DI MISURA**	**FONTE**	**ALGORITMO DI CALCOLO**	**ULTIMO VALORE OSSERVATO**				
Tasso di restituzione dei depositi cauzionali	Indicatore di risultato	Percentuale	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	Rapporto tra restituzioni effettuate e totale richieste X 100	96,77%		90%	90%	90%
Tasso di restituzione dei fondi abbandonati dei detenuti dimessi	Indicatore di risultato	Percentuale	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	Rapporto tra restituzioni effettuate e totale richieste X 100	100%		90%	90%	90%
Tasso di restituzione dei fondi patrimoniali	Indicatore di risultato	Percentuale	Atti Segreteria - Pratiche pervenute	Rapporto tra restituzioni effettuate e totale richieste X 100	100%		90%	90%	90%

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 68 di 81

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CASSA DELLE AMMENDE

In data 19 ottobre 2023, alle ore 17.00, il Collegio dei revisori esamina la proposta di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 della Cassa delle Ammende (d'ora in poi, anche "Cassa" o "Ente").

La riunione si svolge in modalità da remoto, attese le previsioni di cui al vigente codice dell'amministrazione digitale (Consiglio di Stato, parere n. 571/2020 del 10 marzo 2020) e della delibera del C.d.A. della Cassa delle Ammende del 30 novembre 2022.

Sono presenti:

Dott. Alessandro Napoli	Presidente	Presente
Dott.ssa Francesca Marras	Componente effettivo	Presente
Dott. Paolo Procaccio	Componente effettivo	Presente

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato ritualmente trasmesso via *e-mail* al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito - in collegamento da remoto - nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Segretario Generale dott.ssa Sonia Specchia, nonché dai funzionari dott. Gilberto Muccillo e dott. Massimo Garofalo, appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, il Collegio esprime parere positivo e redige la prescritta relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

La seduta termina alle ore 18.20.

Alessandro Napoli

ALESSANDRO
NAPOLI
CORTE DEI CONTI
20.10.2023
13:06:59
GMT+00:00

Francesca Marras

Paolo Procaccio

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 69 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 70 di 81

ALLEGATO 1

Ente: Cassa delle Ammende

RELAZIONE RELATIVA ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 si compone dei seguenti documenti:

1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
2) Preventivo economico
3) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
4) Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici.

Inoltre, risultano allegati al bilancio di previsione, come previsto dalla normativa vigente:

a) Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
b) Relazione programmatica e nota illustrativa al bilancio;
c) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
d) Tabella dimostrativa del presunto risultato di cassa;
e) Prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi;
f) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi, dei programmi e delle attività che s'intendono realizzare nel corso dell'esercizio 2024.

Redatto con previsioni di competenza e di cassa, esso si basa sugli schemi di cui al D.P.R. n. 97/2003, con rappresentazione dei dati di bilancio secondo la finalità della spesa mediante l'articolazione per missioni e programmi, anche alla luce di quanto previsto dal d.lgs. n. 91/2011.

Il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio.

Si riportano, per completezza descrittiva, le seguenti tabelle inerenti ai principali dati finanziari previsionali.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE - ANNO 2024				
ENTRATE		PREVISIONE DEFINITIVA DI COMPETENZA 2023	PREVISIONE DI COMPETENZA 2024	PREVISIONE DI CASSA 2024
Entrate Correnti Titolo I	Euro	12.530.000,00	20.630.000,00	20.630.000,00
Entrate conto capitale Titolo II	Euro	----------	----------	----------
Gestioni speciali Titolo III	Euro	----------	----------	----------
Partite Giro Titolo IV	Euro	----------	----------	----------
Totale Entrate	Euro	12.530.000,00	20.630.000,00	20.630.000,00
Utilizzo avanzo	Euro	40.599.700,00	32.499.700,00	46.499.700,00
Totale Generale	Euro	53.129.700,00	53.129.700,00	67.129.700,00

SPESE		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONE DI COMPETENZA 2024	PREVISIONE DI CASSA 2024
Uscite correnti Titoli I	Euro	53.129.700,00	53.129.700,00	67.129.700,00
Uscite conto capitale Titolo II	Euro	----------	----------	----------
Gestioni speciali Titolo III	Euro	----------	----------	----------
Partite Giro Titolo III	Euro	----------	----------	----------
Totale Uscite	Euro	53.129.700,00	53.129.700,00	67.129.700,00
Totale Generale	Euro	53.129.700,00	53.129.700,00	67.129.700,00

Per quanto concerne l'analisi dei dati contabili esposti dal bilancio preventivo 2024, si rappresenta che – come sintetizzato nel predetto prospetto – l'elaborato contabile prevede entrate e spese di competenza, rispettivamente, per 20.630.000,00 euro e per 53.129.700,00 euro, con un saldo negativo di 32.499.700,00 euro alla cui copertura l'Ente intende far fronte con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 complessivamente pari a 95.662.563,72 euro.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 71 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

La differenza delle previsioni di cassa tra le entrate e le spese, rispettivamente di 20.630.000,00 euro e di 67.129.700,00 euro, palesa l'utilizzo dell'avanzo di cassa, il cui importo a copertura è pari a 46.499.700 euro, a fronte di un fondo cassa presunto alla fine del corrente esercizio di euro 112.587.541,79.

In merito alle predette risultanze contabili, in via generale si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio di bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato"*.

A tale riguardo, si rimanda anche alle indicazioni fornite dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sin dalla circolare 2 febbraio 2015, n. 8, laddove si precisa che, alla luce dell'articolo 13, comma 1, della L. 243/2012, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che adottano la contabilità finanziaria, sono tenute a dare attuazione al principio del pareggio di bilancio. Ne discende che il ricorso all'avanzo di amministrazione può essere utilizzato solo successivamente all'approvazione del rendiconto, ai fini della determinazione del saldo e del conseguimento dell'equilibrio. Tuttavia, al fine di garantire la continuità gestionale gli Enti possono, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione dell'organo deliberante del rendiconto dell'esercizio precedente, unicamente per la parte di avanzo costituita da fondi vincolati.

Orbene, ferma la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione al fondo depositi quantificata dalla Cassa in 48.351.924,41 euro, il Collegio prende atto del cospicuo importo della parte disponibile al fondo patrimonio dell'avanzo ragionevolmente presunto al 31.12.2023, determinata in 47.270.639,31 euro. Ciò elide, in concreto ed in sede prognostica, eventuali criticità sotto il profilo degli equilibri di bilancio in via previsionale, che, allo stato, paiono prospetticamente rispettati.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 72 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Situazione equilibrio dati di cassa

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI DI CASSA (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	
Descrizione	**IMPORTO**
Saldo cassa iniziale	127.980.988,36
Riscossioni previste	22.805.104,87
Pagamenti previsti	38.198.551,44
Saldo finale di cassa presunto al 31 dicembre 2023	**112.587.541,79**

Nella tabella che segue, viene data indicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il bilancio di previsione in esame:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ANNO 2023) ALLA DATA DI REDAZIONE DEL BILANCIO	Segno algebrico	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	127.980.988,36
Residui attivi iniziali	+	----------
Residui passivi iniziali	-	18.332.351,28
Avanzo di amministrazione iniziale	=	**109.648.637,08**
Accertamenti/impegni 2023		
Entrate accertate esercizio 2023	+	14.805.104,87
Uscite impegnate esercizio 2023	-	34.764.213,49
variazioni nei residui 2023		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	----------
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	7.633.035,26
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio		**97.322.563,72**

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 73 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Al fine di determinare l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023, si riporta quanto segue:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2023	Segno algebrico	TOTALE
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio		**97.322.563,72**
Entrate presunte per il restante periodo	+	8.000.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	10.000.000,00
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	----------
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	300.000,00
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023		**95.622.563,72**

Il Collegio prende atto che la quantificazione dei risultati di amministrazione e di cassa, presunti al termine dell'esercizio 2023, appare sufficientemente motivata, ferma la raccomandazione di una atomistica verifica in sede di riaccertamento dei residui passivi e della conseguente incidenza sul risultato finale di amministrazione.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate		PREVISIONE DEFINITIVA 2023	PREVISIONE COMPETENZA 2024
Entrate Contributive	**Euro**	----------	----------
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	**Euro**	----------	----------
Altre Entrate	**Euro**	**12.530.000,00**	**20.630.000,00**
Totale	**Euro**	**12.530.000,00**	**20.630.000,00**

Sotto il profilo gestionale, per quanto concerne le poste di entrata, di regola, l'ente non adotta appositi atti di accertamento, prodromici alla riscossione, come si evince *per tabulas* dalla mancanza di residui attivi nella tabella del risultato di amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 74 di 81

Alla luce dei criteri esplicitati nella relazione programmatica e nota illustrativa al bilancio, la quantificazione delle entrate, pur in una prospettiva *ex ante* fisiologicamente aleatoria, appare sufficientemente attendibile.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2023, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		**PREVISIONE DEFINITIVA 2023**	**PREVISIONE COMPETENZA 2024**
Funzionamento	**Euro**	**109.700,00**	**109.700,00**
Interventi diversi	**Euro**	**52.520.000,00**	**52.520.000,00**
Oneri comuni	**Euro**	**500.000,00**	**500.000,00**
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	**Euro**	----------	----------
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	**Euro**	----------	----------
Totale	**Euro**	**53.129.700,00**	**53.129.700,00**

Per quanto concerne le previsioni di spesa in conto competenza, lo stanziamento per l'esercizio 2024, avente ad oggetto l'esercizio delle funzioni istituzionali della Cassa si disvela, rispetto ai precedenti bilanci previsionali, maggiormente coerente rispetto all'andamento degli impegni assunti nel corrente esercizio.

Dalla documentazione trasmessa, emerge, infatti, che, alla data di redazione del bilancio, gli impegni assunti ammontano ad euro 34.764.213,49; per il periodo rimanente al 31.12.2023, in sede di prospetto del risultato di amministrazione, la Cassa ha quantificato un importo di impegni presunti pari ad euro 10.000.000,00, per un importo complessivo di somme impegnate nel 2023, ragionevolmente, pari a circa euro 44 milioni.

Ne deriva che le previsioni di spesa in c/c dell'esercizio 2024, cristallizzate nel bilancio in esame, appaiono, positivamente, indirizzarsi lungo un virtuoso percorso di "messa a terra" delle risorse disponibili, nell'ambito della rilevante fase di *execution* delle disposizioni normative di settore, poste alla base dei finanziamenti in favore della Cassa e, soprattutto, delle relative *missions*. In tale

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 75 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

quadro, il Collegio prende atto, con apprezzamento, della valorizzazione di un approccio all'azione amministrativa orientato al risultato. Nel contempo, si raccomanda di progredire nel raccordo tra gli strumenti di programmazione organizzativa/procedimentale (ivi compreso il P.I.A.O., pur semplificato) e i documenti previsionali di natura più prettamente finanziaria, anche al fine di una successiva puntuale e completa rendicontazione degli obiettivi raggiunti.

In ogni caso, sulla scorta di quanto già segnalato in sede di esame dei precedenti bilanci previsionali, preso atto del progressivo e costante *iter* di miglioramento sul punto, si auspica un monitoraggio, in corso di esercizio, dello "stato di avanzamento" delle programmate attività amministrative sottostanti alle previsioni di spesa, ferme, ovviamente, le incombenze necessariamente gravanti sui soggetti beneficiari delle provvidenze erogate dalla Cassa.

Le singole voci di entrata e di spesa sono state collocate nel prospetto rappresentativo del conto economico, alla luce della matrice di transizione che collega il preventivo finanziario a quello economico del piano dei conti integrato. In prospettiva, tale aspetto è destinato a rivestire, *de iure condendo*, sempre maggiore pregnanza, attese le riforme *in itinere* della contabilità pubblica finalizzate, anche grazie all'operato dell'apposito *Standard Setter Board*, ad una più compiuta valorizzazione del metodo *accrual*.

In ordine alle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, si riporta *expressis verbis* quanto illustrato nella relazione di accompagnamento al documento contabile in esame, che, in termini di previsioni di spesa per l'esercizio 2024, recita testualmente: "*(...) La Cassa delle Ammende (..) con l'adozione del nuovo statuto approvato con D.P.C.M. n. 102 del 10/04/2017 è stata assimilata agli Enti di nuova costituzione e l'Ente, in accoglimento dell'impostazione delineata dalla R.G.S., ha proposto all'Autorità vigilante di individuare nel 2019 il primo esercizio di piena operatività e di assumere, quale limite per l'acquisto di beni e servizi, la somma spesa in tale esercizio risultante dal Rendiconto generale approvato. Il Ministero della Giustizia ha accolto tale proposta con nota n. 00322626 del 25/09/2020. Pertanto, il totale delle spese previste per l'acquisto di beni e servizi dovrà essere contenuto entro il limite della spesa complessiva sostenuta a tale titolo nell'esercizio 2019, pari ad euro 69.754,00. Il limite in esame, alla luce delle indicazioni fornite con la circolare MEF-RGS n. 9/2020 e dei chiarimenti contenuti nella nota MEF-RGS n. 288174 del 23/11/2021, va calcolato considerando tutte le voci, rilevante in conto competenza, rientranti nella macro categoria "acquisto di beni e servizi" U.1.03.00.00.000 del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 4 ottobre n° 132 e s.m.*
Il rispetto di tale vincolo ha comportato, per l'esercizio 2024, la formulazione delle seguenti previsioni di spesa relativamente ai conti inclusi nel macro aggregato U.1.03.00.00.00:

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 76 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

- *U.1.03.02.01.002 – Organi istituzionali dell'amministrazione – Rimborsi – E. 9.000,00*
- *U.1.03.02.01.008 – Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione – E. 22.200,00*
- *U.1.03.01.02.999 – Altri beni e materiali di consumo n.a.c. – E. 3.000,00;*
- *U.1.03.02.99.002 – Altre spese legali – E. 32.500,00;*
- *U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c. – E. 3.000,00.*

La somma complessiva della spesa prevista per tali costi ammonta ad E. 69.700,00 entro il limite individuato".

In base a quanto evidenziato nella predetta relazione, trova conferma il fatto che, anche in virtù della disposizione di cui all'articolo 13, comma 2, del Regolamento recante lo statuto della Cassa delle ammende ("*Nell'espletamento delle sue funzioni la Cassa si avvale del personale nonché dei locali, attrezzature e mezzi dell'amministrazione penitenziaria, nell'ambito delle risorse umane e strumentali disponibili a tale scopo presso la medesima amministrazione*"), le spese relative all'intera categoria di beni e servizi siano obiettivamente contenute.

Per quanto attiene alla pianta organica dell'Ente, il Collegio osserva che, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Cassa con delibera del 29/01/2019, il contingente di personale per lo svolgimento delle funzioni assegnate alla Cassa dovrebbe essere costituito da 30 unità, così suddivise:

DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA		
AREA	*UNITA'*	*PROFILO PROFESSIONALE*
AREA III – FUNZIONI CENTRALI	*1*	*Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni*
AREA III – FUNZIONI CENTRALI	*3*	*Funzionario contabile*
AREA II – FUNZIONI CENTRALI	*6*	*Contabile*
AREA III – FUNZIONI CENTRALI	*6*	*Funzionario*
POLIZIA PENITENZIARIA	*4*	*da Agente ad Ispettore superiore*
AREA II – FUNZIONI CENTRALI	*1*	*Assistente informatico*
AREA II – FUNZIONI CENTRALI	*9*	*Assistente amministrativo*
TOTALE	*30*	

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 77 di 81
Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

La provvista effettiva di personale dell'Ente è, invece, la seguente:

UNITA' IN SERVIZIO EFFETTIVO			
AREA	*UNITA'*	*PROFILO PROFESSIONALE*	*ASSEGNAZIONE*
AREA III – FUNZIONI CENTRALI	*1*	*Funzionario dell'organizzazione e delle relazioni*	*Provvisoria*
AREA III – FUNZIONI CENTRALI	*4*	*Funzionario contabile*	*Definitiva*
AREA III – FUNZIONI CENTRALI	*1*	*Funzionario giuridico pedagogico*	*Definitiva*
AREA II – FUNZIONI CENTRALI	*1*	*Contabile*	*Provvisoria*
POLIZIA PENITENZIARIA	*1*	*Ispettore Superiore*	*Definitiva*
POLIZIA PENITENZIARIA	*1*	*Ispettore Capo*	*Definitiva*
POLIZIA PENITENZIARIA	*2*	*Ispettore*	*Definitiva*
POLIZIA PENITENZIARIA	*1*	*Sovrintendente*	*Definitiva*
POLIZIA PENITENZIARIA	*1*	*Assistente Capo coordinatore*	*Definitiva*
POLIZIA PENITENZIARIA	*1*	*Assistente*	*Definitiva*
AREA II – FUNZIONI CENTRALI	*1*	*Assistente informatico*	*Definitiva*
AREA II – FUNZIONI CENTRALI	*1*	*Assistente amministrativo*	*Definitiva*
TOTALE	*16*		

In buona sostanza, in relazione a quanto sopra rappresentato, come, peraltro, già ripetutamente illustrato in precedenti verbali del Collegio dei revisori, le unità dell'Ente in effettivo servizio sono fortemente sottodimensionate, sussistendo una scopertura quasi del 50%: a fronte di 30 unità

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 78 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

previste dalla dotazione organica, il personale in servizio è costituito da 16 unità, di cui 2 assegnate in via provvisoria.

Rispetto al precedente esercizio, vi è stato un incremento di una sola unità, a seguito del transito "in entrata" di due addetti della polizia penitenziaria e la cessazione di un dipendente del comparto.

PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Risulta predisposto il prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi.

Sono stati istituiti due autonomi programmi di spesa, all'interno della missione 006 "Giustizia", rappresentativi della *mission* istituzionale dell'Ente:

- Programma 001 – "Finanziamento programmi e progetti": esso rappresenta le spese relative al finanziamento delle finalità istituzionali della Cassa delle Ammende.
- Programma 002 – "Restituzione depositi provvisori e fondi patrimoniali": esso ha ad oggetto la restituzione di fondi sulla base di provvedimento dell'autorità giudiziaria o su richiesta degli aventi diritto.

Parimenti, sono stati istituiti nell'ambito della missione 032 "Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche", il programma 002 "Indirizzo politico" e il programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Da ultimo, risulta istituito nella missione 033 "Fondi da ripartire" il programma 002 "Fondi di riserva e speciali".

La Cassa ha specificato di aver ricompreso, in rigoroso ossequio alle osservazioni formulate dal MEF-RGS, gli oneri per il Collegio dei revisori nell'ambito degli stanziamenti di cui programma di spesa "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Risulta, altresì, predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento che cristallizza i principali obiettivi da realizzare e, nell'ambito delle schede – obiettivo, i relativi indicatori con i connessi *target*.

Infine, il Collegio prende atto che il bilancio pluriennale 2024-2026 è stato elaborato, come da prescrizioni normative e regolamentari, in termini di competenza.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 79 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

CONCLUSIONI

In conclusione, il Collegio dei revisori, integralmente richiamate le sopra-illustrate osservazioni, considerato che

- il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio di prudenza;
- risulta salvaguardato l'equilibrio di bilancio, di cui si raccomanda un costante monitoraggio in termini di competenza e di cassa

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte del Consiglio di amministrazione.

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 80 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Cassa delle Ammende
L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma
Segreteria Generale
tel. 06.66591517
C.F. 97075990586
cassa.ammende.dap@giustizia.it
cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 25 ottobre 2023

VISTO	l'art. 4 della legge 9 maggio 1932 n. 547 istitutiva della Cassa delle Ammende;
VISTO	il D.P.C.M. 10 Aprile 2017, n.102 recante lo Statuto della Cassa delle Ammende;
VERIFICATA	la sussistenza del numero legale previsto;
VISTO	l'ordine del giorno e la documentazione istruttoria allegata;
VISTA	l'articolo 7, co.1 lett.h) del D.P.C.M. 10 Aprile 2017, n.102;
VISTO	il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 e successivi decreti attuativi;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003 n.97;
VISTO	il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 18, co.2 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità della Cassa delle Ammende;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026.

Roma, 25 ottobre 2023

Il Presidente

Gherardo Colombo

(firmato digitalmente)

Ministero della Giustizia - Allegato_m_dg.GDAP.25-06-2025.0277983.U_Bilanciodiprevisione2024etriennio2024-20.PDF pag. 81 di 81

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA CASSA DELLE AMMENDE AL 31.12.2024

UNITA'	QUALIFICA
1	Dirigente penitenziario
1	Funzionario dell'organizzazione e delle Relazioni
3	Funzionari contabili
1	Funzionario giuridico pedagogico
1	Assistente amministrativo
1	Ispettore Superiore di polizia penitenziaria
1	Ispettore Capo di polizia penitenziaria
2	Ispettori di polizia penitenziaria
1	Sovrintendente di polizia penitenziaria
1	Vice Sovrintendente di polizia penitenziaria
1	Assistente Capo polizia penitenziaria

Il Segretario Generale

Anna Rita Gentile

Camera dei Deputati ARRIVO 26 giugno 2025 Prot: 2025/0001074/TN - Doc. firmato digitalmente da: GENTILE ANNA RITA